A1

Modello	Prezzo	Offerta
A1 1.6 TDI Ambition, nero perlato	~~25.406~~	**21.700 €**
A1 1.6 TDI Ambition, marrone Teak metallizzato	~~27.452~~	**23.600 €**
A1 1.6 TDI Ambition, bianco Amalfi	~~27.567~~	**23.700 €**
A1 1.6 TDI Ambition, nero perlato	~~27.596~~	**23.700 €**
A1 1.6 TDI Ambition, rosso Misano perla	~~28.372~~	**24.400 €**
A1 1.6 TDI Attraction, argento metallizzato	~~23.791~~	**20.500 €**
A1 1.4 TFSI Ambition, marrone Teak metallizzato	~~26.857~~	**23.000 €**
A1 1.4 TFSI S Tronic Ambition, blu Scuba metallizzato	~~26.016~~	**22.300 €**
A1 1.4 TFSI S Tronic Ambition, bianco Amalfi	~~28.697~~	**24.700 €**

A3

Modello	Prezzo	Offerta
A3 1.6 TDI Ambition 105cv, bianco Ibis	~~28.420~~	**23.500 €**
A3 1.6 TDI Ambition 105cv S line, nero perlato	~~33.236~~	**26.400 €**
A3 1.6 TDI Young Edition 90cv, bianco Ibis	~~23.967~~	**20.500 €**
A3 2.0 TDI Ambition S Line, grigio Vulcano	~~33.791~~	**28.000 €**
A3 Cabriolet 1.6 TDI Ambition 105cv, nero brillante	~~36.146~~	**29.300 €**
A3 Cabriolet 2.0 TDI Ambition 140cv, blu Abisso perla	~~37.841~~	**29.800 €**
A3 Sportback 1.6 TDI Ambition 105cv , grigio Vulcano	~~31.971~~	**26.800 €**
A3 Sportback 1.6 TDI Young Edition 90cv, grigio Condor, blu Abisso perla	~~25.696~~	**21.800 €**
A3 Sportback 1.6 TDI Young Edition 90cv, bianco Ibis	~~25.282~~	**21.900 €**

Modello	Prezzo	Offerta
A4 2.0 TDI Quattro 170cv, nero perlato	~~46.297~~	**37.800 €**
A4 Avant 2.0 TDI 143cv, nero perlato	~~45.106~~	**36.900 €**
A4 Avant 2.0 TDI 143cv, bianco Ibis	~~47.807~~	**40.700 €**
A4 Avant 2.0 TDI 143cv, argento metallizzato	~~49.532~~	**40.900 €**
A4 Avant 2.0 TDI 143cv, nero perlato	~~48.597~~	**41.300 €**
A4 Avant 2.0 TDI 170cv Quattro S line, nero perlato	~~50.867~~	**37.500 €**
A4 Avant 2.0 TDI 143cv Multitronic S line, bianco Ibis	~~49.211~~	**40.900 €**
A4 Avant 2.0 TDI 143cv Multitronic, argento metallizzato, nero perlato	~~50.972~~	**43.300 €**

A5 **A5 2.0 TDI Sportback 170cv**, bianco Ibis ~~48.297~~ **41.800 €**

A6 **A6 Avant 3.0 TDI Quattro Tiptronic**, nero perlato ~~66.402~~ **53.900 €**

TT **TT 1.8 TFSI 160cv**, nero perlato ~~42.962~~ **36.000 €**

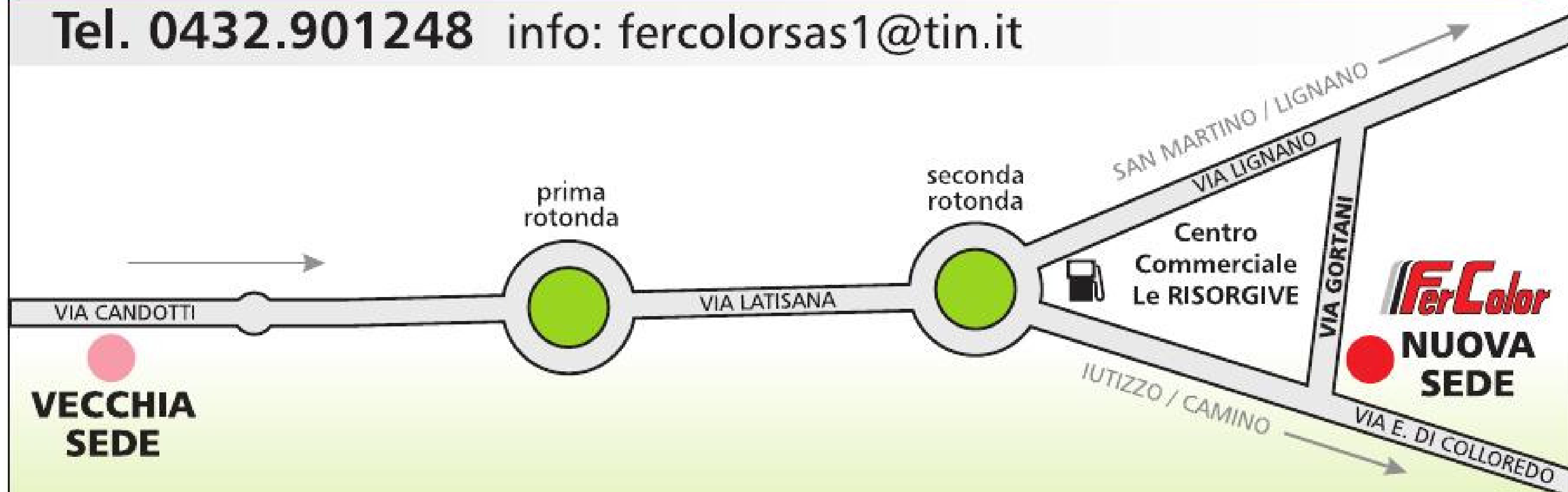
Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Evoluzione oltre i limiti del possibile. Audi A4 30 years quattro edition.

www.peressini.pn.it

FIUME VENETO (PN), via Pontebbana 35 - tel. 0434.562640
Concessionaria esclusiva per la provincia di Pordenone

CODROIPO (UD), via Cavalcavia 40 - tel. 0432.824411
Service Partner

NUOVA APERTURA !!!
VASTO ASSORTIMENTO - AMPIO PARCHEGGIO
FerColor S.A.S.
Nuova Sede
Via Gortani, 19 - Codroipo
Direzione Iutizzo - Camino
GPL IN BOMBOLE
PICCOLI SERBATOI
RETI CANALIZZATE
LIQUIGAS
PRIMAGAZ ENERGIA
FERRAMENTA - COLORI - UTENSILERIA - MATERIALI ELETTRICI, IDRAULICI, EDILI
Tel. 0432.901248 info: fercolorsas1@tin.it
SAN MARTINO / LIGNANO
VIA LIGNANO
prima rotonda
seconda rotonda
Centro Commerciale Le RISORGIVE
VIA GORTANI
VIA CANDOTTI
VIA LATISANA
FerColor
NUOVA SEDE
VECCHIA SEDE
IUTIZZO / CAMINO
VIA E. DI COLLOREDO
QUALITÀ E SERVIZIO AL GIUSTO PREZZO

Agriturismo Là di Salvestri

Agr. Là di Salvestri

(Az. Panigutti)

Tipico locale rustico
Friulano con degustazione
e vendita vini al minuto

Spuntini dalle
17:00 alle 21:00

Pranzi e cene
gradita la prenotazione

Mercoledì 9 marzo APERTO:
si accettano prenotazioni
per la cena delle CENERI

Camino al Tagliamento
Via Chiesa, 12
Tel. 0432.919066
Cell. 338.8666637
Chiuso il Lunedì, Martedì e Mercoledì

Trattoria Da Bepo

Trattoria tipica friulana

GESTIONE OSTERIA ALL'ALPINO

Prenotazioni per cerimonie

Venerdì 25 febbraio:
SERATA PAELLIA ***(su prenotazione)***

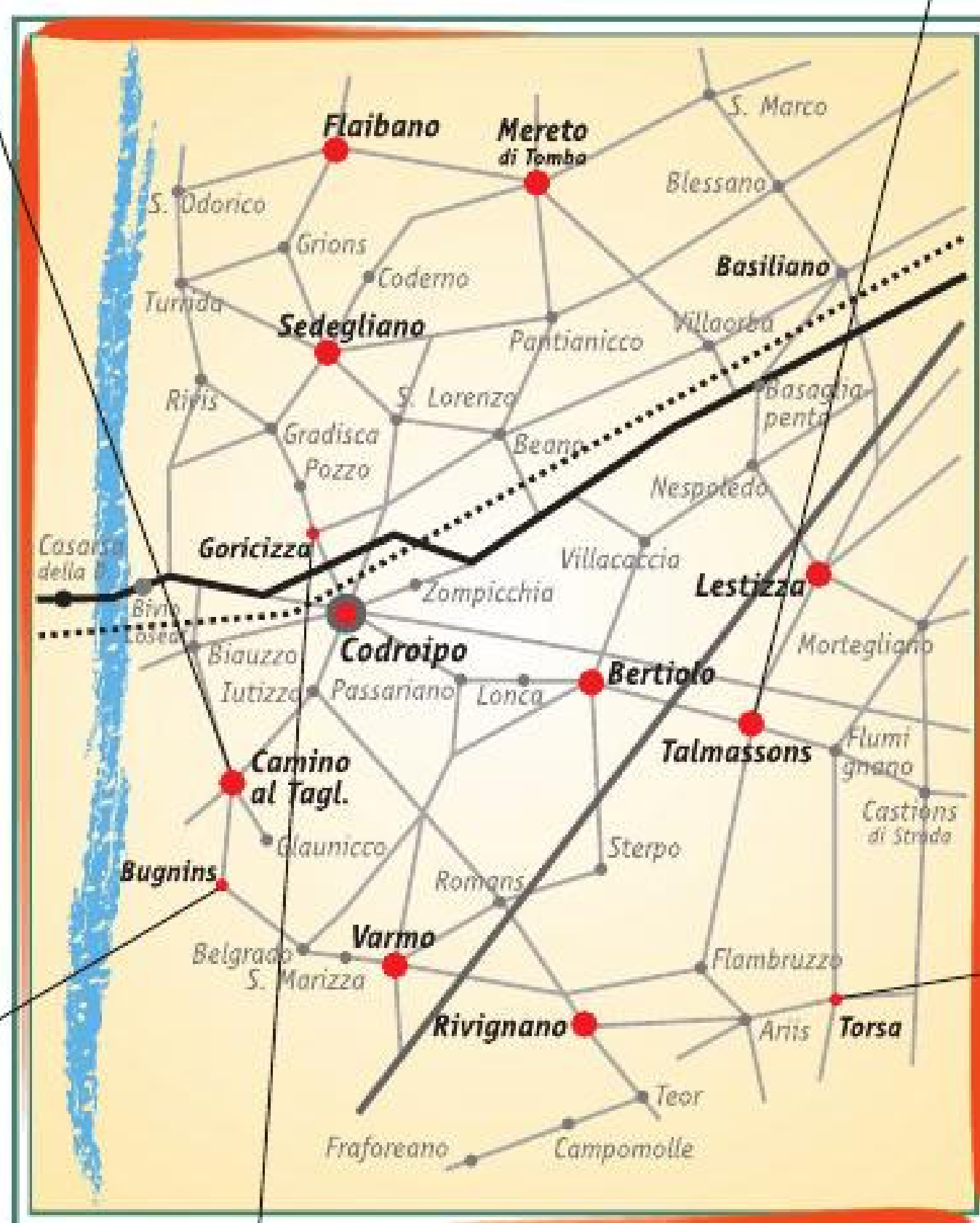
Venerdì 4 marzo:
SERATA BOLLITO MISTO ***(su prenot.)***

Mercoledì 9 marzo:
LE CENERI ***(su prenotazione)***

Scarica i nostri menù su
www.allalpino.com

Bugnins di Camino al Tagliamento
Via P. Amalteo, 2

Tel. 0432.919013 - 906158

Aperto giovedì e venerdì dalle 17.30
Sabato e domenica tutto il dì
Gli altri giorni su prenotazione

"C'ERA UNA VOLTA"

L'unica "OFFICINA GASTRONOMICA"

"Se sano e friulano
vuoi bere e mangiare
al C'era una volta
devi andare" *Claudio Cecchini*

Goricizza di Codroipo

Solo prenotando al
Cell. 349.5877992

Chiuso Mercoledì tutto il dì

PITUELLO

Agriturismo Pituello

da "Il Soreli" Società Semplice Agricola
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria
Cestini con prodotti tipici
Cene a tema su prenotazione

Si accettano prenotazioni per:

8 marzo: FESTA DELLA DONNA
9 marzo: LE CENERI, pietanze
a base di aringa e baccalà

Talmassons
Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186 - 339.4322208
Ristoro aperto giovedì e venerdì
dalle 17.00, sabato e
domenica dalle 10.00

Ostarie al Picecûl

di Evelin Pampagnin
Osteria con cucina

Specialità tipiche friulane
classiche e rivisitate

Su prenotazione
cene aziendali, di gruppo,
cerimonie, menù stagionali

Martedì 8 marzo
FESTA DELLA DONNA
per prenotazioni
Tel. 0432.777169

Mercoledì 9 marzo: LE CENERI
vi aspettiamo con il tradizionale
menù a base di aringa e baccalà
TUTTO INCLUSO a 25,00 euro
(su prenotazione)

Torsa di Pocenia - Via Fornaci, 4
Chiuso il mercoledì

Scopri i nostri menù sul sito
www.osteriapicecul.com

È gradita la prenotazione

Periodico - Anno XXXVIII - N. 1
febbraio 2011

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris
Condirettore
Marco Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432.905189
www.ilpontecodroipo.it

Informazioni e segreteria:
segreteria@ilpontecodroipo.it
Domande generali:
info@ilpontecodroipo.it

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali escluso il sabato
dalle ore 18,00 alle 19,00
Ogni mercoledì dalle ore 18,00 alle 19,00
è presente un rappresentante del
comitato di redazione
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n.13237334
IBAN: IT 33 H 08330 63750 000000055033

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITÁ
Per la vostra pubblicità su questo periodico
telefonare allo
0432.907752 - 339.5744086

Stampa: Alpha Print - Ud

"Il Ponte" esce in 13.000 copie
ed è inviato a tutte le famiglie
dei Comuni di Codroipo, Basiliano
Bertiolo, Camino al Tagliamento,
Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba,
Rivignano, Sedegliano, Talmassons,
Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
Gli articoli per la pubblicazione devono
essere recapitati alla sede de "il Ponte"
o inviati per e-mail a:
redazione@ilpontecodroipo.it o
marco.ilponte@libero.it
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di
rifiutare qualsiasi scritto o inserzione.
Manoscritto e foto, anche se non pubblicati,
non si restituiscono.

Associato all'USPI

Il piano strategico per il Medio Friuli

Di recente è stata inaugurata a Codroipo la nuova sede dell'Associazione Intercomunale Medio Friuli. Gli idonei spazi per l'importante punto di riferimento degli undici Comuni che fanno capo all'Associazione sono stati ricavati al secondo piano dell'ex-casermetta Moro,il complesso edilizio fatto oggetto da poco di una radicale ristrutturazione. La sede ospita il Laboratorio territoriale, vale a dire il luogo destinato agli incontri con i cittadini, le associazioni e le istituzioni, per condurre in porto il piano strategico ovvero il modello di sviluppo sostenibile del Medio Friuli legato ai prossimi 10-15 anni. In questi spazi saranno ospitati incontri di amministratori civici, d'imprenditori, di associazioni, di normali cittadini durante i quali saranno posti in discussione i punti critici e quelli forti del territorio. Tutto ciò per costruire un modello di sviluppo condiviso e assicurare ai residenti dei vari paesi una migliore qualità della vita. Va ricordato che dall'anno scorso, è stato affidato allo studio Agorà di Reggio Emilia, specializzato in questo tipo di problematiche, l'incarico di redigere il Piano Strategico. E' l'architetto Massimo Casolari che s'interessa di tutto ciò, promuovendo una serie di convegni e negli stessi locali del Laboratorio Territoriale aprendo al pubblico un'esposizione (un estratto di 93 elaborati) che sintetizza la prima fase del Piano Strategico, legato allo studio di rilevazione sul territorio. La mostra è visitabile fino al 10 marzo prossimo. Scatterà poi la seconda fase del progetto, durante la quale saranno posti in discussione i punti critici e forti del territorio mediofriulano. Il piano svilupperà un'analisi dettagliata delle aree urbane ed extra urbane, con un particolare approfondimento delle risorse naturali e ambientali del territorio. Con questo piano strategico verranno pure evidenziate le potenzialità di crescita turistica. Esso prevede modalità collaborative con gli Enti sovraordinati e verificherà le opportunità di sviluppo offerte a livello nazionale e comunitario. Proprio sul fronte delle potenzialità turistiche che attendono di diventare sistema Codroipo, ad esempio, può vantare presenze significative: Villa Manin e il suo parco, il museo archeologico del capoluogo e quello delle carrozze nella frazione di S. Martino, il Parco delle Risorgive, la fitta rete di agriturismi e di punti di ristoro del proprio hinterland.

E chi può vantare nell'aerobase di Rivolto di poter far affidamento sulla Pan, capace di attirare sul territorio in occasione del cinquantenario della sua costituzione, per l'Air Show la bellezza di quasi mezzo milione di spettatori?

Renzo Calligaris

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI FARMACIE COMUNI

DALL'11 AL 17 FEBBRAIO
Codroipo - Dott. Toso Tel. 0432.906101

DAL 18 AL 24 FEBBRAIO
Codroipo - Dott. Cannistraro
(turno diurno) Tel. 0432.908299

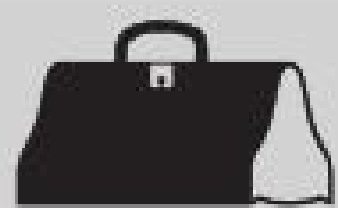
DAL 25 FEBBRAIO AL 3 MARZO
Camino al Tagliamento - Tel. 0432.919004
Codroipo - Dott.ssa Ghirardini
(turno diurno) Tel. 0432.906054

DAL 4 AL 10 MARZO
Mereto di Tomba - Tel. 0432.865041
Codroipo - Dott.ssa Forgiarini Tel. 0432.906048

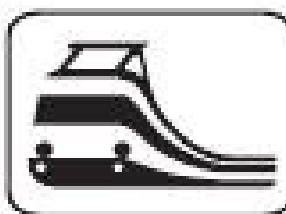
DALL'11 AL 17 MARZO
Sedegliano - Tel. 0432.916017
Codroipo - Dott. Toso
(turno diurno) Tel. 0432.906101

DAL 18 al 24 MARZO
Codroipo - Dott. Cannistraro Tel. 0432.908299

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo **nella nuova sede della palazzina degli ambulatori** (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431***/***529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

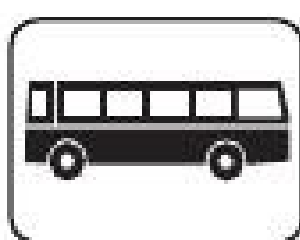
Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

ATTUALMENTE IN VIGORE*

PARTENZE PER UDINE
R ore 0.42 - R ore 1.28 - R ore 6.00 (feriale per TS)- R ore 7.00 (feriale, sospeso il sabato) - R ore 7.03 (feriale, per TS, il sabato)- R ore 7.13 (feriale, per TS, sospeso il sabato)- R ore 7.32 (feriale)- R ore 7.32 (festivo)- ICN ore 7.46 (da Napoli, su prenotaz.) - R ore 8.07 (feriale)- R ore 8.36 (per TS)- R ore 9.11 (feriale per TS)- R ore 9.50 (feriale)- R ore 10.36 (feriale)- R ore 10.52 (festivo)- R ore 11.36 (per TS)- R ore 13.36 (per TS)- R ore 14.13 (feriale)- R ore 14.13 (festivo)- R ore 14.45 (feriale) - R ore 15.19 (feriale)- R ore 15.36 (per TS)- R ore 16.13 (feriale)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 16.39 (feriale per TS)- R ore 17.15 (feriale)- R ore 17.15 (festivo)- R ore 17.36 (per TS)- R ore 18.19 (feriale)- R ore 18.19 (festivo)- R ore 18.39 (per TS)- R ore 18.39 (festivo) - R ore 19.19 (feriale)- R ore 19.36 (per TS) - R ore 20.19 - R ore 20.38- R ore 21.19 (feriale)- R ore 21.35 (per TS) - R ore 22.37 (feriale)- R ore 22.37 (festivo) - R ore 23.36 (per TS).

PARTENZE PER VENEZIA
R ore 4.46 (feriale)- R ore 5.28 (festivo)- R ore 5.28 (feriale)- R ore 6.16 (feriale)- R ore 6.44 (feriale)- R ore 6.44 (festivo)- R ore 7.05 (feriale)- R ore 7.25 (feriale)- R ore 8.00 (feriale)- R ore 8.00 (festivo)- R ore 8.11 (feriale fino a Sacile)- R ore 8.23 - R ore 8.47 (festivo)- R ore 9.27 (festivo)- R ore 10.23 - R ore 11.01 (festivo)- R ore 11.18 (feriale)- R ore 11.47 (feriale)- R ore 12.23 (feriale)- R ore 12.44 (feriale)- R ore 13.02 (festivo)- R ore 13.14 (feriale)- R ore 13.47 (feriale)- R ore 14.23 (feriale)- R ore 14.23 (festivo) - R ore 14.41 (feriale)- R ore 15.18 - R ore 15.47 (feriale)- R ore 16.23 (feriale) R ore 16.23 (festivo)- R ore 16.47 (feriale)- R ore 17.18 (feriale)- R ore 17.47 (sospeso il sabato) R ore 17.47 (sabato e festivi)- R ore 18.23 - R 18.47 (festivo)- R 18.47 (feriale) - R ore 19.23 (feriale)- R ore 19.23 (festivo)- R ore 20.08 (fino a Sacile)- R ore 20.23 - ICN ore 21.37 (per NA, sospeso il sabato, su prenot.)- R ore 22.23.

R = Regionale **ICN** = Intercitynotte

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Orari autocorriere
Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE
Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 -13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO
Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

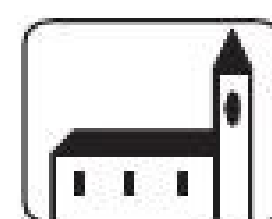
Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445

Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102

Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180

Vaccinazione bambini e adulti
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909180

Prenotazioni certificati vari per il Servizio di Prevenzione Codroipo e Mortegliano:
(da lun. a ven. dalle 8.00 alle 17.00) n° verde 800.423445
Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a Sabato dalle 8.00 alle 20.00 0432.909190

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE: Duomo - ore 8.30 - ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 18 (17 ora solare)
PREFESTIVO: Duomo - ore 8.30 - ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 18 (17 ora solare)
FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30
ore 19 (18 ora solare)
San Valeriano - ore 9 - ore 11.15

Ogni giovedì in Duomo dalle 8.30 alle 20.00 adorazione continua

5-6 MARZO

BIVIO COSEAT
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S. *SELF SERVICE 24 h*
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

ESPOSITO Tel. 919119
CAMINO Via Bugnins

F.lli SAMBUCCO
CODROIPO Viale Duodo - Tel.906192

26-27 FEBBRAIO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP **TONIZZO - GPL**
CODROIPO Via Lignano, 10

CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

19-20 FEBBRAIO / 19-20 MARZO

FARO SALVATORE ANDREA
CODROIPO - Via Pordenone
Tel. 0432.815942

PARUSSINI - Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

CIOFFI ANTONINO
BERTIOLO S.S. Napoleonica Tel. 914063

TOTALERG Torresan Cristian
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

12-13 MARZO

H6 **CANCIAN R. & SIMONI F. Snc**
Via Pordenone, 87 - **CODROIPO**

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Q8 **BLASON Luca e C sas**
SP. 95 Km. 11+740 **(BAR)**
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** possono recarsi in redazione dalle ore **18 alle 19** escluso il sabato in Via Leicht, 6 Codroipo a ritirarlo.

Presepi in villa - seconda edizione

Era un "viaggio" emozionante in un'atmosfera pienamente natalizia dove, oltre a serenità e calore, si percepiva anche una grande spiritualità e fantasia coinvolgente.
Era un isola priva di attitudini commerciali, dove si respirava l'aria di un mondo puro, fiabesco, con forte capacità di risvegliare la gioia dell'anima, la mostra "Presepi in Villa - seconda "Rassegna dell'Arte Presepiale in Friuli Venezia Giulia", tenutasi dal 3 dicembre 2010 al 15 gennaio 2011, capace di attirare migliaia di visitatori a Villa Manin per ammirare i presepi artigianali ed artistici. Nell'Esedra di Levante, l'esposizione ha presentato poco meno di 100 presepi provenienti dalla regione ospitante, completati con la partecipazione di alcune opere extra regionali ed estere. "Per me oltre che una grande responsabilità, è anche un emozione forte:" - riferisce Lucia Castellano, curatrice della mostra. "La responsabilità sta nell'esporre queste opere nella maniera più adatta, valorizzandole rispettando la volontà dei loro autori. Queste opere non sono solo statuette, oppure semplici oggetti, ma hanno un'anima. Vivendoci insieme diventano parte di me, e dopo la chiusura, quando se ne vanno, tornando a casa, è il momento della lacrima agli occhi."
Contemporaneamente alla mostra, la Piazza Tonda della Villa ha ospitato le creazioni in tema delle scuole primarie e d'infanzia friulane aderenti. Dopo il "Gregge più Grande del Mondo" dello scorso anno, questa volta il prato si è popolato di 860 angeli, che con le loro tipiche sagome alate hanno dato vita al "Coro degli Angeli", un'iniziativa sostenuta dalla Presidenza del Consiglio Regionale.
Flavio Barbina - presidente dell'Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia, ente organizzatore della mostra in collaborazione con la Regione ed altri enti e sponsor - ha dichiarato 37 mila presenze, un numero notevole che nonostante la penalizzazione dovuta al maltempo con frequenti piogge, conferma il grande successo già ottenuto nella prima edizione. Non resta che fare i complimenti a tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento che stimola la creatività di grandi e piccini e spinge chiunque ad esprimersi seconda la propria personalità, dando spazio a creazioni ricche di idee sia classiche che moderne, utilizzando tecniche e materiali tradizionali o insoliti conquistandosi l'apprezzamento di un così ampio pubblico.
In attesa della prossima edizione...

a cura di Alberto Buccaro

Gianluca Valoppi, un pajaso tra i fruts

Gianluca Valoppi ha trentasei anni e vive a Gradisca di Sedegliano. Attore di teatro, artista di strada, clown e mimo di grande esperienza, ha intrapreso questo percorso dopo il diploma in grafica pubblicitaria e fotografia conseguito presso l'Istituto d'arte "Sello" di Udine. Inizia subito a frequentare corsi di mimo, clown, narrazione, burattini e arte di strada. Gianluca infatti sente la voglia istintiva di salire quanto prima su un palco, pur avendone inizialmente paura. Egli debutta insieme alla compagnia teatrale Spazi e Ritmi nel 1995 con la moderna messinscena della "Lisistrata" di Aristofane, per la regia di Claudio Moretti, fondatore di Teatro Incerto. Poco dopo Gianluca prenderà parte al laboratorio e alla prima uscita a Cividale del Friuli de "I Turcs tal Friul" con Elio De Capitani, spettacolo che riscuoterà grande successo. Gianluca collabora anche con la compagnia del "Teatro Incerto" durante alcune repliche di storiche gags in lingua friulana, e per degli intensi allestimenti nel contesto delle belle iniziative proposte dall'agriturismo "Ai Colonos" di Villacaccia. Ben presto l'impegno teatrale "classico" si diraderà a favore di un altro tipo di teatro: quello in mezzo ai bambini. Gianluca porta infatti il suo talento nelle scuole già da diversi anni, ma pure nel contesto di progetti di cooperazione come "Snait!" (sviluppato nel disagiato quartiere Ferrari di Buenos Aires) o "Le carovane del sorriso", nelle zone di guerra di Kosovo e Serbia, e di promozione sociale, collaborando con le associazioni di volontariato codroipesi "La Pannocchia" e "Il mosaico".

Gianluca, appena finita la scuola hai deciso che la tua strada portava ad un palcoscenico. Racconta com'è andata. Una volta diplomatomi avvertivo una gran voglia di salire su un palco, pur temendolo. Sentii allora la necessità di procurarmi quell'esperienza che mi avrebbe aiutato a soddisfare quel desiderio istintivo e al contempo di vincerne il timore, così mi iscrissi al laboratorio di Claudio Moretti da cui sarebbe nata l'associazione "Spazi e Ritmi". Se devo dire come tutto è in realtà iniziato, ripenso a me bambino che insieme ad altri amichetti assistevo agli spettacoli del Teatro Incerto, nato anch'esso a Gradisca. Ci facevano portare le luci di scena e ci coinvolgevano anche facendoci fare una comparsata in qualche occasione. Mi piace pensare che in quel momento sia in qualche modo iniziato tutto, e che qualcosa d'importante avesse allora attecchito. Il primo laboratorio l'ho fatto nel 1995 con Claudio Moretti, esperienza che prevedeva l'allestimento della commedia "Lisistrata" del greco Aristofane (V sec. a.C.) rivisitata in chiave moderna e poi c'è stato il laboratorio de "I Turcs tal Friul" col grande Elio De Capitani (sua l'interpretazione di Silvio Berlusconi nel Caimano di Nanni Moretti). In quel periodo ho fatto pure tanto teatro di strada e di burattini con Pier Paolo di Giusto che qualche tempo dopo mi propone di aderire all'associazione "Payasos sin fronteras" di Barcellona, all'interno dell'iniziativa delle "Carovane del sorriso", finanziate esclusivamente dai gruppi che vi partecipavano, e con l'appoggio di associazioni non governative.

Da questo momento aderisci a un'idea di teatro meno convenzionale e di maggiore impegno sociale. Col gruppo dei "Pagliacci" andammo in Kosovo e Serbia, stando via ogni volta una decina di giorni, periodo in cui allestivamo altrettanti spettacoli in campi profughi, orfanotrofi e piazze.

Era il 2002: il conflitto era finito ma ovviamente la situazione rimaneva estremamente delicata. Siamo passati vicino ai crateri delle mine, abbiamo visto ragazzini imbracciare il mitra.

Hai avuto paura? Paura no, mai, ma ci sono stati momenti in cui ho avuto delle brutte sensazioni.

Fammi un esempio. Ero in un campo profughi allestito in un'ex stabilimento chimico (immagina il contesto) in cui erano presenti tre etnie diverse. Stavo attraversando il campo perché dovevo andare a cambiarmi, e mi accorgevo d'esser guardato con sospetto e diffidenza dalla gente del posto, che viveva in una situazione precaria, poiché la tensione tra i vari gruppi era altissima. Ad un certo punto sento qualcuno prendermi per mano: una bimba bionda mi accompagna facendomi uscire illeso da quel posto. E' stata il mio angelo. E' singolare che chi viene da paesi ricchi e in pace pensi sempre di "portare" qualcosa nei contesti sfortunati o difficili come questi, mentre invece si rende conto al suo ritorno che può aver "ricevuto" molto di più di quanto abbia dato.

E riguardo al tuo lavoro oggi? Oltre agli spettacoli nelle piazze, faccio molti laboratori di teatro e spettacoli di attori e burattini in tutte le scuole: dalla materna fino alle superiori, ma prevalentemente le elementari. Porto avanti queste attività soprattutto col mio amico Michele Zamparini: ci chiamano scuole da tutta la Regione. Ad esempio, si può coinvolgere un gruppo-classe, lavorando molto sull'ascolto e sulla creatività di gruppo. E poi collaboriamo con associazioni come La Pannocchia e Il Mosaico. Lo scorso anno abbiamo messo in scena, insieme ai ragazzi seguiti dalla Pannocchia, una fiaba scritta da loro: in autunno all'auditorium di Codroipo e al teatro di Bertiolo, mentre in estate l'abbiamo recitata nell'accogliente Corte Bazàn di Goricizza. Il gruppo era composto da dieci ragazzi, tre animatori e da me e Michele.

C'è stata in tutte le occasioni una grande partecipazione di pubblico: e il favore del pubblico va a beneficio dell'espressività! Coi ragazzi del Mosaico stiamo invece lavorando, per il settimo anno consecutivo, presso la scuola elementare di Flaibano. Io penso che il "rito" teatrale abbatta molti muri di pregiudizi, e permetta di aprirci agli altri imparando ad ascoltarli, intuendone anche la gestualità. E' per questo che noi coinvolgiamo i più giovani e spesso anche le famiglie, proponendo loro dei percorsi che valorizzano le relazioni all'interno di un gruppo. E poi ci divertiamo moltissimo!

a cura di Azimut Consulenza Sim

I passi per il risparmiatore consapevole

Un atteggiamento più consapevole e attento alla gestione del risparmio si basa anche su un approccio pro-attivo da parte del risparmiatore che deve cercare di passare attraverso un comportamento più consapevole. Questi alcuni passi, alcuni comportamenti utili che dovrebbe mettere in atto il risparmiatore "consapevole":

Ricordarsi che il patrimonio merita più tempo e attenzione. Se c'è una cosa che tutti dovrebbero studiare, approfondire, capire, metabolizzare è proprio la gestione del proprio denaro, eppure molto spesso tutto questo non avviene. Quasi sempre il tempo riservato alla gestione del patrimonio è inferiore rispetto a quello dedicato a vedere la nazionale di calcio (basterebbe un terzo del tempo dedicato a guardare le partite dell'Italia, Mondiali esclusi ovviamente!...). Per esempio può essere utile chiedere al proprio consulente la posizione dettagliata del portafoglio e farla analizzare, anche solo per un parere, da qualcun altro.

Considerare che la vita è dinamica così come sono dinamici i bisogni di ognuno di noi. E' importante riflettere su se stessi come investitori., capire che tipo di investitore ognuno di noi è (aggressivo, prudente, moderato...) e chiarirsi bene cosa ci si aspetta dai risparmi rivedendoli alla luce dei propri reali bisogni. Dividere il patrimonio secondo le diverse esigenze temporali con un occhio al momento di mercato (per esempio se si vuole comprare un'automobile al proprio figlio fra un anno, non è prudente mettere azioni per quella parte di patrimonio). Inoltre è utile pensare sempre alla situazione personale nel valutare il rischio complessivo a cui si è esposti: per esempio se si svolge la professione di imprenditore, si rischia già con la propria azienda, quindi per quanto riguarda i risparmi personali potrebbe essere una buona impostazione essere più prudenti.

Non si vive di soli pregiudizi. Non bisogna pensare che tutta l'industria finanziaria non meriti fiducia. E' vero che ci sono stati molti problemi ma ci sono tanti intermediari bravi che possono aiutare a destreggiarsi in un mondo così complesso. Fare da soli infatti è molto difficile, a meno che la dea bendata non sia sempre dalla parte "giusta". E' utile e importante fare un'attenta analisi di chi opera sul mercato e non avere paura di pretendere risposte e di selezionare con calma chi può essere l'intermediario migliore per i propri investimenti. Lo sportello sotto casa non sempre si rivela essere la scelta più corretta, anche perché, volendo c'è chi è disposto a lavorare anche a domicilio anche il sabato o la domenica se e quando necessario (e se già il proprio consulente non lo fa, questo può essere un parametro di valutazione). Comunque anche sotto casa possono esserci bravi consulenti.

Il rapporto personale è importante (ma non è tutto). Se si è già seguiti da qualcuno nelle scelte di investimento è importante guardarlo in faccia e cercare di capire se è la persona giusta e se la società merita fiducia. I rapporti personali sono importanti ma non possono e non devono rappresentare l'unico parametro di scelta.

MIFIDo di te. Ricordarsi di dare al proprio consulente tutte le informazioni che chiede (e anche di più). Un bravo professionista ha bisogno di conoscere bene il cliente, e magari di aiutarlo a conoscersi meglio in relazione al proprio rapporto con gli investimenti.

Quando per esempio si va dal medico non gli si tengono nascoste delle informazioni, altrimenti non sarà mai in grado di dare la cura corretta. Qui vale lo stesso principio. Se non si dà fiducia al proprio consulente e non lo si aiuta a capire, lui non potrà mai fare bene il suo lavoro.

La MIFID è una normativa europea che, tra le altre novità, introduce un questionario che nasce anche con lo scopo di tutelare il risparmiatore. E' fondamentale compilarlo con attenzione.

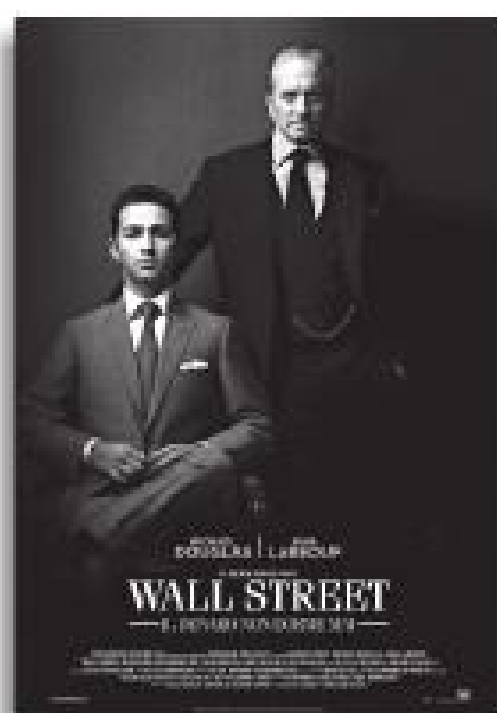
a cura di Silvia Iacuzzi

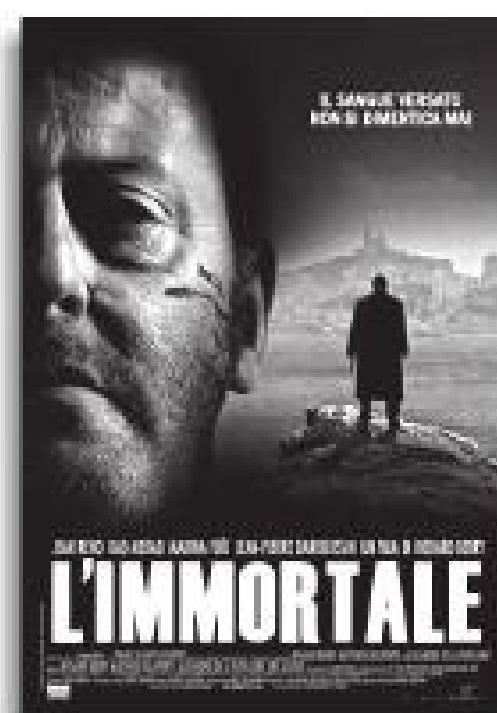
Talmente tanto fango che potremmo finire per affogarci tutti

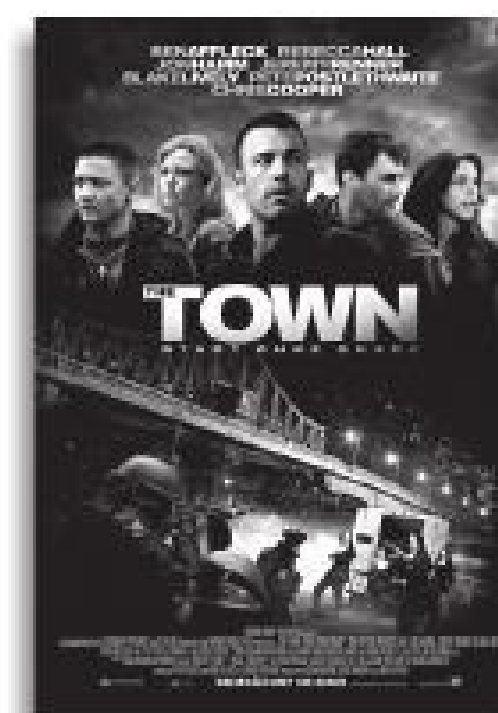
Credo che di fronte agli eventi del momento siamo tutti rimasti almeno stupefatti se non disgustati. C'è chi parla di "disastro antropologico", anche se io non generalizzerei poi così tanto, perché credo ci sia ancora uno zoccolo "sano" nella nostra società. Purtroppo però vedo un parallelo tra la situazione nazionale e quelle che alle volte si vengono a creare nelle nostre piccole realtà. I continui rimpalli di accuse velate, mai frontali perché altrimenti si rischia la denuncia, i comportamenti disdicevoli perché tanto gli altri fan peggio, i continui riferimenti al passato per evitare di confrontarsi con i problemi attuali e futuri, il cambiare opinione come cambia il vento e non prendersi mai responsabilità per quello che si è fatto o detto. Peggio dei bambini quando litigano. Quanto tempo, quante energie e quanti soldi persi ad accusarsi a vicenda, a fare insinuazioni, a tirarsi fango addosso, invece di occuparsi dei problemi per cui i nostri amministratori, nazionali o locali che siano, sono stati eletti? Basti pensare che negli ultimi sei mesi sono state promulgate solo 32 leggi, poco più di metà delle 55 leggi promulgate nei sei mesi precedenti e delle 60 promulgate nello stesso periodo dello scorso anno. Tanti mi dicono che bisogna pur difendersi e che ci si sente in dovere di rispondere ai giudizi taglienti, alle interpretazioni di parte, ai pettegolezzi maligni. Mi pare invece che si faccia peggio: oltre allo spreco di risorse, non solo forniamo una pessima immagine di noi stessi, ma finiamo per imbarbarirci o astenerci dalla nostra stessa società. A livello nazionale si parla di solo 10 milioni di persone che ormai seguono la politica (se così la si può ancora definire) e di un 40% di incerti che non sanno nemmeno se andranno a votare alle prossime elezioni. A livello locale tanta gente è stufa dei battibecchi da bar, degli articoli denigratori e del volantinaggio infamante che spesso riempie le buchette delle lettere. Sembra quasi che molto gattopardescamente tutti facciano tanto rumore per far sembrare che qualcosa si muova, ma in realtà non cambia nulla. E per far sì che la gente si senta coinvolta, si alimenta un fuoco costante tipo soap opera, cercando di creare assuefazione a certi comportamenti e facendo partecipare la gente a casa passivamente a questi talk show, dove spesso piuttosto che ad un dibattito, si finisce per assistere a un gazzarra. Eppure abbiamo delle istituzioni che dovrebbero regolare il nostro vivere insieme: municipi, commissioni, parlamento e quant'altro per decidere di questioni amministrative e politiche, le varie sedi giudiziarie per valutare i comportamenti che vanno contro la legge, i mass media per dare informazioni su ciò che succede, la società civile in tutte le sue forme per discutere che cosa sia etico e che cosa sia disdicevole, e così via. Perché non facciamo in modo che le varie istituzioni lavorino bene piuttosto che delegittimarle e cercare di spostare i loro compiti altrove? Perché invece di andare di trasmissione in trasmissione, mandare videomessaggi, o di scrivere volantini, blog, e quant'altro i nostri amministratori, di maggioranza o minoranza che siano, non passano più tempo a trovare soluzioni ai problemi della nostra comunità? In fondo il giorno è fatto di 24 ore per tutti e le cose utili che si potrebbero fare nella propria sfera di competenza sono tante.

Le novità del mese in videonoleggio (Dvd e Blu-Ray)

WALL STREET - Il denaro non dorme mai

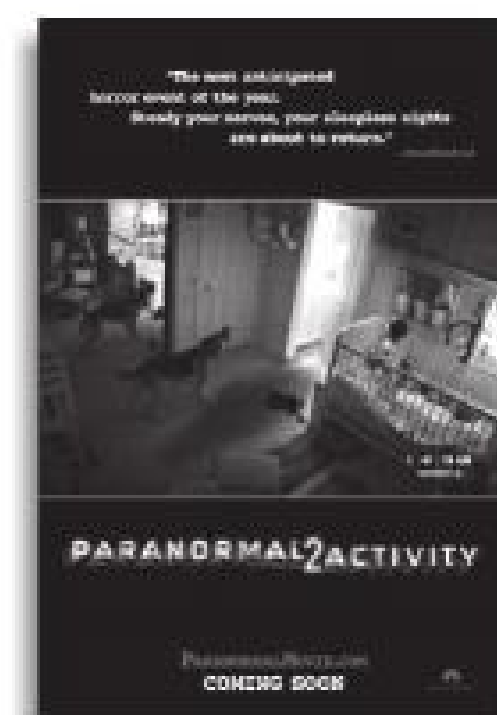
Il fallimento della Lehman Brothers, vera e propria scintilla che ha generato la crisi finanziaria di questi ultimissimi anni, riportandoci per un certo verso al 1929, è diventato, per Oliver Stone, abbondante materiale da cui attingere per il sequel di quel film che nel 1987 aveva...

L'IMMORTALE

Charly da ormai tre anni ha abbandonato l'ambiente malavitoso in cui operava trasformandosi da fuorilegge in marito e padre di famiglia. Ma uscire da certi "giri" è tutt'altro che facile. Una mattina, infatti, in un garage sotterraneo di Marsiglia viene aggredito e colpito da ben 22 pallottole...

THE TOWN

Dopo "Gone, Baby, Gone", Ben Affleck torna dietro la macchina da presa e dirige se stesso in un thriller metropolitano ambientato nella Boston contemporanea. Nella città ogni anno viene commesso un numero impressionante di rapine in banca e la maggior parte dei criminali...

TAKERS

Sono ancora le rapine a tenere banco. In questo caso il gruppo che le commette riesce ad entrare ed uscire dalla banca oggetto del loro "prelievo" senza lasciare la benché minima traccia, che possa condurre gli investigatori su di loro. I casi sono tutti aperti fino a quando un poliziotto...

PARANORMAL ACTIVITY 2

Era inevitabile un sequel, questa volta affidato a mani più esperte, che ci riporta all'inquietante atmosfera del primo capitolo. Kristi e Daniel con la piccola Ali ed il neonato Hunter si trasferiscono con la colf Martine in una nuova casa. La famiglia però sembra vittima...

THE SOCIAL NETWORK

La pellicola percorre la vita di Mark Zuckerberg dai tempi di Harvard fino al momento in cui immette in rete le foto delle studentesse universitarie, foto prelevate grazie ad un software di sua invenzione, fino ad arrivare alla nascita del social network più frequentato della rete...

DUE CUORI E UNA PROVETTA

Ricordate "Piacere sono un po' incinta"? Il desiderio di maternità e la mancanza del partner giusto che ha spinto la Lopez verso l'anonima provetta fa, invece, scegliere alla Aniston un donatore simpatico e tutto fisico, ingelosendo in modo del tutto inaspettato l'amico Wally...

CATTIVISSIMO ME

Gru è tanto cattivo dal volere compiere i più grandi misfatti l'uomo possa pensare. Vive in una casa nera circondata da simpatici villini residenziali nascondendo agli occhi dei vicini la sua vera natura. Il suo fedelissimo esercito di schiavi è completamente al suo servizio...

MASCHI CONTRO FEMMINE

Fausto Brizzi, dopo averci riportato alla fatidica "Notte prima degli esami", con tanto di sequel, ed averci ironicamente parlato di "Ex", da vita ad un dittico, di cui questo film è la prima tranche in attesa della pellicola a parti invertite "Femmine contro maschi"...

Il calendario degli appuntamenti culturali

Martedì 1 – Lunedì 28 febbraio
Comune di Sedegliano
Manifestazioni Turoldiane
In occasione del 19° anno dalla scomparsa di Padre David Maria Turoldo (Coderno 1916 – Milano 1992), l'Associazione Culturale Padre David Maria Turoldo, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, organizza una serie di incontri, visite guidate e conferenze sulla figura e sull'opera di Padre David.

Sabato 5 e domenica 6 febbraio h 21.00
Codroipo, Teatro Comunale Benois-De Cecco
Cinema: Incontrerai l'uomo dei tuoi sogni
di Woody Allen con Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Gemma Jones, Freida Pinto. Durata: 98'.

Domenica 6 febbraio
Lestizza - ***Festa di San Biagio***
Festa paesana con degustazione di piatti tipici nei cortili, celebrazioni religiose e musica.

Mercoledì 9 febbraio h 20.45
Codroipo, Teatro Comunale Benois-De Cecco
Stagione di Prosa: Dove andremo a finire?
Autori: Enrico Vaime e Massimo Bagliani. Interpreti principali: Massimo Bagliani. Regia: Enrico Vaime.

Venerdì 18 febbraio h 20.45
Codroipo, Teatro Comunale Benois-De Cecco
Stagione di Prosa: Daddy Blues
Autori: Bruno Chapelle e Martyne Visciano. Interpreti principali: Marco Columbro e Paola Quattrini. Regia: Vincenzo Salemme.

Domenica 20 febbraio
Coderno di Sedegliano
Chiesetta di Santa Giuliana
Messa solenne nella chiesetta votiva omonima, giochi, mostra fotografica, lotteria e muset e brovade per tutti.

Domenica 20 febbraio h 17.30
Camino al Tagliamento, Chiesa Arcipretale
Concerto di San Valentino
Tradizionale appuntamento con musicisti e cori locali per festeggiare il patrono del paese.

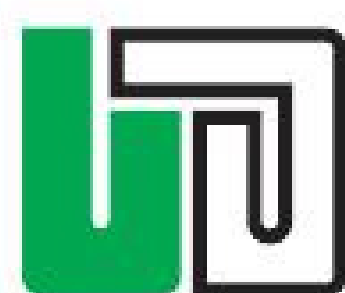
Lunedì 21 febbraio 2011 h 11.00
Codroipo, Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Bianchi" -***Giornata della Memoria: La Shoah dei Bambini***
Inaugurazione della mostra con poesie e disegni da Theresienstadt. La mostra sarà visitabile fino al 5 marzo 2011 dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 con esclusione del sabato pomeriggio. Ingresso libero.

Giovedì 24 febbraio h 20.45
Camino al Tagliamento, Teatro Comunale
Stagione di Prosa: Sogno di una notte di mezza estate
Autore: William Shakespeare. Interpreti principali: Marco Artusi, Eva Rossella Biolo, Pierangelo Bordignon, Matteo Cremon, Beatrice Niero, Gianluigi (Igi) Meggiorin. Regia: Ketti Grunchi e Carlo Presotto.

Domenica 27 febbraio
Bertiolo - ***27ª edizione Carnevale Bertiolese***
Allietati dal suono della Filarmonica La Prime Lûs di Bertiolo, sfi leranno i carri allegorici lungo la via principale del paese. Organizzazione: Pro Loco Bertiolo – Risorgive Medio Friuli.

Mercoledì 2 marzo h 20.45
Codroipo, Teatro Comunale Benois-De Cecco
Stagione di Prosa: Passata è la tempesta? Nuovi lampi di ovvietà
Autori: Enrico Bertolino, Curzio Maltese, Andrea Zalone, Luca Bottura. Interpreti principali: Enrico Bertolino. Regia: Massimo Navone.

Domenica 5 marzo
Camino al Tagliamento
Carnevale Caminese
Sfilata di carri allegorici lungo la via principale del paese.

Giovedì 10 marzo h 20.45
Lestizza, Auditorium Comunale
Stagione di prosa: Italian beauty - viaggio in un Paese di mostri
Autore e interpreti principali: Leonardo Manera. Regia: Marco Rampoldi

a cura di Franco Gover

Martino da Tolmezzo e la Madonna di Orgnano

Martino Mioni detto *"da Tolmezzo"* perché vi nacque attorno al 1448, dal 1462 è stabilmente presente a Udine in contrada San Cristoforo, dove tiene una rinomata bottega fino alla morte avvenuta nel 1507.
Con un passato di conciapelli, ben presto, seguendo le orme del più affermato fratello Domenico, scoprì la sua vena artistica di pittore, indoratore e intagliatore, divenendo uno degli esponenti più significativi del Sec. XV in Friuli.
(Il figlio, Giovanni Martini, continuerà con successo la tradizione familiare).
Documentazioni archivistiche attestano la sua attività, soprattutto di intagliatore, in diverse località del nostro Friuli Centrale: nel 1491 risale il preventivo per un'ancona (dorata e dipinta) per la chiesa di Villacaccia, eppoi per la chiesa maggiore di Codroipo (1496), Beano (1498), Santa Marizza (1501), opere tutte andate distrutte o disperse, per varie motivazioni.
A lui attribuite si conservano, invece, alcune statue di santi facenti parte di un altare ligneo per la chiesa di Pozzo realizzato nel 1497.
L'unica opera superstite *certa*, in quanto firmata e datata, di Martino è la "Madonna con Bambino" *(nella foto)*, oggi conservata nei Civici Musei di Udine e proveniente dall'antichissima chiesetta campestre di San Pietro Ap. presso Orgnano, documentata da Gortani e Marinelli (1924-'25, p. 110) nella canonica del paese.

Certamente, faceva parte integrante, assieme ad altre sculture, di un elaborato altare ligneo. La dolcissima Madonna, assisa in trono, regge il Bambino sedutole sulle ginocchia, mentre sul basamento si legge l'epigrafe: *"OPVS. MARTINI. DE TVLMEZIO. 1498"*. Esposta alla Mostra della scultura lignea in Friuli, tenuta a Villa Manin di Passariano nel 1983, nel Catalogo a cura di Aldo Rizzi (scheda n. 30, p. 130, fig. p. 131), si evince che Marchetti e Nicoletti (1955, pp.69-70,129) ricordano la statua certamente eseguita nella piena maturità dello scultore, presentandone i propri caratteri iconografici e stilistici, specie nel panneggio, *"…ma la mano vi è pesante e maldestra"*.
I volti sono *"popolareschi e privi di grazia, gli arti tozzi, non tanto per cosciente ricerca di realismo, quanto per iscarsa padronanza dei mezzi d'espressione"*.
Le pieghe del vestito si sfaccettano sopra lo zoccolo in superfici triangolari che paiono richiamare gli schemi gotici tradizionali, *"ma senza chiara consapevolezza del loro formarsi"*. L'estensore della scheda conclude che *"è quindi un 'documento' di fedeltà alla tradizione familiare"*.
Il Bergamini (2010, p. 1690), evidenzia come i lavori di Martino *presentano forme paciose e sgraziate, un intaglio nel complesso rozzo e approssimativo, una poetica non omogenea,* condividendo nella sostanza l'esegesi citata.

a cura di Don Luigi Del Giudice

Ripartire da Dio

<<*Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace*>> (Nm 6,24-26). Questo passo del libro dei Numeri, quarto della Bibbia, è parte della liturgia dell'inizio dell'anno nella solennità di Maria Santissima Madre di Dio. Il contenuto principale del testo è: "Faccia risplendere il volto, rivolga il volto". Nel mondo semitico, "vedere il volto" di qualcuno significa vedere la persona. Vedere il volto del re o di un dignitario s'intende essere ammessi alla sua presenza, certi che la sua accoglienza sarà favorevole.

Adattare l'espressione a Dio significa che Lui stesso manifesta al popolo il suo favore, la sua benevolenza; perciò la benedizione è collegata al dono dei beni, della pace, della protezione. ***Susanna Tamaro***, relatrice alla settimana di studi sul tema: ***<<Dio oggi, con lui o senza di lui tutto cambia>>*** tenuta in san Giusto a Trieste (3 marzo 2010) disse: ***<<Dov'è Dio oggi?*** Se ci guardiamo intorno, *non sono i segni della sua presenza a farsi avanti, ma piuttosto quelli della sua assenza*. La società ha smarrito il senso profondo del suo esistere. Immersi nel frastuono, sentiamo il bisogno di riempire il silenzio. In più siamo bombardati di continuo dalle immagini: questo porta l'attenzione sempre al di fuori di noi, già in tenerissima età, quando c'è bisogno di cose vere e belle. ***Educare*** *vuol dire "condurre verso", ma se l'orizzonte non è uno, ma centinaia, verso quale orizzonte condurremo i nostri figli?* Se non sappiamo dove andare, come faranno le nostre parole a essere credibili? Se non sappiamo chi siamo, come possiamo essere autorevoli nell'indicare ai nostri figli una strada? *Aver cancellato Dio dai nostri pensieri ci ha messi improvvisamente fuori dal tempo, fuori dal mistero dell'esistenza.* Che cos'è, infatti, la vita dell'uomo? L'uomo è un essere che vive due dimensioni: quella della terra e quella del cielo. Ma la seconda è in crisi. Uno studioso di biomeccanica umana mi ha detto che la spina dorsale delle nuove generazioni sta crollando: le schiene sono deboli, si ingobbiscono per la stessa ragione per cui i padri non sono più in grado di educare, perché non c'è più un orizzonte a cui tendere. Sdraiati sui divani, piegati sui computer, stravaccati davanti alla tv, non conoscono altra dimensione che quella orizzontale>>. ***Ripartire da Dio*** vuol dire sapere che noi non lo vediamo, ma lo crediamo e lo cerchiamo così come la notte cerca l'aurora. *Egli è nel silenzio* che ci turba davanti alla morte e alla fine di ogni grandezza umana. *Egli è nel bisogno* di giustizia e di amore che ci portiamo dentro. *Egli è il Mistero* che ci viene incontro alla nostalgia del Totalmente Altro, nostalgia di giustizia, di riconciliazione e di pace. È facile pacificare a buon prezzo l'inquietudine interiore, bisogna aprirle spazi di intelligenza e di desiderio. ***Per Sant'Agostino la conoscenza è tensione all'infinito;*** per questo, scorrendo le pagine delle sue opere, ed in particolare delle Confessioni, ci sentiamo a casa. Vorremmo essere come lui: perché, in fondo, siamo come lui. Egli ci testimonia in modo continuo l'apertura del suo cuore che non si accontenta mai di nulla. Attraverso le esperienze più diverse Agostino giunge, alla fine, alla consapevolezza che il suo desiderio, messo in moto dalle creature finite, è teso a qualcosa di infinito. Egli lo capisce alla fine del suo percorso. Ma ci sorprende perché lo pone all'inizio delle Confessioni come a ricordarci la nostra natura originaria: «*Ci hai fatto per Te, Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in Te*» (Confessioni I, 1,1). ***L'inquietudine è dunque espressione del nostro animo umano più vero.*** Continua S. Agostino: senza ridestare questo amore a sé, nessuna esperienza potrà renderci veramente felici. «*Dammi un cuore che ama, e capirà ciò che dico. Dammi un cuore anelante, un cuore affamato, che si senta pellegrino e assetato in questo deserto che è la vita, un cuore che sospiri la fonte della patria eterna, ed egli capirà ciò che dico. Certo se parlo ad un cuore arido, non potrà capire*». (Disc. 26,4, su Giov. Ev.). E ancora: <<*Signore mio Dio, non permettere che desista dal cercarti per stanchezza, ma sempre cerchi il volto con ardore. Dammi tu la forza di cercarti, con una conoscenza sempre maggiore. Davanti a te è la mia forza e la mia debolezza: conserva quella, guarisci questa. Davanti a te è la mia scienza e la mia ignoranza; là dove mi hai aperto, accoglimi quando entro e là dove mi hai chiuso, aprimi quando busso. Fa' che mi ricordi di te, che comprenda te, che ami te*>>. (Trinità, XV, 28). È comodo lasciarsi incantare dalla subdola tentazione del pensiero debole e così placare con risposte superficiali ogni timore. <<Non è la conoscenza che illumina il Mistero – diceva P. Evdokimov (1901-1970) – è il Mistero che illumina la conoscenza>>. Pure i *credenti* sono tentati di contrapporre al nichilismo postmoderno *un cristianesimo dalle certezze facili*. È la fede indagante che ci propone il primato di Dio per riempire il vuoto del nulla e del non senso.

Il galateo del caffè

Il galateo è l'insieme di norme comportamentali con cui s'identifica la buona educazione. Un codice che stabilisce le aspettative del comportamento sociale. Sinonimi sono etichetta e bon ton. Il nome galateo deriva da quello del primo trattato sull'argomento, "il Galateo overo de' costumi" di Mons. Giovanni della Casa pubblicato nel 1558 il cui titolo completo è "Trattato nel quale, sotto la persona d'un vecchio idiota ammaestrante un suo giovanetto, si ragiona de' modi che si debbono o tenere o schifare nella comune conversazione, cognominato Galateo overo de' costumi.

In francese si dice étiquette, il quale a sua volta è un diminutivo di etica (quel ramo della filosofia che si occupa di ciò che è buono, giusto o moralmente corretto): si tratta, infatti, di un'etica "minore" applicata non ai grandi problemi della vita morale, ma ai semplici problemi della vita di ogni giorno.

In generale, il galateo è un codice non scritto, anche se può in alcuni casi dar luogo a codificazioni scritte. E alcune di queste codificazioni sono giunte sino al modo di servire il caffè in casa. Per quelli a cui può ancora interessare ecco di seguito il galateo del caffè, forse un retaggio di tempi passati quando ogni gesto aveva importanza e doveva essere fatto e pesato nel modo migliore. La prima regola, se si hanno ospiti a casa, è quella di servire il caffè non a tavola ma su un tavolino in soggiorno accompagnandolo, se possibile, con un dolce o della piccola pasticceria. Sempre secondo il galateo, il caffè andrebbe servito utilizzando un bel servizio di porcellana con annesso piattino e sotto piattino, il tutto disposto su un vassoio elegante. Il corredo base consiste in una caffettiera che abbia già servito almeno 30 caffè, una lattiera, una zuccheriera, cucchiaini lucidissimi che devono essere espressamente quelli da moka che sono di un formato più piccolo rispetto a quelli utilizzati per il tè. Il tovagliolo è indispensabile solo se al caffè si accompagna qualche dolcetto. Il caffè va servito caldissimo. Quindi è meglio versarlo direttamente dalla caffettiera. Il manico della tazza sta a destra, come anche il cucchiaio che sta sul piattino. Se il caffè è servito a tavola il piatto rimane appoggiato sulla superficie del tavolo; se è servito in salotto con la mano sinistra si tiene il piattino e con la destra ci si serve la tazzina.

Si deve inoltre chiedere all'ospite se, e quanto, zucchero desidera: è vietato servire lo zucchero secondo i propri gusti. Per quanto riguarda la dose esatta di caffè, il galateo suggerisce di servirlo in tazzine pre-riscaldate riempite per 2/3.

Chi si trova a bere il caffè, invece, deve sapere che lo zucchero si mescola muovendo leggermente il cucchiaino dall'alto in basso. Gesti da evitare invece sono il mescolare rigirando con movimento circolare orario o antiorario, portare il cucchiaino alla bocca, alzare il mignolo mentre si sorseggia, ondeggiare la tazzina in maniera circolare, quando giungete alla fine del caffè, prima dell'ultimo sorso.

Brutte notizie infine per gli amanti della grappa e del resentin: il galateo non ammette l'uso del caffè corretto.

a cura di P.Square - Michele Tomasi

Tendenza moda anteprima P/E 2011

La tendenza del momento ma anche per la stagione in arrivo è una apparente naturalezza. Vedremo acconciature che sembrano naturali ma che in realtà sono costruite e richiedono parecchio lavoro per ottenere l'effetto voluto.
Per spiegarci meglio il concetto si prendono come esempio le acconciature create per le sfilate dell'estate 2011.
Capelli cotonati, ricci e mossi. Sono queste le tendenze principali per la stagione in arrivo. E poi c'è solo una regola: non lisciate i vostri capelli!
Se siete alla ricerca di un nuovo look per la primavera estate 2011, e volete essere al passo con le ultime tendenze capelli, leggete questo articolo e scoprirete il look più adatto per la stagione in arrivo. Le parole chiave per la stagione in arrivo sono: cotonati, ricci, mossi. E poi c'è solo una regola... ***non lisciare!*** Così si riassumono le tendenze capelli per l'estate 2011. Capelli lunghi e spettinati, tagli corti e sbarazzini, influenze anni '70. Sono le tendenze capelli per l'estate 2011 secondo i dettami della moda abiti tradotti poi nella moda capelli e trucco. La macrotendenza che è emersa dalle sfilate per la prossima primavera estate 2011 è sicuramente una: bye-bye minimal, welcome creativity. Passate le buie stagioni di austerity e decadenza finalmente la moda sembra ritrovare la sua verve creativa. Il trend capelli per la donna che caratterizzerà l'estate 2011 arriva direttamente dagli anni '70. Lo spirito ribelle delle donne seventies viene espresso attraverso la creazione di pettinature voluminose, movimento e controllo della forma. La coda di cavallo, liscia ed ordinata per la donna viene sostituita da nuove sperimentazioni e geniali tributi al passato.

Tendenze trucco estate 2011: Una nuova stagione in arrivo, nuove tendenze trucco. Voglia di freschezza e colore per la primavera. Voglia di un nuovo look. Ma dove iniziare? Quali saranno le tendenze trucco primavera estate 2011? Quali i colori? Le novità? Per inquadrare meglio il mood della stagione in arrivo, si parte dalle tendenze capelli, che rispecchiano in pieno il feeling e i look che domineranno i prossimi mesi. Diciamo che questa stagione tutto girerà intorno ad un concetto che vorrei descrivere come "un finto ordinato". Questo concetto si traduce in teste assolutamente pulite, acconciature raccolte e chignon bassi.
Il make-up per l'estate in arrivo "racconta una storia". Le grandi linee non riguardano la tecnica o i colori ma l'idea dietro le tendenze trucco è: donne che siano belle e raggianti, ma in una maniera insolita, diversa. Lasciamo dietro di noi i look di sempre. Reinventiamo un nuovo concetto di beauty. Diamo un nuovo significato a quello che può essere tutto ciò che riguarda il beauty. Colore, colore e ancora colore per l'estate 2011. I colori fluo e accesi illumineranno imprevedibilmente una primavera 2011, saranno riposti nel cassetto i colori pastello per dar spazio a tonalità, cromie e texture innovative e spregiudicate.
Forme allungate e sensuali, smokey eyes saturi di pigmento e pieni fino alle sopracciglia, volumi geometrici e giocosi grazie a toni fluo. Le labbra saranno opache e perfettamente delineate, o glossate ma senza contorno. E poi pelli perfette e abilmente abbronzate grazie a fondotinta e bronzing powders di nuova tecnologia dai riflessi dorati e rame, per rievocare una tintarella sana ma intensa come l'abbronzatura da spiaggia tropicale.

a cura di Alessandro Scodellaro

Cabina armadio

Nasce vicino al fiume Tagliamento 31 anni fa. Si nutre principalmente di Euripide e patatine fritte. Risultato: colesterolo alto e una laurea in scienze della comunicazione. È alla ricerca del pentolone alchemico capace di trasformare la televisione in una fonte di cultura non da settimana enigmistica. Ama la settimana enigmistica.
Propone su queste pagine una linea di abiti da indossare a piacimento. Ogni personaggio un indumento. A seconda dei gusti. A voi lettori la scelta. Il magazzino è sempre aperto.

alessandro.scodellaro@gmail.com

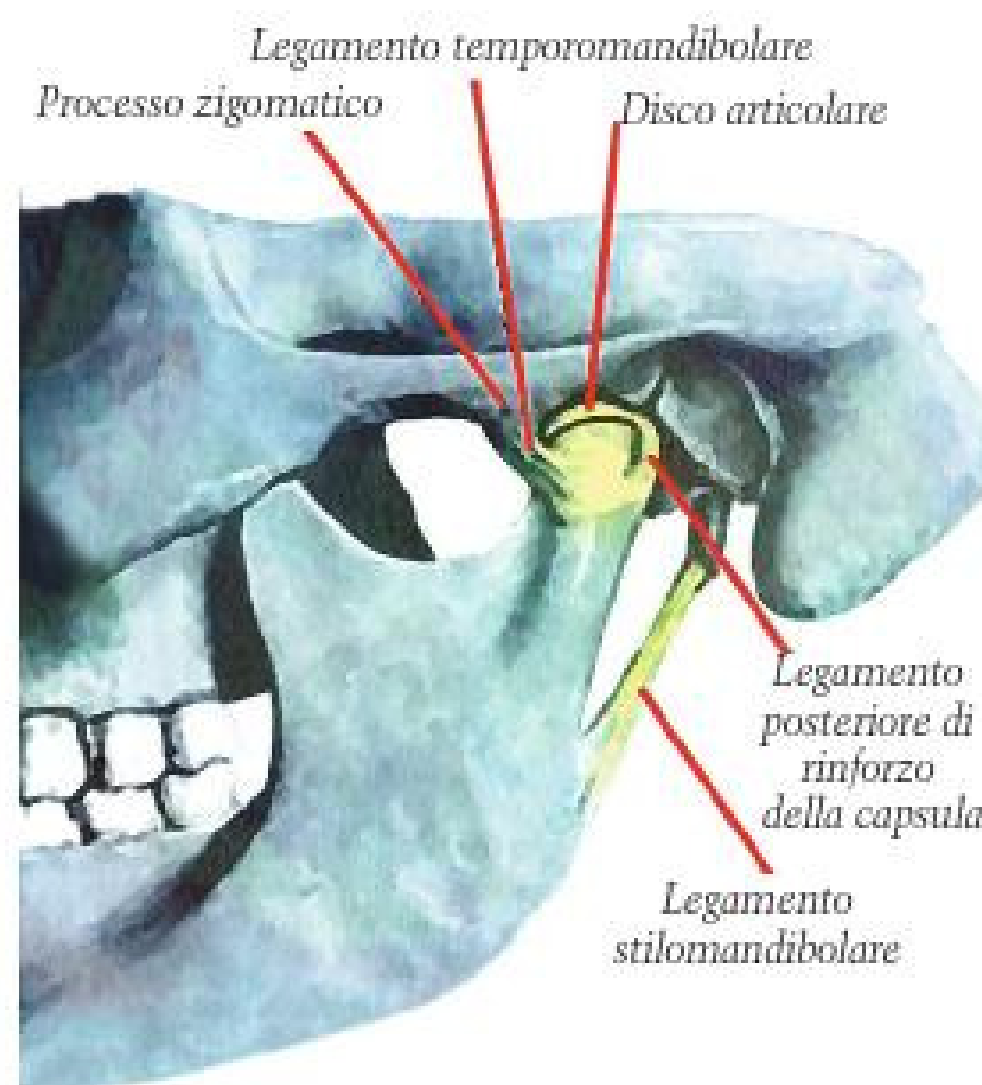
Par condicio

Splendida Villa a schiera di testa tricamere di nuova costruzione a Martignacco (Ud), doppi servizi, giardino, taverna, porticato, posto auto, finiture a scelta. Affare, solo 190.000 euro.

Perchè no, penso, potremmo andare a vederla, stiamo proprio cercando una casa di questo tipo a Martignacco. Stasera, quando torna Andrea gliene parlo. Sarebbe proprio bello comprarci il nido. Ormai ne parliamo da quasi un anno e poi basta pagare affitti, già quattro anni che conviviamo, facendo due rapidi conti ci sarebbe convenuto già aprire un mutuo.
Andrea ha trentadue anni, io tre in meno, è ora di fare il passo successivo. La cantilena di mia madre mi ronza sempre più spesso in testa: "casa e poi bambini siamo tutti felici felicini". E poi questa casa ha anche la taverna per organizzare le serate con gli amici, Andrea ed io l'abbiamo sempre sognata: posizionare il piano bar in un angolo e il proiettore a parete per quei film americani che ci piacciono tanto. Prepararsi un cuba libre mentre sullo schermo Forrest Gump corre ininterrottamente per le strade dell'America. Un sogno. Che può diventare realtà. Siamo entrambi medici, ancora agli inizi, è vero, ma tra pochi anni con i nostri due stipendi non dovremmo preoccuparci più tanto della rata del mutuo. Rileggo l'annuncio, effettivamente sotto i duecentomila euro non ho trovato case di questo tipo. Sembra proprio un affare. Meglio se mi sbrigo e chiamo in agenzia per fissare una visita, così faccio una sorpresa al mio ometto. Ad Andrea piace quando prendo l'iniziativa, con me è sempre accondiscendente, ciò che io scelgo lui lo approva e lo sostiene per principio.
Il mio amore.
Il tipo dell'agenzia è cordiale e professionale, mi fornisce delle informazioni aggiuntive sulla casa, i mq, i materiali di costruzione ecc. Sembrerà stupido ma non lo sto veramente ascoltando. La mia mente è proiettata già al momento della visita. Mi chiedo che odori sentirò, se tra l'erba del giardino ci sono i quadrifogli, cerco di immaginare dove poter sistemare il mio armadio preferito, un adorabile e prezioso pezzo unico regalatomi dalla nonna poco prima di lasciarci. L'appuntamento è per domani mattina alle dieci, direttamente sul posto. Perfetto.
Aspetto Andrea continuando a fantasticare. Insieme abbiamo già visitato diverse case, da catapecchie spacciate per ville extralusso ad appartamenti dove in un'unica stanza dovevi mangiare, dormire, guardare la tv e basta. Non potevi fare nient'altro, non c'era abbastanza spazio. Il bagno era separato. Un po' di privacy ci vuole in certi momenti.
Finalmente eccolo di ritorno. Ha il viso stanco, deve essere stata una giornata dura. Lui lavora in pronto soccorso, all'inizio non è stato facile. Ha persino venduto la moto. A me è dispiaciuto molto, le domeniche erano fantastiche percorrendo in sella dietro di lui tragitti sempre diversi. Ma ho capito, immaginando le persone che cura in seguito agli incidenti sulle due ruote e non gli ho chiesto spiegazioni. La vita di coppia è anche questo.
Aspetto che si rilassi e mangi qualcosa, poi prima che si accenda la consueta sigaretta del dopocena, gli dico semplicemente: "Domani si va a vedere una casa". Lui sorride: "C'è più di una stanza questa volta?". "Si si certo, questa è bella grande, ha anche la taverna, non vedo l'ora di vederla". "Se ti rende così felice deve essere per forza una buona occasione". "Speriamo lo sia". Lo saluto, mi butto sotto la doccia e poi diretta sotto il piumino. Continuo a fantasticare e anche quando, nel dormiveglia, Andrea mi bacia, sussurrandomi la buona notte, il mio pensiero rimane ben fisso su quell'unica parola: casa.
Alle ore dieci, puntuali, siamo sul posto. L'agente immobiliare ancora no. Poco importa, nel frattempo abbiamo modo di osservare la facciata esterna, il grande porticato e il giardino. Ancora da fare, per ora quest'ultimo è un malinconico spazio coperto di detriti e ciuffi d'erba spontanea. Oltre la siepe un cane abbaia, un suono acuto e costante tipico dei cani di piccola taglia. I più tenaci senza dubbio. Com'è carino, con quel suo pelo nero tutto arruffato. Compie il suo dovere di guardiano nel migliore dei modi, non ci sono dubbi. Nell'aria c'è un leggero odore di fattoria, mucche e capre ed escrementi, ma siamo fuori città, è una cosa normale. Neppure Andrea sembra farci tanto caso, solitamente lui è più sensibile agli odori. L'agente scende da una simpatica macchinetta rossa e nera. Mi aspettavo di vederlo con una grossa auto, uno di quei moderni Suv megainquinanti. Si presenta, sorridente e deciso, scusandosi per il ritardo. Apre il portone d'ingresso, facendo cenno di accomodarci. È una persona simpatica, cerca di rompere il ghiaccio con battute di buona fattura.

1 - continua

Articolazione temporo-mandibolare: diagnosi difficile

L'articolazione temporo-mandibolare è una struttura anatomica che mette in relazione la mandibola, osso mobile del nostro apparato masticatorio, con il cranio. Per l'esattezza le articolazioni sono due (una a destra e una a sinistra) e dovrebbero muoversi in modo simmetrico grazie ad un menisco, una serie di muscoli e tendini che interagiscono fra loro.
La struttura è estremamente complessa e molto delicata. La normale posizione dei condili (parte articolante della mandibola) infatti, per svariati motivi, può subire dei cambiamenti determinando uno schiacciamento od una dislocazione del menisco articolare. Questa situazione determina l'insorgere di sintomi molto variabili tra di loro. Si va infatti da un semplice rumore all'atto della masticazione all'impossibilità di chiudere la bocca, accompagnati da dolori di intensità variabile. Tutto questo non va confuso con le contrazioni muscolari. La muscolatura masticatoria comprende una serie di strutture che non servono solo a triturare il cibo, ma si attivano per deglutire, parlare, sbadigliare e perfino nel controllo della nostra postura. La relazione con i restanti muscoli del nostro corpo è quindi scontata. Si può comprendere la difficoltà di una diagnosi nel distinguere un problema che origina dalla parte superiore del corpo da uno che invece sorge nella parte inferiore del corpo. Questo apparato così vasto ha fortunatamente molti meccanismi di compenso che però nel corso degli anni possono essere messi a dura prova. Esistono delle malocclusioni che predispongono all'insorgenza della sindrome algico-disfunzionale dell'articolazione temporo-mandibolare, a cui subentrano, per esempio, la perdita di denti che aggravano la predisposizione. A questo si può aggiungere un periodo di stress somatizzato a livello dei muscoli masticatori che può determinare la comparsa dei sintomi. Succede spesso infatti che la bocca venga usata come canale di sfogo in caso di problemi psicologici. Esiste inoltre il bruxismo notturno o anche il serramento che determinano un'usura delle superfici dentarie con, a volte, relativa contrazione muscolare. Infine non è difficile che si verifichi la comparsa di emicranie muscolo-tensive, soprattutto in soggetti femminili, causate sempre da un irrigidimento muscolare.

In presenza di tali sintomi è auspicabile ricorrere alla visita dello gnatologo, specialista per queste problematiche. Sarà necessaria una raccolta di dati passati e presenti molto dettagliata, con attenzione ad eventuali incidenti traumatici. La visita poi dovrebbe comprendere l'ascolto dell'articolazione, la valutazione dei movimenti della bocca, una dettagliata palpazione muscolare associata a test dinamici e statici. Il tutto può essere convalidato da esami strumentali quali ad esempio la risonanza magnetica. Infine si rende necessario effettuare un esame per valutare la situazione dei denti e dei loro tessuti di sostegno. Non raramente si possono confondere sindromi algico disfunzionali all'articolazione temporo-mandibolare con i sintomi di una semplice carie destruente.
Da quanto sopraddetto si può comprendere la difficoltà nell'effettuare una diagnosi differenziale con altre patologie. Pertanto è molto importante ascoltare il paziente nella descrizione dei sintomi e valutare la globalità della situazione.

Marialisa Carbone

a cura di Elena Rossi

Il valore della memoria

Raccontami di quando avevi la mia età – Tredicenni di oggi e tredicenni di ieri a colloquio

Molto simile è il ricordo del signor Nello, nonno di Giorgia Bianchini (classe Terza B), che conserva un nitido ricordo della guerra: «Ogni giorno suonava l'allarme e io ne ero terrorizzato, voleva dire che ci stavano bombardando, voleva dire che altra gente sarebbe morta per mano della guerra. Il suono stridulo faceva accapponare la pelle a tutti: era un suono raccapricciante, ecco tutto. Il ricordo più brutto che ho è quando ho letteralmente rischiato la morte. Era un giorno di sole. Mia cugina ed io eravamo vicini al ponte sul Tagliamento. Ad un tratto sopraggiunsero alcuni aerei cercando di bombardare i ponti così tutti cominciarono a scappare in modo confuso. Gisella ed io corremmo verso i campi, era l'unico punto in cui non c'era la calca che fuggiva. Un aereo ci notò e ci inseguì mitragliandoci. Fortunatamente eravamo furbi e, con il cuore in gola, abbiamo fatto l'unica cosa ragionevole: correre verso alcuni alberi e gettarsi nel fossato. Rimanemmo lì per molte ore, incapaci di parlare dallo spavento. Quando finalmente decidemmo di uscire, era ormai notte fonda e vagammo senza avere la più pallida idea di dove andare; avevamo fame e temevamo un altro attacco. Iniziammo a vagabondare per le campagne in cerca di qualcuno finché, fortunatamente, passò proprio in quel momento un mio zio che ci portò a casa: i nostri genitori non ebbero il coraggio di dirci niente anche perché, dalle nostre facce, capirono che eravamo sconvolti».

Ancora un ricordo sull'argomento: «Era una calda mattina d'estate, nell'ultimo periodo della guerra – racconta il nonno di Engjiell Celaj (classe Terza D) che viveva nel villaggio di Kurjan in Albania – quando a pochi metri lontano da casa vedemmo i tedeschi. Scappammo tutti ma mi accorsi che il cane era ancora lì, così tornai indietro furtivamente, strisciando. Liberai il cane e tornai dagli altri. Al nostro ritorno non trovammo che cenere. Non oso pensare a cosa mi sarebbe successo se mi avessero preso, probabilmente non sarei qui».

Qualcuno tra i più grandi, scelse invece di impegnarsi personalmente, come il signor Silvano Soramel, nonno di Luca e Giovanni (rispettivamente classe Terza B e F), all'epoca non ancora diciottenne. «Negli ultimi quattro mesi [prima della fine del conflitto] mi arruolai nella staffetta partigiana della zona, insieme ad altri miei coetanei. Io non combattevo ma il mio compito era quello di fare da interlocutore tra i vari gruppi partigiani. A volte nascondevo a casa mia le armi necessarie per il combattimento. Queste giungevano dalla polveriera, che dista pochi chilometri da quella che era la mia casa. Noi sapevamo che il maresciallo Destro, che organizzava il lavoro degli operai, faceva il doppio gioco con i tedeschi. Infatti alla fine di ogni turno il maresciallo aveva segretamente ordinato agli operai di nascondere fra le siepi a ridosso della polveriera le armi che poi noi partigiani usavamo per combattere i nazifascisti. Nelle notti tra il 23 e il 25 aprile ci fu un violento bombardamento da parte della RAF su Pozzo; furono sganciate delle bombe incendiarie che distrussero la casa vicina alla mia».

Ciascuna di queste testimonianze è legata ad un particolare e personale episodio relativo alla famiglia, alla casa, agli affetti; esperienze simili per la circostanza storica, ma diverse per il vissuto individuale. Tutte però ne hanno uno comune: la liberazione e la fine del conflitto.

«Uno dei ricordi più belli è sicuramente quello della ricomparsa del pane bianco. Infatti da tanto tempo si mangiava solo pane nero, ricco di crusca che grattava la gola in modo impressionante. – Racconta la nonna di Massimiliano Moretti (classe Terza A), la signora Mariaromana Burelli. – Dopo l'armistizio un gruppo di soldati tedeschi in ritirata bussò alla nostra porta per chiederci da bere. Il più giovane di loro, che avrà avuto non più di diciotto anni, si sedette su una sedia e, sfinito, si addormentò. Ricordo anche quando un soldato americano mi venne vicino e mi offrì un'arancia di cui non ricordavo più il sapore».

La signora Silvia Michelotto, nonna di Michele Banelli (classe Terza F), all'epoca era bambina e sulle pagine del diario in cui annotava ogni giorno quanto accadeva, in data 25 aprile 1945 scrisse: «Ad un tratto una campana rompe il silenzio come a richiamare le altre che si uniscano a lei, e, dopo un po', ciò avviene. Squillano tutte all'unisono a voler dare il lieto annunzio: "È la pace!" Tutti si destano e si scuotono, interrompendo il loro lavoro e in poco tempo le strade e le piazze si riempiono di persone. Nell'aria si sentono grida, tra la gente corrono voci che sussurrano tutte: "È la pace, è la pace". Non possono tacere le campane come le voci dei nostri cuori che sperano e attendono tante cose e continuano liete din don dan dun!».

Mi sembra che le parole della nonna – commenta Michele – rappresentino bene questa lunga attesa di pace perché finalmente l'animo si è tranquillizzato e ha permesso a ciascuno di tornare a vivere e a sognare.

Scrivere queste testimonianze e soprattutto averle ascoltate direttamente dai nonni, in una società come la nostra in cui non c'è mai tempo per fermarsi a parlare del passato, è stata una grande lezione di cittadinanza per i nostri studenti. Un ringraziamento, quindi, ai ragazzi che si sono impegnati per preparare questi elaborati e soprattutto ai nonni, testimoni della Storia.

4 - fine

a cura di Miky Mouse

C'era una volta il guinzaglio

Condurre il cane al guinzaglio rappresenta spesso per il proprietario un problema. Il cane infatti se non educato, tende a tirare oppure a farsi trascinare. In entrambi i casi, gli strattonamenti possono portare a traumi e lesioni sia per il cane che per il suo proprietario.
Ecco allora la novità: nasce **"Dumpy"**, un innovativo guinzaglio corredato da un sistema antishock ideato per favorire la perfetta sintonia tra cane e conduttore.
Questo particolare guinzaglio è dotato di un dispositivo **"ammortizzatore"** realizzato in materiale poliuretanico, atossico, anallergico, lavabile, inodore.
Il funzionamento è molto semplice. Se il cane tira bruscamente, il meccanismo di Dampy entra in azione cominciando a distendersi opponendo all'inizio una resistenza lieve e imprimendone sempre di più in maniera proporzionata alla forza e alla durata dello strappo I test effettuati dagli esperti dimostrano che Dumpy ammortizza e riduce del 40% le sollecitazioni da strappo.
BENEFICI: Il cane piccolo o grande che sia, possiede una elevata soglia del dolore. Richiamarlo strattonando il guinzaglio in seguito a scatti improvvisi può causargli come testimoniano i medici veterinari, microlesioni a carico del tratto cervicale senza contare i possibili traumi articolari a cui si espone il conducente. Ecco allora che con l'utilizzo di questo innovativo guinzaglio si aiuta a risolvere tale problema garantendo una resistenza progressiva a rilascio morbido: ***assorbe infatti in maniera graduale l'energia generata dagli strappi e ne impedisce i bruschi ritorni.***

Il particolare meccanismo e il materiale lo rendono molto più pratico efficace e sicuro degli elastici e delle molle anche in condizioni di forte sollecitazione.
Dumpy è disponibile in 7 taglie per adattarsi a cani di ogni razza, forza, peso e carattere. Può essere utilizzato sia con il collare che con la pettorina. Si trova in vendita nei migliori pet shop dove è possibile effettuare anche una prova ed averne l'adeguata assistenza professionale.

My Home srl, case in legno da sogno

La casa di proprietà è sempre stata l'aspirazione maggiore di tutte le persone. Ognuno di noi punta a costruirsi un immobile ricco di comfort, dove è un piacere viverci con importi di spesa contenuti. A tal proposito a Morsano al Tagliamento (Pn) esiste e opera un'azienda, la My Home srl che progetta e costruisce case in legno, antisismiche a basso consumo energetico e basso impatto ambientale, infatti il legno utilizzato proviene da foreste austriache e trentine a piantumazione controllata.

La My Home srl è una società nata per la volontà di alcune figure tecniche e commerciali provenienti dal settore legno ed edile, affiancate da una società italiana con oltre 35 anni d'esperienza sulle costruzioni in legno e i suoi affini. L'azienda si avvale di un "team" di tecnici composto da ingegneri, architetti e impiantisti, che in sinergia con lo staff commerciale e con un reparto produttivo dotato di macchinari e tecnologie all'avanguardia si propone alla clientela come partner ideale capace di rispondere rapidamente a qualsiasi esigenza con professionalità. La flessibilità è la migliore qualità dell'azienda che le consente di poter sempre rispondere e soddisfare qualsiasi richiesta di consulenza e personalizzazione da parte del cliente; per questo si avvale di fornitori qualificati e di consulenti capaci. La My Home srl è in grado di offrire qualsiasi tipo di servizio, consulenza e prestazione necessaria per progettare e costruire una casa ecologica a basso consumo energetico personalizzata nell'architettura, nei materiali, nelle finiture e negli impianti secondo le esigenze e le richieste dettate dal cliente, veramente un'abitazione da sogno. Tra l'altro la gran parte delle scelte relative alle finiture vengono effettuate nello "show room" presente in sede; lo stesso è anche rivolto a interventi di ristrutturazione edilizia o manutenzione straordinaria. Va sottolineato che il "sistema a telaio in legno lamellare My Home srl" vista la sua versatilità e flessibilità si presta ad interventi di ristrutturazione edilizia, ampliamenti sia di fabbricati aventi struttura tradizionale (laterizio, cemento armato, ecc) e struttura in legno. Questa tipologia di case permette una maggiore superficie dei vani interni a parità di superficie commerciale, rispetto alle strutture tradizionali in laterizio o calcestruzzo; una maggiore salubrità degli ambienti interni, considerato che è una struttura a secco; dei costi di gestione energetica molto bassi, vista la tipologia e la consistenza degli isolamenti; eventuali manutenzioni future poco invasive; la sostenibilità ambientale dell'involucro edilizio; la massima sicurezza contro il sisma; la massima personalizzazione progettuale e di finiture; tempi brevi di realizzo e costi certi senza sorprese finali; le abitazioni, inoltre, possono essere progettate seguendo il protocollo Casa Clima o Vea. My Home srl davvero garantisce la costruzione di strutture in legno solide e resistenti, usufruendo di materiali ecologici ed a basso impatto ambientale.

My Home srl di Morsano al Tagliamento è davvero un'azienda cui s'addice lo slogan "Costruire oggi, responsabilmente".

Paolo Bortolussi un paladino della lingua e della cultura friulana

Paolo Bortolussi è uno dei personaggi più in vista per quanto riguarda la diffusione della lingua e cultura friulana del territorio del Mediofriuli. Da giovane con un gruppo d'amici ha fondato, nel suo paese nativo, la compagnia filodrammatica "Sot la Nape" nel 1966. La sua fama si è accresciuta allorchè ha condotto le trasmissioni radiofoniche in lingua friulana come "La Cjacarade" a radio Scarpandibus di Codroipo e "Drin e Delajde: radio, divertimento e ironia. Ha recitato con la compagnia teatrale del suo paese e con Teatro Ora Zero Luigi Candoni di Udine. E' stato premiato come attore protagonista al Decimo Festival del teatro Friulano. E' regista teatrale, come tale ha diretto la compagnia Agnul di Spere di Codroipo. Negli ultimi anni ha indirizzato la sua attività puntando al coinvolgimento di allievi della scuola primaria in varie località del territorio e facendoli recitare in testi di lingua friulana. Egli ha appena terminato le trasmissioni "Teatri in cjase" su Telefriuli, dove sono state protagoniste una dozzina di compagnie teatrali friulane. Ha appena concluso un lavoro a Rivis di Sedegliano, riscoprendo quella località, attraverso le strade e le corti, impiegando tutti gli attori e musicisti della frazione sedeglianese, avendo come "cicerone" Gottardo Mitri. Ora Bortolussi è in attesa del via di un nuovo progetto sempre nell'ambito del teatro friulano. Egli collabora da cinque anni con l'Università degli Studi di Udine, nella sezione delle lingue croate, diretta dalla professoressa Fedora Ferluga Petronio, con il progetto "Poeti di confine".

Il progetto si basa sulla presentazione dei poeti Alojz Gradnik per lo sloveno e Nicolas Shop per il croato; entrambi possiedono molte affinità con la cultura friulana. Altro settore in cui Bortolussi è in questo periodo impegnato riguarda la traduzione parziale in friulano dell'Amleto di Shakespeare, inserito nel programma delle manifestazioni indette con l'iniziativa Terre di Mezzo. Sarà il direttore artistico e critico teatrale Davide Loriglìola a decidere il luogo dove l'opera verrà rappresentata, anche se per i suoi angoli particolari la più indicata potrebbe essere la cittadina di Valvasone. Altro progetto da condurre in porto, in collaborazione con la Pro Loco di Romans di Varmo Lis Aghis, il Comune di Varmo e la Provincia, riguarda l'iniziativa dell'8 marzo. Bortolussi e Michela De Candido, storica del luogo, effettueranno per tale data interviste e filmati inerenti a donne che hanno caratterizzato la vita della comunità. Il 3 aprile poi nelle chiese di Roveredo di Varmo e di Varmo sarà ricordato l'anniversario della nascita della Patria del Friuli e verranno riproposti gli eventi di 500 anni fa della prima rivolta contadina del Friuli "La joiba grassa" con l'introduzione di Franco Gover su monsignor Bini, nativo di Varmo e grande storico del 1700. Altra iniziativa condotta sempre dall'instancabile Bortolussi consiste nel sesto anno del "Teatrùt dai fruts", scuola teatrale gratuita per bambini delle scuole primarie. Il corso inizierà a Romans di Varmo ai primi di giugno e si protrarrà fino a fine agosto. Per le iscrizioni sarà data un'informazione più specifica su questo stesso periodico. Il sintetico sunto dell'attività portata avanti da Paolo Bortolussi sta ad indicare la grande passione dello stesso per la conservazione e la diffusione della lingua e della cultura friulana. Egli spera che altri prendano il testimone per dare l'opportuna continuità a questi impegni.

R.C.

L'auditorium di Bertiolo intitolato al Maestro Paroni

Illustrissimo Direttore, con la presente voglio esternare un pubblico compiacimento alla Amministrazione comunale di Bertiolo per la tangibile e ponderata scelta nell' intitolare l' auditorium locale al Maestro Ottavio Paroni, stimatissimo Musicista della seconda metà del secolo scorso.
Desidero ricordare l' assessore alla cultura per il lavoro svolto nell' organizzazione, nonché il presidente Pietro Pittaro che con "bongiorniana" esperienza, abilmente ha presentato l'opulento palinsesto; un grazie particolare alla dott.sa Raffaella Beano, direttore artistico dello spettacolo, la quale mi ha dato l'opportunità di manifestare i sentimenti di riconoscenza alla splendida figura del solerte Maestro.
Nel grande contesto del programma, dopo gli interventi di rito e il ricordo degli illustri personaggi a Lui più vicini, quali: Alfredo Mariotti e Giulio Viozzi nonché l'applauditissima presenza del m. Gianfranco Plenizio, si è ricordata anche la Banda di Coderno e con ciò, le due generazioni che hanno condiviso assieme al Maestro, le piccole grandi gioie che allora si potevano attingere al nostro agreste paese, nella lunga rinascita del dopoguerra.
Nel lontano 1952 venne ad assumere la direzione del nostro complesso bandistico e con grande maestria, portò un radicale rinnovamento. Incominciò così una nuova era carica di successi e di grandi soddisfazioni non solo per i bandisti, ma per tutti i paesani.
Era presente a tutte le feste ed eventi particolari, dalla sfilata musicale di capodanno per le vie del paese, ai concerti serali delle sagre, dalle manifestazioni patriottiche ai funerali, nonché alle solennità di culto accompagnando con l' organo la cantoria, sotto la direzione del maestro Aldo Marigo, che assieme al presidente Giuseppe Sappa hanno fatto da collante tra Lui e tutti i musicanti locali.
Partecipò con entusiasmo ai due più grandi avvenimenti del tempo, per la comunità di allora: alla prima messa nel 56 dei missionari Don Elio e Don Giuseppe e nel 62, quale attore, nel film " Gli ultimi " di Turoldo, nelle vesti del maestro, nobile personaggio del territorio, come, Lo possiamo leggere alle pagg. 47 e 62 nel libro a Lui dedicato della dott.sa Beano.
Rimase alla nostra guida fino al 1970 quando, poco dopo, il sodalizio si sciolse, ma, ancor oggi è vivo il ricordo del m. Paroni; uomo mite e silente, ma deciso e incisivo nell' operare; sempre elegante nel vestire e raffinato nei modi, disdegnava le frivolezze e le ciance. Difatti nelle nostre contrade ha lasciato un dolce ricordo quale grande musicista, ma in particolare, di un immenso Maestro di vita.

Paolo Di Lenarda

La pastorale ritrovata

Quest'anno alla Messa di Natale sono rimasta piacevolmente sorpresa dal vedere, distribuiti sui banchi della chiesa di Roveredo, dei foglietti con un canto pastorale che credevo perduto per sempre. Il coro di Romans, che sostituiva quello di Roveredo, mi ha così riportata indietro nel tempo. Più volte nel passato avevo contattato più persone nella speranza di ritrovare le parole di questo canto natalizio, ma non ero stata fortunata. Ricordo che da bambina si cantava questa pastorale sul sagrato della chiesa di San Martino dopo la messa di mezzanotte. La semplicità delle parole rievocava con genuinità la nascita di Gesù e la melodia suggestiva che si diffondeva nella fredda notte di Natale scaldava gli animi e portava allegria. Le voci del coro che a quei tempi cantavano la pastorale erano forti,compatte e marcavano per me l'arrivo delle feste. Potete dunque capire la mia gioia quando inaspettatamente ho ritrovato quel canto. Ho rivissuto tutte le emozioni del passato ed ho fatto un piacevole viaggio ai tempi della mia infanzia. Per farvi condividere le mie emozioni trascrivo la strofa iniziale e finale della pastorale, ringraziando di cuore il coro di Romans per questa graditissima sorpresa. Spero che tra i lettori qualcuno ricordi questo canto e si faccia trasportare dalla sua atmosfera evocativa. "E Maria e San Giuseppe, re del nostro Salvator, camminavan giorno e notte (bis) sul più fresco della stagion...
Si sentiva nella capanna tutti gli angeli a cantar: Gloria Gloria in excelsis Deo et in terra in terra Pax (bis).

Anna Maria Pontalti

Commercianti compatti per il rilancio del Codroipese

Giovedì 27 gennaio, presso la sala giunta del Comune, si è tenuto un incontro tra i commercianti, il Presidente del mandamento Bassa Friulana di Confcommercio Dalla Mora, il referente del Codroipese (Bertiolo-Sedegliano, Talmassons, Camino) Annarella, il Presidente della Pro Loco Zompicchia Della Mora e l'Assessore al commercio Bressanutti. L'incontro si è reso necessario per ridefinire gli obiettivi per il futuro commerciale di Codroipo. Si è sottolineata la necessità di creare una struttura operativa dalla quale partire per formulare nuove prospettive di crescita, riorganizzando e migliorando le manifestazioni già in calendario (la prossima sarà la riedizione della Notte Azzurra il 30 aprile) e raccogliendo nuove idee per il rilancio di un paese con vocazione storicamente emporiale. L'incontro si è quindi concluso con la definizione dei referenti di zona da cui partire per iniziare a lavorare su tre macro-progetti: organizzazione delle manifestazioni, proposte a lungo termine da sottoporre ai candidati sindaci e formulazione di una pubblicità condivisa. I referenti sono: Roberto Annarella (referente generale), Mariangela Annarella (referente per la Piazza), Chiarotto Denis (Zona giardini), Michela Grillo (Via Roma), Francesca Fabbro (Borgo San Rocco), Maria Rosa Zoffi (Via Italia), Pierpaolo Ranzato (piazza zona Canonica) e Alberta Cinelli (coordinamento scuole).

Popolazione: 183 residenti in più nel 2010

Continua a crescere costantemente la popolazione di Codroipo. Se "il trend" dovesse continuare con tutta probabilità nel corso del 2011 i residenti nel capoluogo del Mediofriuli dovrebbero toccare quota 16 mila. Mancano infatti all'appello 113 abitanti per raggiungere questo traguardo. Gli abitanti del Comune di Codroipo alla fine del 2010 erano 15.887 di cui 7.871 maschi e 8.016 femmine, con ben 183 persone in più (86 m - 97 f) rispetto alla fine del 2009, anno in cui la popolazione codroipese era aumentata complessivamente di 153 unità. L'incremento ha riguardato sia le persone con cittadinanza italiana sia quella estera. La componente italiana dei codroipesi residenti ammonta a 14.785 unità con un aumento di 95 (47 m - 48 f), maggiore dopo alcuni anni di quello della popolazione estera che ha raggiunto quota 1.102 (544 m - 558 f) con un incremento di 88 (39 m - 49 f). Di questi 296 (150 m - 146 f) sono cittadini comunitari non italiani, 14 in più (meno 1 m - più 15 f) rispetto al 2009 e 806 (394 m - 412 f) extracomunitari con una crescita di 74 (40 m - 34 f) unità. Al 31 dicembre 2010 i residenti erano così ripartiti: Italiani 93, 06%, Comunitari non Italiani 1,86%, Extracomunitari 5,08% , mentre la popolazione non italiana a fine 2009 complessivamente era del 6.46%. L'incremento dei residenti è ascrivibile al saldo naturale (differenza nati-morti) 18 (15 m - 3 f), nel 2009 era di meno 11, nel 2008 è stato di meno 30; sia a quello migratorio (differenza immigrati-emigrati). Si è poi verificato un numero maggiore d' iscrizioni anagrafiche per nascita 161 (90 m - 71 f) rispetto al 2009 quando furono 155. Si tratta del maggior numero di nascite nel periodo compreso tra il 1979 e il 2010. Di contro si è registrato un minor numero di decessi 143 (75 m - 68 f) rispetto all'anno precedente che è stato di 166, con un calo di 23 donne defunte, mentre il numero dei decessi maschili è rimasto invariato. L'indice di natalità è risalito al 10.9 per mille, quello relativo alla mortalità è sceso al 9.05 per mille. Ponendo sotto la lente le nascite 16 riguardano neonati con coppia di genitori non italiana come nel 2009, dei 145 nati italiani in 3 casi i neonati contano un genitore comunitario non italiano e in sei un genitore extracomunitario. Positivo, come da tradizione consolidata, il saldo migratorio 165 (71 m - 94 f) rispetto al numero positivo di 164 del 2009. I nuovi residenti stabilitisi nel Comune sono stati 543 (259 m - 284 f); nel 2009 furono 518. I Codroipesi cancellati dall'anagrafe per emigrazione sono stati 378 (188 m - 190 f) nel 2009 furono 354. Per quanto riguarda il movimento migratorio interno, in particolare i cambiamenti dal capoluogo per le frazioni e viceversa, la differenza di + 6 è il saldo attivo per le frazioni. Continua a mantenere il primato tra le frazioni Goricizza con 875 abitanti (439 m - 436 f), seguita a distanza da Biauzzo con 789 residenti.

Renzo Calligaris

17ª edizione del teatro friulano

La compagnia teatrale Agnul di Spere di Codroipo in collaborazione con l'Associazione Teatrale Friulana di Udine e l'Unione Italiana Libero Teatro e il patrocinio del Comune ha organizzato la 17° edizione del Teatro Friulano per il Carnevale 2011. La rassegna si svolgerà nell'auditorium comunale di via IV novembre. Nel capoluogo. La manifestazione s'aprirà sabato 12 febbraio con la compagnia teatrale Clar di Lune di Bertiolo che presenterà l'opera "Oportunitas", con la regia di Loredana Fabbro. Sabato 19 febbraio l'At "Il Cantagallo" di Pagnacco salirà sul palco codroipese per presentare lo spettacolo "Usgnot... no!" libera traduzione di A. Marriot e J.Foot con la regia di Vincenza Spadavecchia. Sabato 26 febbraio la Compagnia Teatrale "La Risultive" di Talmassons presenterà "Chiste cjase a è un albergo" di T.Bigoni, regia di Andrea Chiappori. La rassegna proseguirà sabato 5 marzo quando sul palcoscenico codroipese si presenterà il gruppo Teatrale "El Tendon" di Corno di Rosazzo con Tite strolic di G.Marangon e regia di Marco Zamò. L'ultima rappresentazione si terrà sabato 12 marzo 2011 quando l'Associazione culturale "I Sghiras" di Nogaredo di Corno presenterà il lavoro "Viot di viodi" di Paolo Marcuzzi. Prezzo d'ingresso unico di 5 euro. Si può effettuare la prenotazione usufruendo del numero telefonico 3284752759.

Re. Ca.

Studenti a teatro: "La Mandragola" di Macchiavelli al teatro Benois

Giovedì 2 dicembre al Teatro Benois di Codroipo è stata rappresentata "La Mandragola" di Niccolò Machiavelli, messa in scena dalla compagnia "Arca Azzurra Teatro", per la regia di Ugo Chiti. Si è trattato di un appuntamento a cui valeva davvero la pena essere presenti. E alcuni studenti della classe IV del liceo "Le Filandiere" di S. Vito, accompagnati dai loro docenti, non si sono fatti mancare l'appuntamento, dopo aver letto e commentato il testo tra i banchi di scuola.
La Mandragola è " la commedia perfetta" più celebrata del nostro Cinquecento rinascimentale e la trama, apparentemente paradossale, contiene in realtà temi e situazioni sempre attuali. I dialoghi e i monologhi dei personaggi, fedeli al testo di Machiavelli, non tralasciavano neppure le citazioni latine e i termini in toscano cinquecentesco. Una novità rispetto al testo originale è stata la scelta di sostituire le canzoni del prologo e alla fine di ciascun atto con il ritmo di una ninfa-clow (Flavia Socci) che ha contribuito alla riuscita dello spettacolo. Pur all'interno di una scenografia semplice, astratta di linee, con costumi d'epoca (persino le scarpe), i personaggi di Callimaco e Ligurio, rispettivamente il motore primo della commedia e il suo aiutante, vestivano abiti moderni nelle scene in cui non era previsto il loro travestimento. Particolare anche l'uso di una palla ginnica azzurra, che, quasi evanescente, sembrava essere simbolo della volontà di Lucrezia.
Trattandosi di quelle stesse scene in cui questi personaggi si rivelano per quello che sono davvero, e precisamente quelle in cui tramano i loro inganni o gioiscono per la riuscita dei loro piani, l'originale scelta del regista si potrebbe interpretare con la volontà di richiamare lo spettatore sull'attualità di certi comportamenti amorali e spudorati nella vita privata, che nella nostra società assumono altre forme ma sono ancora presenti. Si ride... ma il riso è amaro.
E il pubblico? Sempre attento, divertito e colpito. Ma per le Filandiere il percorso... classici non finisce, ora ci aspetta Moliere, Shakespeare e il settecentesco Goldoni.

Samuel Pressacco e Rossana Tubaro

95 candeline per Maria

Maria Bagnarol, circondata dall'affetto dei figli Walter, Romeo, Loretta, delle nuore, nipoti e fidanzati, ha festeggiato il lieto traguardo dei novantacinque anni.
Con l'augurio di arrivare ai 100 con gioia e serenità.

Confetti d'oro

"Auguri nonni!" Con queste parole e un'infinità di baci il nipotino Francesco ha festeggiato i nonni Drì per il raggiungimento di un invidiabile traguardo: le Nozze d'Oro.
Era infatti il 21 gennaio del 1961 che Germano Drì e Cristina Cressatti si sono detti sì nella Chiesa di San Michele Arcangelo di Rivolto. Giungano i migliori auguri alla coppia d'oro da tutte le persone a loro care e i ringraziamenti per essere l'esempio di una felice e duratura unione.

Una fiamma, cento primavere

Ha soffiato su una sola fiammella, Fiorentina Cecatto, ma cento avrebbero dovuto essere le candeline accese sulla sua torta di compleanno, festeggiato il 30 novembre u.s. Questo infatti il traguardo conquistato dall'arzilla e lucidissima signora di Zompicchia, che per questa ricorrenza ha accolto parenti ed amici nella casa di riposo privata "Zaffiro" di Tarcento, che ora la ospita. E' stato un pomeriggio vissuto all'insegna della serenità e della condivisione, in un' atmosfera gioiosa che ha rallegrato tutti i presenti, in particolare gli ospiti e il personale della struttura che le hanno regalato un bellissimo mazzo di fiori e che le hanno dedicato perfino delle poesie. Come sempre in splendida forma e sempre accuratamente vestita ed agghindata, Fiorentina ha dato di sé un'immagine davvero invidiabile ed ha invitato tutti a guardare al futuro con ottimismo, auspicando che il secolo di vita possa essere per tutti una meta raggiungibile. Auguri di cuore, Fiorentina! Voglia il Signore darti ancora stagioni liete e giorni felici!

F.M.

L'allegra scuola per i "quattrozampe"

E' nato nel 2009 a Codroipo il centro cinofilo A.I.C. Dog School. Si tratta di una scuola di educazione cinofila che si propone l'uso del metodo Gentile nell'educazione, nell'addestramento e nella rieducazione dei cani.

Tutto si basa sullo studio del comportamento e sulle più moderne tecniche di addestramento per i quattro zampe e nel rifiuto di ogni forma coercitiva. In pratica tutta l'attività del Centro punta a creare un rapporto gioioso tra il cane e il suo proprietario. Il centro è affiliato allo C.S.E.N. Settore Cinofilia e convenzionato con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Pisa. A condurre l'attività del centro è Michele Zoratto che vanta cinque anni di preparazione specifica nel settore universitario con il corso di laurea in "Tecniche dell'allevamento del cane di razza ed educazione cinofila" ed il Master in istruzione cinofila. Egli si avvale di uno staff di collaboratori che lo aiutano nell'attività.

La sede dove si svolge l'attività è situata a Beano, in via Ferrovia, 83. La struttura può far affidamento su circa 50 mq. di superficie coperta e di 3 mila mq. di area scoperta completamente recintata. Il sito è dotato di un impianto d'illuminazione che consente le esercitazioni anche in notturna. Il centro è a disposizione dell'utenza per consulenze riguardanti la gestione completa dell'allevamento cinofilo, la nutrizione e alimentazione del cane, la gestione completa dei canili. L'A.I.C. Dog School ha varato un programma operativo e un calendario d'attività ed eventi che troveranno attuazione nel corso del 2011. Le principali attività svolte dalla scuola di educazione cinofila comprendono i Puppy Party (2-3 mesi), i Puppy Class (3-6 mesi), l'educazione di base, l'educazione avanzata, i giochi di attivazione mentale, il Clicker Training, le classi di socializzazione, la guida alla scelta del cucciolo, la risoluzione di problemi comportamentali, l'agility dog, il lavoro di riporto con retriever. Fra queste alcuni rapidi cenni all'educazione di base. Durante questo percorso cane e proprietario imparano, insieme, gli esercizi di base utili nella vita quotidiana, come il seduto, il terra, la passeggiata al guinzaglio, il richiamo, l'inserimento corretto di pettorine e museruole, il non saltare addosso, ma imparano anche a relazionarsi nel migliore dei modi, ad avere una vita più divertente tra cane e proprietario.

Per la risoluzione di problemi comportamentali del cane i responsabili del centro cinofilo hanno scelto di attuare un metodo "integrato" che vede coinvolti il Veterinario Comportamentalista, per la valutazione dei comportamenti indesiderati, gli aspetti diagnostici e terapeutici assieme all'educatore cinofilo per il training sotto controllo medico.

Chi vuole essere informato di più può contattare Michele Zoratto 340 7471315 e-mail: info@aicdogschool.it

Il volontariato entra nelle scuole

Il progetto "Prove tecniche di volontariato", portato avanti dalla Federazione regionale del Movimento di Volontariato Italiano (Mo.V.I.) in collaborazione con l'Istituto superiore "Jacopo Linussio" e una dozzina di associazioni del comune di Codroipo e dell'ambito è giunto al quarto anno e si rivolge ai ragazzi della IV superiore. E' proprio nel mese di febbraio che si svolgerà la prima fase del progetto, supportato dalla Banca di Credito Cooperativo di Basiliano, che vede coinvolte le cinque classi quarte dell'istituto e si articolerà in tre incontri, allo scopo di introdurre l'iniziativa descrivendo la realtà del volontariato (il senso dell'adesione a un'associazione; il volontariato nella nostra regione; esperienze personali) e incoraggiando il dibattito tra i ragazzi.

"Prove tecniche di volontariato" è nato per avvicinare gli studenti a diverse associazioni di volontariato operanti sul territorio, dando loro l'opportunità di formarsi una coscienza civica e tradurre finalmente in pratica la responsabilità e la solidarietà, valori irrinunciabili in qualsiasi comunità. I ragazzi, aderendo a questa iniziativa, possono anche conoscersi meglio e rafforzare quei legami che aiutano a crescere insieme, e inoltre riflettere su quei valori e atteggiamenti che costituiscono le premesse del vivere civile. Un altro scopo che si prefigura il progetto è il tentativo di coinvolgere la comunità nella "educazione alla civiltà" e di rafforzare la collaborazione tra scuole e mondo del volontariato. La seconda fase, che si svolgerà a marzo fuori dalle aule scolastiche, prevede invece la conoscenza diretta delle associazioni da parte degli studenti e il loro affiancamento ai volontari, quindi il totale coinvolgimento dei giovani. Nel mese di aprile la terza e ultima fase: un incontro per tirare le somme delle esperienze che questi giovani di 17-18 anni avranno vissuto partecipando attivamente a iniziative di associazioni impegnate negli ambiti del disagio sociale, della disabilità, degli anziani, dell'emergenza ma anche dell'animazione dei ragazzi e della tutela dell'ambiente. Sono una dozzina le associazioni e i gruppi che aderiscono al progetto inserito nei piani di zona dell'Ambito socio-assistenziale del nostro comune: Acat (alcolisti in trattamento), Agesci (scout), Anteas, EquAzione-Bottega del Mondo, il Mosaico, Gruppo Volontari codroipesi, associazione culturale "Clâr di lune", Camminare Insieme – Anteas di Lestizza, Caritas di Codroipo e Mortegliano, Croce Rossa Italiana, Legambiente.

Alberto Buccaro

Il mercato degli agricoltori

Avviato nell'ottobre del 2009 in occasione dei festeggiamenti collegati alla Fiera di San Simone, il mercato agricolo di Campagna Amica organizzato dalla Coldiretti continua a svolgersi a Codroipo. Numerose le novità intervenute negli ultimi mesi tra cui la nuova location.

Il mercato infatti, dal 2009 e per buona parte del 2010 si è svolto, con cadenza quindicinale, nella centralissima piazza Garibaldi che si è rivelata davvero una buona piazza di mercato per la consistente affluenza di consumatori; a causa delle difficoltà sorte in relazione ad aspetti logistici ed avversità climatiche (che avrebbero potuto compromettere il buon stato di conservazione degli alimenti) si è reso necessario il trasferimento del luogo di vendita. È così che, in collaborazione con l'amministrazione comunale, è stata individuata l'area coperta dell'ex foro boario che settimanalmente (ogni sabato mattina) ospita il mercato degli agricoltori (in inglese farmer's market) cioè un mercato in cui i produttori agricoli vendono direttamente ai consumatori i propri prodotti; prodotti, cioè, che derivano da coltivazioni o allevamenti degli stessi imprenditori agricoli. Fare la spesa nel mercato di Campagna Amica significa dunque acquistare prodotti agricoli locali, a Km zero, freschi e gustosi che rispettano le tradizioni culinarie e seguono il ritmo delle stagioni, che favoriscono il rispetto dell'ambiente e valorizzano l'economia rurale.

Sono una decina le aziende che partecipano al mercato: alcune tutto l'anno, altre solo periodicamente a seconda della stagionalità delle loro produzioni e della disponibilità di prodotto; vi si può acquistare frutta e ortaggi, carni e salumi, formaggi, trasformati, vini e fiori.

Audiolibri in dotazione in biblioteca

La direzione della Biblioteca civica Gilberto Pressacco di Codroipo propone per l'anno in corso un'interessante novità nel campo multimediale. Come si ricorderà nell'Estate 2010 l'Istituto Bibliotecario di Codroipo aveva messo a disposizione dell'utenza per il prestito a domicilio, il proprio patrimonio di Vhs, Dvd, Cd. A questo primo passo, del resto da tutti i frequentatori della Biblioteca codroipese molto gradito, è di questi giorni un'ulteriore novità sempre nel settore multimediale. Nella sezione della mediateca della biblioteca sono stati catalogati e messi a disposizione del pubblico una serie numerosa di audiolibri, soprattutto e in considerazione delle ripetute richieste pervenute alla Direzione della stessa, da famiglie con bambini e con ragazzi con qualche problema di lettura, di udito oppure dislessici. La Direzione della Biblioteca ha provveduto all'acquisto di una prima tranche di titoli, proponendo, per ora, solo alcuni classici sia per adulti che per ragazzi. Nel prossimo futuro, finanziamenti permettendo, la sezione sarà sicuramente potenziata e incrementata anche in collaborazione con le associazioni che si occupano dei problemi relativi alla lettura. Va pure aggiunto che gli audiolibri sono a disposizione per le persone anche di una certa età che hanno difficoltà di lettura o che non potendo più leggere hanno un'ottima alternativa nel sentirsi raccontare il romanzo. il prestito a domicilio dei documenti è riservato agli iscritti della Biblioteca di Codroipo per la durata di dieci giorni e per un massimo di tre opere.

Re. Ca.

Mandi, Galdino

Il saggio libro biblico del Qoèlet ci dice che c'è un tempo per ogni cosa:"... un tempo per nascere e un tempo per morire....un tempo per cercare e un tempo per perdere..."
Il tempo che ognuno di noi ha a disposizione è un tesoro prezioso da usare con intelligenza, dandogli di volta in volta il giusto valore e misurandolo con la bilancia precisa della consapevolezza. Pensando a Galdino, che il giorno di S. Stefano ci ha lasciati per tornare alla casa del Padre, ci rendiamo conto che il suo lo ha usato pienamente, soprattutto in questi ultimi e faticosi dieci anni di sofferenza. La sua lotta contro il male è stata lunga ed ardua, caratterizzata da una pazienza tenace e da una volontà ferrea, sempre accompagnate dalla speranza e dalla preghiera: virtù ancor più apprezzabili, di fronte ad un accanirsi così violento del destino. Galdino è stato un uomo che ha percorso con coraggio il suo cammino, deciso a non arrendersi, a combattere, "a non mollare mai", come esortava un cartello colorato appeso ad una parete della sua casa di Biauzzo, tenero incitamento dei suoi cari per contrastare i momenti peggiori. Quelli che lo hanno conosciuto, sanno con quanta grinta e con quanta determinazione Galdino ha vissuto, sia nelle stagioni tranquille, sia nei giorni tristi e bui della malattia. Amante della musica, del suo lavoro e della natura, ha assaporato fino in fondo il calice dell'esistenza.
Il tempo del vivere, dunque, e il tempo dell'amore, che lui ha condiviso con la moglie Patrizia e con la figlia Barbara; e poi il tempo della stima e della

benevolenza verso i tanti amici e parenti che con lui hanno condiviso serenità ed apprensione e che lo hanno salutato per l'ultima volta il 28 dicembre u.s. In quell'occasione, il duomo di Codroipo, gremito fino all'inverosimile, è diventato per un'ora uno scrigno colmo di commozione, suscitata anche dalle parole intense, partecipate e dettate dal cuore di Mons. Ivan Bettuzzi.
Grazie, Galdino!
Hai insegnato a tutti noi come impreziosire ogni attimo della vita e ci hai fatto comprendere che anche una guerra apparentemente persa può trasformarsi in una vittoria.
La morte non è che un attimo, la fede è per l'eternità.

F. M.

Cefap: il futuro è verde

Cefap - Centro per l'educazione e la formazione agricola permanente, propone anche per l'anno scolastico 2001-12 a Codroipo il corso per **Operatore agroambientale** ai ragazzi che abbiano assolto l'obbligo scolastico e desiderino imparare subito un mestiere con una preparazione tecnica altamente qualificata. E' un corso triennale e gratuito, autorizzato e finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia. **L'Operatore agroambientale** ha le competenze per la gestione delle attività agricole ed è preparato per applicare metodi di coltivazione a basso impatto ambientale, per utilizzare tecniche di agricoltura biologica conformi alla normativa europea e per gestire l'azienda in maniera ecocompatibile. Accanto agli **insegnamenti tecnici specifici** della figura professionale di riferimento, è previsto lo studio di materie in **aree culturali di base** quali lingua italiana e inglese, storia, materie scientifiche, informatica. In questo modo l'allievo raggiunge una preparazione omogenea, che unisce una solida formazione di tipo tecnico allo sviluppo di adeguate competenze generali, che gli permette l'eventuale passaggio dal percorso professionale ad una scuola secondaria superiore.

Per informazioni contattare:
***Cefap** Vicolo Resia 3*
33033 Codroipo (Ud) - tel. 0432.821111
info@cefap.fvg.it / www.cefap.fvg.it

110 per Silvia

Silvia Venuti di Codroipo si è laureata con il massimo dei voti 110/110 in Genomica funzionale all'Università di Trieste. Ha discusso la tesi "Mappatura fine in vitis di un gene per la resistenza a plasmopara viticola" con il relatore ch.mo prof. Alberto Pallavicini. Alla neodottoressa felicitazioni vivissime per l'ottimo risultato da parte dei genitori, del fratello, dei nonni, degli zii e dei cugini e l'augurio di una carriera brillante.

Nido d'Infanzia

L'Asilo Nido dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona aprirà, dalla prossima primavera, le iscrizioni per il nuovo anno educativo 2011-2012. I bambini dovranno avere età compresa tra i 12 ed i 36 mesi.
La struttura dell'asilo nido aziendale, aperto liberamente anche ai bambini del territorio, è stato inaugurato nell'ottobre del 2009, è costruito con tecniche e materiali della bio-architettura e può ospitare fino ad un massimo di 35 bambini.
Si trova in Via Ricci, 36 a Codroipo, proprio sul retro dell'Azienda Pubblica ASP Moro.
I moduli di iscrizione ed ulteriori informazioni, saranno, presto, scaricabili dal sito **www.aspdanielemoro.it**

101 candeline

E' proprio questa l'età raggiunta da Irma Zanin, originaria di Camino al Tagliamento ed ospite della Casa di Riposo Daniele Moro; la festa che è stata per lei organizzata ha coinvolto parenti ed amici ma anche molti tra operatori e personale dell'Azienda della struttura di accoglienza. La candelina sulla torta è stata spenta in un clima sobrio e sereno come avviene in ogni famiglia allargato dove non mancano neppure occasioni di festa ed animazioni in occasione delle scadenze stagionali: la castagnata, le feste per il natale, per il carnevale e concerti strumentali e corali con canti e balli di gruppo. Auguri ancora alla signora Irma.

Giovani leve dell'impegno civile

Walking/Ragazzi si cresce è un progetto presente negli undici Comuni dell'ambito codroipese e consta della presenza di gruppi giovani (di età compresa tra i 14 ed i 21 anni) che, incontrandosi settimanalmente sotto la guida di un educatore, operano in spirito volontaristico con le altre realtà territoriali quali parrocchie, associazioni ed amministrazioni pubbliche. L'educazione alla cittadinanza attiva è il fine ultimo di questo progetto attivo fin dal 1996. "Costruire" buoni cittadini di domani, persone in grado di spendere il loro tempo al servizio della collettività passa attraverso molte e diversificate attività che i vari gruppi realizzano: feste di carnevale, animazioni di piazza, banchetti di solidarietà, centri estivi. E' senza dubbio quest'ultimo l'esempio che meglio caratterizza l'impegno dei ragazzi del Walking. In quasi tutti i Comuni infatti è proprio il gruppo giovani (in media di 20-25 ragazzi), supportato da varie realtà associazionistiche, ad ideare, curare e gestire i Centri Estivi rivolti a minori di età compresa tra i 6 ed i 14 anni. I gruppi Walking non si caratterizzano solo per le azioni sul territorio del proprio Comune ma importante è anche l'impegno sovracomunale: gli ultimi esempi sono stati l'animazione alla Festa di San Simone di Codroipo ed a quella del vino di Bertiolo, l'animazione a Friuli Doc 2010 ed il progetto A scuola di tifo, in collaborazione con Udinese Calcio: si tratta di un progetto atto a far vivere il "buon e sano tifo" a centinaia di bambini presenti allo stadio Friuli alle partite di campionato.

Invito degli "Amici della Furlana"

Anche quest'anno il coordinamento "Amici della Furlana" propone agli ex colleghi un incontro conviviale, che si terrà sabato 2 aprile 2011 alle ore 20.00, presso il ristorante "Al Mulino" di Glaunicco di Camino al Tagliamento: una serata in un ambiente riservato, per mantenere vivi i ricordi. Come sempre la partecipazione è estesa ai familiari e a coloro che hanno tenuto relazioni sociali o di lavoro con le aziende. Confidiamo che l'invito venga accolto con piacere e ringraziamo anticipatamente le ex colleghe che si impegneranno a veicolare l'iniziativa; siamo certi che il senso di appartenenza e l'utile "tam-tam" di radio fabbrica si attiverà come sempre per una partecipazione numerosa. L'incontro del 2009 è stato un bel momento associativo di 158 persone, il ritrovarsi è stata l'occasione per riallacciare relazioni, rinnovare amicizie e scambio di confidenze in un clima di complicità: si sono incrociati ricordi, memorie del passato che proseguono oltre la chiusura della fabbrica. Contatti telefonici per la partecipazione:
Gianni Brun *tel. 0432.916144*
Gianpaolo Castellani *tel. 0432.233088*
Luigino Di Pauli *tel. 0432.908337*
Dante Galassi tel. 0432. 900753
Mario Paroni *tel. 0432.904196*
Luigino Rigo *tel. 0432. 900974*
Antonio Rinaldi *tel. 0421.209941*
Renzo Trentin *tel. 0432.662515*

Il Coordinamento
"Amici della Furlana"

Nozze d'oro

I coniugi Eliseo Margarit e Bruna Liani di Codroipo hanno festeggiato i 50 anni di matrimonio. Nella lieta circostanza sono stati attorniati dai figli Adriano e Daniele, dai nipoti e dai parenti che hanno brindato con loro per il bel traguardo raggiunto. Alla coppia d'oro i migliori voti augurali per ancora una lunga e serena vita insieme.

Una piccola luce accesa

Le festività natalizie appena trascorse hanno lasciato nella comunità di Zompicchia di Codroipo anche il ricordo di una, se non proprio originale sicuramente sentita, esperienza. Molte persone hanno sfidato il freddo per assistere alla rappresentazione del "Presepio vivente", che ha coinvolto nella sua attuazione la locale Pro Loco, la Parrocchia, "I curtilans", il coro parrocchiale di Lonca e l'associazione storico-culturale "X regio" di Aquileia. Nel parco dell'ex-asilo, nei giorni di S.Stefano, del 2 gennaio e dell'Epifania del Signore, il gruppo dei volontari che con tanta passione si è preparato a questo evento, ha fatto rivivere ai presenti i momenti più significativi del Natale: l'annuncio dell'arcangelo Gabriele a Maria, la visita della Madonna a S. Elisabetta, la nascita di Gesù Bambino, l'adorazione dei pastori e l'arrivo dei re Magi. Molto accurata l'ambientazione che ha spaziato dalla capanna di Betlemme, ben costruita, ai bivacchi dei pastori, dai fuochi accesi un po' dovunque alla presenza di animali vivi, dalla tenda romana a vari elementi di vita artigiana. I costumi sono stati curati nei minimi particolari, così come i brani musicali e gli inni sacri scelti dal coro. La parte narrativa è stata tratta dai Vangeli di Luca e di Matteo.

A chi ha avuto la fortuna e la temerarietà (il clima non si è certo risparmiato) di assistere ad una o più rappresentazioni, non sono certo mancati i momenti di commozione, momenti che, speriamo, possano aver lasciato nel cuore di ognuno una piccola luce accesa, attinta alla grande Luce che ci ha portato Gesù. Un grazie doveroso va a tutti coloro che in qualsiasi forma hanno dato il loro contributo alla realizzazione del "Presepio vivente" e a tutti va anche un caloroso "arrivederci" a dicembre 2011.

Insieme in ricordo di Giuliano

Il Valore che si può esprimere nell'unione di intenti di un Gruppo ha dato vita a una bella iniziativa nell'azienda Rhoss Spa di Codroipo per ricordare, a distanza di un anno, la tragica scomparsa del collega Giuliano Tonizzo a causa di un incidente stradale. Per il legame affettivo verso il collega, si è pensato ad una donazione di sangue collettiva. Date le numerose adesioni è stato necessario organizzare i prelievi su tre giorni: sabato 4 Dicembre per i nuovi donatori che si sono recati presso il centro trasfusionale di Udine. Sabato 11 dicembre presso la Rhoss di Codroipo dove era a disposizione dei donatori l'autoemoplasmoteca con personale sanitario, ospitata con piacere dalla proprietà sempre attenta a tematiche di "Solidarietà e Altruismo"e con l'augurio di essere presenti di nuovo il prossimo anno ed infine domenica 12 sempre al centro trasfusionale di Udine. Si è voluto così ricordare una persona che è stata di esempio in azienda, sottolineando come ha vissuto in modo "Generoso, Altruista e Solidale"con i colleghi , la famiglia e gli amici. L'iniziativa inoltre ha avuto lo scopo di aiutare chi può ottenere beneficio da un gesto semplice, generoso e a volte determinante per salvaguardare la Vita. Il Cuore simbolo ha avuto l'energia auspicata, contagiosa e dilagante .Siamo convinti che questo Natale ci abbia arricchiti di sapori e valori creduti persi da molto tempo a causa dei ritmi insostenibili a cui la vita moderna ci obbliga. Un sentitissimo "Mandi Giuliano" dalla Direzione e dalle maestranze della Rhoss spa di Codroipo.

Oltre 35 mila euro per le associazioni sportive

La Giunta comunale di Codroipo in una recente seduta ha deciso di concedere dei contributi a favore di associazioni che operano sul territorio, in particolare quelle impegnate sul fronte sportivo, che nel corso del 2010 si sono spese per garantire lo svolgimento del loro programma d'attività. Per tale finalità, l'Amministrazione civica ha stanziato un importo complessivo di 35.701,72 euro. Questi i nomi delle Associazioni con accanto il contributo assegnato: Asd Polisportiva Codroipo 10.300 euro; Atletica 2000 3.500 euro; Asd Zompicchia 2.000 euro; Volley Codroipo 4.300 euro; Asd Palio dei Rioni 2.200 euro; Pro Loc Lonca 300 euro; Velo Club Villa manin 200 euro; Fearless Boxing Team Codroipo 1.201,72 euro; Centro Sportivo Culturale Beano 700 euro; Pallacanestro Codroipese 6.000 euro; Ass.ne Vigili del Fuoco Volontari 1.500 euro; Ass.ne Pescasportivi Il Ghebo 300 euro; Calcio Club Vecchie Glorie Codroipo 1.000 euro; Asd Rivolto 2.000 euro Arcieri Codroipo 200 euro.

R.C.

Tradizioni epifaniche sul territorio

Nel pomeriggio di giovedì dell'Epifania nel territorio comunale si sono tenute diverse manifestazioni con protagonisti i "fogorons". Segnaliamo i tre appuntamenti di maggior rilevanza.
Nel nuovo sito di via Circonvallazione Sud si è svolta la manifestazione epifanica più famosa cu lis contis di Jacum dai zèis del regista e attore teatrale Paolo Bortolussi, di Sergio Scaini e Daniela Bressanutti, il messaggio d'inizio d'anno ai propri sudditi di re Codrop, l'accensione del Fogoròn da l'Orcolàt, la distribuzione da parte di Re Codrop e della fedele Befana di dolciumi ai bambini e quella della pinza e vin brulè da parte delle penne nere del Gruppo Ana di Codroipo agli adulti. Mentre dalla direzione del fumo del Fogoròn gli anziani del luogo hanno decretato che l'annata agraria sarà positiva.
Dalle 17 nella zona del Bar da Teto in viale Venezia è stato acceso il pignarul epifanico. In seguito è stata offerta a tutti la maxi-pizza di due metri di diametro equivalenti a 170 tranci e distribuite fette di torta e la tazzina del caffè ottenuto dalla maxi-moka. Anche nella frazione di Biauzzo di Codroipo nel campo sportivo organizzato dalla Polisportiva a partire dalle 18 è stato acceso il falò dell'Epifania con la consegna ai convenuti di dolci e brulè. Al termine nella vicina Palestra si è disputata la Briscolissima 2011.

R. C.

Brava Jessica

Jessica Peresan di Codroipo si è laureata all'Università degli Studi di Udine alla Facoltà di Medicina e Chirurgia nel Corso di Laurea in tecnico di laboratorio biomedico conseguendo la valutazione di 103/110.
Ha discusso la tesi: "Valutazione del pattern citochimico in pazienti celiaci utilizzando un sistema multiparametrico in citofluorimetria a flusso" con il relatore il ch.mo prof. Francesco Curcio e correlatori prof. Martina Fabris e prof. Elio Tonutti. Alla neodottoressa le congratulazioni dei genitori, della sorella Sara, degli zii, dei parenti e degli amici.

Panoramica sulle società calcistiche della zona

CAMINO: Stagione più che ottima per il Camino, con un ruolino di marcia che colpisce. Attualmente seconda in classifica a -2 dal Santa Maria capolista e a +1 dalla terza: nei piani alti,anche se la classifica è corta i primati sono parzialmente consolidati. Reduce da due vittorie contro squadre di alta classifica (gol di De Giusti che sblocca il match al 20°s.t. per 1-0,punti pesanti in quanto scontro diretto con Talmassons a -4, ndr e col Ruda avversario più abbordabile ma comunque impegnativo,partita con ritmo e tante pallegol e tanti tiri in porta). Nell'ultimo match comunque è stato sufficiente per Giuliani nel primo tempo capitalizzare due delle tre palle gol e a Giacometti mettere il sigillo del 3-0 nella metà ripresa. Davvero pesante la situazione disciplinare nell'immediato con ben 5 squalificati (Mattiello, Giuliani, Paravan, Zoratti, Peressini E., tutti per una giornata.) e però nessun diffidato. Buona la situazione infortuni col solo Nonis arruolabile nell'undici titolare tra un mese. Il Camino potrà ulteriormente allungare sulle inseguitrici e restare in scia del Santa Maria già dalle due prossime partite casalinghe col Basiliano e L'Azzurra.

CODROIPO: La squadra, staziona in una zona di bassa classifica (quintultimi col Caneva) e l'obiettivo principale rimane la salvezza anche se il potenziale di rosa è sicuramente superiore. Come ad inizio stagione la squadra manca di cinismo e della capacità di gestire il vantaggio una volta acquisito. A conferma di ciò, la lunga serie di pareggi. Col recupero degli infortunati, l'11 titolare sta comunque tornando alla continuità auspicata subendo meno gol. La situazione disciplinare è nel complesso più che buona; solo De Marchi squalificato e nessun diffidato. Trascinatore verso l'obiettivo salvezza potrà essere Nadarevic,a segno anche nello scontro diretto col Caneva in cui sigla una doppietta. Acquisendo continuità a partire già dal prossimo match col Latisana, la salvezza non sarà un problema.

MERETO: La squadra si trova attualmente al di sotto della metà classifica; questo è imputabile ai numerosi infortuni (addirittura otto, prima della sosta natalizia) quasi tutti recuperati tranne Ferrara, lungodegente che si spera di recuperare già nelle prime gare del girone di ritorno. A causa di ciò sono stati impiegati in prima squadra tanti juniores, rimaneggiando così una formazione decimata. La squadra è reduce nelle ultime gare da due sconfitte, rispettivamente con l'Smt per 4-3 (doppietta di Bettina e una marcatura per Gori, tutte nel primo tempo) e con il San Daniele (2-1 Bettina ancora una volta marcatore, sempre nel primo tempo.) Nonostante i risultati un po' altalenanti vista la mancanza di titolari a disposizione negli ultimi mesi, si nota che l'appuntamento col gol per Bettina è costante. In gol anche l'ultima domenica con Del Mestre, vittoria per 2-1. La squadra oltre a problemi di rendimento si trova in difficoltà anche per la gestione del vantaggio: i gol sono quasi tutti nella prima frazione,anche e soprattutto nei match nulli o pareggiati. Buona però la situazione disciplinare,nè squalificati nè diffidati. Attualmente la squadra punta a stabilizzarsi nella metà classifica e potrà tentare di farlo già a partire dalla partita con l'Arzino e con il Venzone secondo in classifica.

RIVIGNANO: La formazione si trova, a causa di risultati altalenanti a venti punti in classifica, quindi zona bassa. Reduce da due pareggi (col Carlino-Muzzana 1-1 con autogol di Tonizzo, e col Sevegliano sempre 1-1 gol di Adamo). Vittoria invece nell'ultima gara col Montereale Valcellina per 2-1, con marcature di Belleri e Adamo nella ripresa dopo un parziale di 1-1. Più che discreta la situazione disciplinare con solo due squalificati Belleri e Saccomano per una giornata e nessun diffidato. La squadra ha come obiettivo la salvezza, vista anche l'inesperienza dell'organico che ha una età media di 20 anni (la più giovane del girone). Può tentare di farlo con le prossime due partite in trasferta a Pozzuolo e Roveredo, in casa della Virtus.

SEDEGLIANO: Attualmente è a metà classifica è reduce da 3 vittorie (rispettivamente 1-0 al Moimacco, gol di Tonasso, tris al tre Stelle di Brandolino, Tonasso, Vito per il 3-2 finale entrambe in casa e alla Serenissima per 1-2 marcature di Songione e Deana)e una sconfitta, maturata in maniera inaspettata col Castions (formazione che conduceva per 2-0 con parziale di Degiorgio e Tonasso, ma poi nella ripresa Prenassi si fa espellere e il Castions rimonta sfruttando l'uomo in più.) L'unico giocatore squalificato è appunto Prenassi che nel match casalingo con il Santa Maria capolista in casa non ci sarà. Ciò non dovrebbe comunque costituire un problema utilizzando un turnover di contingenza e con l'infermeria che si svuota dagli infortuni (Galatti, Zanin, Vito.)

ZOMPICCHIA: Attualmente la squadra è a 6 punti dalla zona play-off; come formazione vi sono stati pochi cambiamenti significativi; pressochè la squadra dispone degli elementi di inizio stagione. Prossimamente è attesa da un ciclo di ferro;un triplice scontro diretto col Cussignacco(a +3 in classifica sullo Zompicchia, ndr) la Castionese capolista a +4 e il Donatello. Positivo significativamente è che la formazione può contare su tutta la rosa a disposizione (25 elementi) con nessun giocatore diffidato o squalificato. La squadra è reduce da sette vittorie e quattro pareggi; col Ronchis (1-1 di Polignone nel secondo tempo,con occasione al 20°del p.t. di portare a casa bottino pieno), e un match alquanto convulso col Lestizza finito in parità (2-2 con autogol di D'Agostino dello Zompicchia nel s.t.,e reti di Polignone e Salvador per il definitivo 2-2). L'ultima vittoria è col Pocenia per 2-1 con doppietta di D'Agostino che riscatta così l'autogol del turno precedente.

A. D'Innocenzo

Pozzecco calcio: entusiasmo per il futuro nel ricordo di Nevio Bertolini

Entusiasmo e tanta voglia di fare bene caratterizzano la nuova annata calcistica della squadra Amatori Calcio Pozzecco impegnata nel campionato di seconda categoria. Il nuovo presidente, Luciano Bertolini, si dichiara contento del gruppo-squadra costituito da giovani e meno giovani che si integrano e si supportano con lo spirito giusto sia in campo, sia nei momenti di ritrovo e ricreativi dove i rapporti sono improntati ad autentica amicizia.
Di questa situazione il merito va anche al mister Fabrizio Amici, da diverso tempo alla guida della compagine sportiva amatoriale, che alla passione per le tattiche da gioco aggiunge la volontà di formare un gruppo di ragazzi che giochino l'un per l'altro, proprio per cementare maggiormente il senso di squadra e anche i rapporti personali. Del resto sappiamo che oggi chi ha il compito di dirigente e di tecnico di una compagine sportiva deve essere prima di tutto un formatore, un educatore, pronto al dialogo e alla comunicazione con i ragazzi per cogliere gli aspetti anche psicologici di una squadra e dei giocatori che la compongono.
Per quanto riguarda l'attuale campionato i risultati anche dal punto di vista sportivo, sono discreti e quindi soddisfacenti.
Gli incarichi societari sono completati da Gabriele Bertolini (vice-presidente) e da Marco Bertolini (segretario-tesoriere) che con il loro impegno in campo e fuori dal quadrato di gioco onorano il ricordo del padre Nevio, compianto presidente del Pozzecco Calcio Amatori.
Al riguardo l'Amministrazione Comunale di Bertiolo e la stessa squadra amatori desiderano ricordare concretamente la memoria del Presidente Nevio Bertolini, realizzando un intervento di posa in opera dell'impianto di illuminazione per un uso più corretto e più completo dell'attuale terreno di gioco. I lavori inizieranno a breve con l'auspicio che il 2011 veda la compagine amatoriale di Pozzecco giocare in un campo sportivo adeguato alle normative vigenti e alle esigenze sportive di una squadra che da molti anni è impegnata nei campionati amatoriali con risultati sicuramente lusinghieri.

Ciclo d'incontri "Nostri atleti, vostri figli"

L'Asd Atletica 2000 a completamento ed approfondimento dei progetti che gestiscono nelle scuole nelle scuole elementari di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo e Varmo, promuove una serie di convegni-incontri che ruotano attorno alla crescita psicofisica dei bambini tra i 3 e 10 anni.
L'obiettivo principale è quello di informare, condividere ed approfondire una serie di tematiche che vanno dalla psicomotricità, all'attività motoria, all'alimentazione nonché al rapporto tra genitori, figli, scuola e sport. Il ciclo di interventi, che si terranno presso la sala della Bcc di Basiliano filiale di Codroipo entrata piazza Giardini, porta il titolo "Nostri atleti, vostri figli" e vuole sottolineare l'interdipendenza tra i ruoli che gli adulti nella scuola, nella genitorialità e nello sport acquisiscono per una crescita armonica del bambino. Si pone l'accento, di conseguenza, sulla difficoltà di gestire ambiti settoriali differenti dando una linea educativa comune e plasmata sulle esigenze delle diverse fasi di crescita. Parleremo non solo dell'atleta, non solo del figlio o dello studente, ma del bambino immerso in questo sistema di regole, valori e giudizi che nel corso degli ultimi decenni si è complicato e fa fatica a trovare una sintesi. Ecco di seguito l'elenco degli incontri e rispettivi relatori:

Giovedì 3 Febbraio – ore 20.00
La psicomotricità: crescere giocando.
Dott.sse Anna Ceretti, Federica Gennaro, Irene Tonutti.

Giovedì 17 Febbraio – ore 20.00
L'attività motoria: multilatelarità e specializzazione. Dott. Francesco Comuzzo.

Giovedì 24 Febbraio – ore 20.00
L'alimentazione dello sportivo nella fase evolutiva: alcuni consigli pratici.
Dott. Luigi Canciani.

Giovedì 17 Marzo – ore 20.00
Come diventare grandi prima di fare grandi cose: riflessioni e suggerimenti per far emergere le potenzialità dei vostri figli.
Dott.ssa Maria Cristina Gregoris

Giovedì 31 Marzo – ore 20.00
Alleniamoci ad imparare: lo sport come impegno per affrontare al meglio anche la scuola. Dott.ssa Maria Cristina Gregoris.

Il presidente dell'Asd Atletica 2000
Matteo Tonutti

Paron campione sociale di Tennis 2010 del VarmoClub

Sui campi di tennis situati nel polo scolastico comunale di Varmo, organizzato dal locale Tennis Club si sono disputate le gare del Torneo Sociale. 12 sono stati i tennisti che si sono confrontati per la conquista del titolo. Le gare di qualificazione hanno compreso 4 gironi eliminatori, al termine dei quali i primi classificati si sono battuti per l'accesso alla fase finale della manifestazione. Le due semifinali hanno visto incrociarsi Davide Paron contro Andrea Pagotto e Gian Marco Campeotto contro Renzo Comuzzi. Dagli incontri di buon livello tecnico-agonistico sono risultati finalisti Davide Paron e Gian Marco Campeotto. In un' intensa e combattuta finale ha conquistato il titolo di campione sociale Davide Paron che ha superato Gian Marco Campeotto. Questi gli altri tennisti che hanno dato vita alla manifestazione nella fase eliminatoria: Claudio Tondo, Roberto Tondo, Renato Gregato, Paolo Pestrin, Claudio Tomada, Bruno Massone, Germano Tonin ed Elvis Turcato. La cerimonia di premiazione e la cena sociale si sono svolte nella sede del Tennis Club. Il vice-sindaco Angelo Spagnol si è complimentato con i tennisti e con il presidente dell'Asd Tennis Club Carlo Tonizzo per la buona riuscita della manifestazione tennistica e ha assicurato l'interessamento dell'amministrazione civica per rendere l'impianto tennistico maggiomente utilizzabile.

Al Torneo di Aosta i bimbi della Pallacanestro Codroipese

Quest'anno il Torneo della Befana di Aosta è diventato maggiorenne: giunto alla sua diciottesima edizione ha visto partecipare dal 2 al 6 gennaio 2011 circa duecento bambini divisi in 16 squadre provenienti da tutto il territorio nazionale.
Presenti anche i bambini dell'Associazione Dilettantistica Pallacanestro Codroipese affascinati e coinvolti nel gruppo misto Aquilotti-Gazzelle. La condivisione del pullman con le compagini di Tricesimo e Dolo ha creato subito un'atmosfera carica di adrenalina : i bambini hanno presto formato la "triplice alleanza" mescolandosi fra loro e stringendo nuove amicizie.
Eravamo tutti una grande famiglia: pronti a scatenarci sui campi di gioco ma anche felici di fare un caloroso tifo per i nuovi amici. Nel primo giorno del Torneo, oltre alle prime gare di qualificazione nei vari gironi, c'è stata la cerimonia di apertura: massiccia sfilata attraverso le vie del centro di Aosta di tutti i partecipanti con l'accensione della fiaccola olimpica che ha ufficializzato l'inizio della manifestazione nello straordinario scenario di Piazza Chanoux. A fare da corollario l'immancabile appuntamento sui campi di neve al Parco giochi di Flassin. Lì ha dominato la magia tipica del periodo natalizio: è bastata una palla di neve, dei gommoni, gli slittini, le bici da sci e fantasia ed estro senza sosta per scatenare la gioia. Così sulla neve, anche sui campi da gioco il risultato non cambia: l'importante è giocare! E i bambini in questo sono stati assoluti protagonisti. A noi adulti è rimasto solo un compito: osservare con discrezione e con un pizzico d'invidia. L'incalzante ritmo degli incontri minibasket ha lasciato però anche spazio a qualche ora di shopping tra le casette in legno del suggestivo mercatino natalizio, dove i bambini hanno potuto tuffarsi nel colorato mondo delle creazioni artigianali, assaporando e ammirando i prodotti tipici della Valle d'Aosta. Sorpresa il giorno 6: al risveglio tutti i bambini si sono accorti che avevano ricevuto una visita: in pieno tema col Torneo era passata la Befana... Alla fine ha vinto la squadra di Biella che ha avuto la meglio in finale con l'Arcobaleno Trento. Per noi un ottavo piazzamento ma soprattutto tanto spensierato divertimento.
Ad Alessandro, Beatrice, Daniela, Eugenio, Filippo, Francesco, Gabriele, Giacomo B., Giacomo S., Leonardo, Nicola, Riccardo, Susanna, Vittoria va la nostra ammirazione per come hanno saputo interpretare lo spirito della manifestazione.

Sabrina Stefani

Volley Codroipo: tutti qualificati

Al termine della prima fase di qualificazione ai Play Off la società di pallavolo di Codroipo è l'unica in provincia a qualificare in tutte le categorie giovanili(Under 13-14-16-18) le proprie squadre. E' indubbiamente questo un risultato di prestigio che premia il costante lavoro della Società di Volley locale unitamente a quello dei propri tecnici guidati dall'allenatore e responsabile del settore Eugenio Borgo.Va aggiunto a queste prestazioni che la pallavolo codroipese ha fornito nelle rispettive rappresentative provinciali e regionali fior fiore di atlete che si sono distinte tra le pari età come in U 13 Viola, Simonato e Livon; in U 14: Caccia, Romano e Dose; in U 16 : Miculan. Pare opportuno aggiungere in questa circostanza che il Volley Codroipo del presidente Tuttino ha in serbo progetti ambiziosi, primo fra tutti quello di allargare il bacino d'utenza per portare a Codroipo una categoria d' Eccellenza tale da richiamare nella palestra tanti praticanti di questa attività sportiva. Attendendo ulteriori successi, non si possono che rivolgere complimenti ai dirigenti e alle squadre del volley codroipese per l'impegno e l'appassionato lavoro finora svolto.

R.C.

Gianpaolo Pascolo eletto presidente Afds di Basiliano

Gianpaolo Pascolo è stato eletto nuovo presidente dei donatori di sangue di Basiliano. Con la presenza di una trentina di soci si è svolta presso la sede Afds a Villa Zamparo l'assemblea ordinaria dei donatori di sangue della locale Sezione che aggrega, oltre agli iscritti del capoluogo anche quelli delle frazioni di Blessano, Orgnano, Variano, Villaorba e Vissandone. Il Vice Presidente ha illustrato le attività della Sezione svolte nel 2010 e quelle che si intende proseguire nel 2011. Il relatore ha messo al primo posto l'informazione, gli interventi didattici presso le scuole di ogni ordine e grado, perché ha rilevato, è importante investire risorse sui ragazzi per poter trasmettere loro la cultura del dono, dell'altruismo, della generosità e sensibilizzare la popolazione sulle problematiche della donazione del sangue che si ispira ad alti valori civili e morali. Pascolo ha ricordato i numeri dei soci che sono passati da 496 a 510 e dei donatori da 340 a 423 ed ha ringraziato tutti i componenti e le Istituzioni che hanno contribuito, moralmente o finanziariamente, al sostegno della benemerita attività profusa in questo ultimo triennio. Il Sindaco di Basiliano Roberto Micelli nel portare il saluto dell'Amministrazione Comunale ha elogiato la sezione per l'impagabile attività che ha svolto, esempio e testimonianza di un grande impegno che va a favore di tutta la collettività. Anche il rappresentante di zona Mino Mossenta ha avuto parole di elogio per la sezione e per tutti i donatori, che mettono in risalto la solidarietà umana di cui la Società di oggi ha estremo bisogno. L'Assemblea dopo alcuni interventi, ha proseguito i lavori procedendo all'elezione del nuovo Consiglio che è risultato composto da: Gianpaolo Pascolo (nuovo Presidente), Chiara Tamaro Della Schiava (Vicepresidente), Manuel De Marco (rappresentante dei donatori), Mario Tarnold (Segretario), Consiglieri sono stati eletti: Alberto Lippi, Carlo Parusso, Marco Samaro, Emidio Micelli, Cristian Tecchio, Andrea Covaceuszach, Flavio Chiarandini e Irenio Romano. Revisori sono stati designati: Vladimiro Saccomano e Iliano Micelli.

Amos D'Antoni

"Troppo Natale!" a Villaorba

"Troppo Natale!" è il titolo del recital natalizio che l'Associazione Musicale e Culturale "Armonie" di Sedegliano propone annualmente per celebrare la ricorrenza religiosa più sentita dell'anno. Mercoledì 8 dicembre la rappresentazione è stata proposta presso la Chiesa di Villaorba, grazie alla gentile ospitalità offerta dalla comunità parrocchiale e all'attiva collaborazione della locale Pro Loco. Nel corso della serata - realizzata grazie al contributo delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Centrale e di Basiliano - le più celebri melodie natalizie si sono alternate alla lettura recitata di un testo che ha invitato il numeroso pubblico ad una profonda riflessione sull'autentico significato del Natale. Durante lo spettacolo - diretto da Alessandro Valoppi ed interpretato dai giovani attori Giacomo Balduzzi ed Alberto Valoppi – si sono esibiti il Gruppo vocale femminile "Euterpe" e circa trenta allievi della Scuola di musica strumentale e vocale "Arrigo Valoppi" di Gradisca di Sedegliano, preparati dai maestri Massimo Bortolin, Luca Fabbro, Fabrizio Fabris, Raffaele Pisano e Luciano Turello. Alla realizzazione dell'evento hanno collaborato i tecnici audio e video Adelino Venier, Mirko Sclabi, Angelo Rota e Ivan Covaceusak. La serata, che ha riscontrato unanimi consensi di pubblico e critica, si è conclusa con un momento conviviale offerto dalla Pro Loco di Villaorba ai partecipanti ed alle loro famiglie.

Elogio del Comune a Cargnelutti per la zona artigianale

Ringraziare con profonda gratitudine. Con questo spirito la Giunta Comunale di Bertiolo, anche nelle persone del vice Sindaco Della Mora e degli assessori Grosso e Pituello, ha ricevuto nella sede municipale il consigliere regionale Paride Cargnelutti. Il motivo dell'invito, rivolto al noto politico regionale, è stata la volontà di tributargli, a nome della Comunità bertiolese, un riconoscimento per la realizzazione della zona artigianale. L'idea di progettare il nuovo piano degli insediamenti produttivi è nata nel 2001 con l'affidamento dell'incarico all'ing. Enzo Fuccaro. Nel 2004 la regione, dopo un complesso procedimento amministrativo, ha concesso l'autorizzazione che permetteva all'Amministrazione, guidata dal Sindaco Mario Battistuta, di riprendere e portare a compimento l'iniziale insediamento produttivo voluto negli anni '60, dal compianto Sindaco Walter Collavini. Da allora sono stati cercati i fondi necessari per alla sua concreta realizzazione. Da subito si è capito che se si voleva concretizzare qualcosa di utile la Comunità bertiolese avrebbe dovuto accollarsi, per il tramite dell'Amministrazione Comunale, alcuni mutui. Sono stati tre i finanziamenti richiesti alla CC.DD.PP., ma ad alleviare tale peso finanziario ci ha pensato l'attenzione dell'allora Assessore Provinciale Paride Cargnelutti.

Con due contributi in conto interessi e un contributo in conto capitale, concessi esclusivamente per la realizzazione della viabilità, ha agevolato non poco l'apporto finanziario a carico della Comunità rendendo più "leggero" il raggiungimento dello scopo.

Grazie a questo interessamento, tre importanti lotti della zona artigianale sono stati portati a termine ed ora è in corso di avanzata realizzazione il 4° lotto che darà un impulso fondamentale a tutto il piano degli insediamenti produttivi. Quest'ultimo lotto è il primo realizzato senza alcun onere a carico della Comunità bertiolese. I fondi, infatti, sono derivati interamente dalla vendita di terreni precedentemente urbanizzati. Il 4° lotto prevede la posa in opera di reti tecnologiche, la realizzazione di arredo urbano, l'impianto di illuminazione a Led e, infine, le asfaltature. Con la conclusione di tali lavori potrà dirsi compiuta gran parte del progetto autorizzato dalla regione nel 2004.

La Giunta Comunale, pertanto, ha ritenuto di omaggiare il dott. Cargnelutti, divenuto nel frattempo Consigliere Regionale, con la consegna del libro storico di Bertiolo e con un'opera a matita e carboncino dell'artista Ribis, che riprende uno scorcio di Via Mercatovecchio a Udine. La consegna di tali riconoscimenti, avvenuta in un clima molto familiare, è stata preceduta dall'illustrazione da parte del Consigliere Regionale Cargnelutti, dei provvedimenti più significativi contenuti nella recente legge finanziaria regionale approvata poco prima di Natale. Non sono mancate le foto di rito accanto al gonfalone comunale e, come da tradizione friulana, l'intera Giunta e il Consigliere Cargnelutti non si sono lasciati prima di un bel brindisi alla salute e al nuovo anno.

Auguroni cara nonnina

La nipotina Valentina Pisani, di appena otto anni, residente a Bertiolo ha voluto rendere omaggio ai 68 anni di nonna Regina, scrivendo una poesia in suo onore. Noi apprezzando il suo impegno poetico, la pubblichiamo sul nostro Periodico, per l'amore che traspare dai versi verso la nonna.

"Aprite tutti la finestra, oggi c'è una grande festa! E' il compleanno della Regina, non quella vera, la mia nonnina! Bionda abbronzata e peperina, mi vizia dalla sera alla mattina. Ama fare acquisti al mercato, con tutti gli ambulanti ha già trattato! E' una cuoca speciale, con lei tutto devi assaggiare! Andrea però scapperebbe dalla finestra, quando gli presenta la sua minestra! Il nonno un profumo le ha regalato, anche se lo sgrida lui è tanto innamorato! Brindiamo adesso a questo compleanno, ne compie ben 68 quest'anno! Auguroni, cara nonnina, ti voglio bene la tua Valentina!"

Valentina Pisani

una Vetrina su Bertiolo

I^a esposizione di computer storici nella bassa friulana

In occasione della tradizionale festa paesana di "Sant'Andree la purcite su la bree", si è svolta a Pozzecco di Bertiolo una mostra dedicata a tutti i nostalgici ed appassionati di computer ed elaboratori elettronici. L'esposizione ha avuto sede presso la saletta dell'area festeggiamenti San Giacomo nelle giornate del 27 e 28 novembre 2010 ed è stata curata da Luca Papinutti con la collaborazione del Gruppo Hck e la consulenza di Juranic Nino. Erano disponibili ai visitatori oltre 60 modelli, databili da metà anni Settanta alla fine degli anni Novanta, ma anche video giochi, ed addirittura il primo palmare comparso sul mercato. Una panoramica generale sull'evoluzione di un oggetto che in pochi anni è passato da prerogativa di pochi eletti a bene di consumo, utilizzato anche dai più piccoli e per scopi tutt'altro che lavorativi.

La lista completa, nonché le foto, di tutti gli elaboratori presenti alla mostra è disponibile sul sito http://papidream.no-ip.org. Tutti i visitatori hanno avuto la possibilità di utilizzare alcuni modelli, ed inoltre hanno avuto a disposizione anche una "guida" preparata, appassionata e disponibile ad illustrare ogni modello con le sue caratteristiche principali. Ma soprattutto (cosa da non sottovalutare) in un lessico comprensibile anche per chi è completamente digiuno di linguaggio informatico! Probabilmente proprio grazie a questa disponibilità dimostrata dai curatori, numerosi sono stati i visitatori, e sempre il clima della sala era di curiosità ed entusiasmo. Anche i bambini e ragazzi che hanno visitato la mostra si sono dimostrati soddisfatti, e molti di loro hanno espressamente chiesto che un'iniziativa del genere possa essere riproposta anche nelle scuole.

Gli elaboratori presenti nella mostra, a parte il fatto di essere rappresentativi di un' epoca e testimoni del progresso nel campo dell'informatica, sono da considerarsi un élite ristretta e molto fortunata perché grazie alla passione di alcuni, hanno evitato l'oblio della discarica. Tutto ciò grazie al Gruppo Hck, che da anni si occupa di recuperare computer superati e ritenuti obsoleti con lo scopo di aggiornarli installando il sistema operativo Linux e altre applicazioni che fanno parte del mondo Open Source (per i meno ferrati, quello del software libero, spesso gratuito e sempre totalmente legale).

Questo al fine di porre un freno alla quantità di rifiuti elettronici e tecnologici e di educare al riutilizzo, ma anche di aiutare, con donazioni di apparecchiature funzionanti, alcune piccole realtà (associazioni, scuole ecc...) che non possono permettersi di sostituire continuamente computer che magari sono ancora funzionali, ma non rispondono più agli standard del mercato del design; con qualche piccola modifica non si rende più necessaria la sostituzione, e anche l'ambiente ringrazia! Infine, sembra doveroso ricordare che il gruppo Hck e l'intera collezione di computer, che tuttora conta oltre 240 modelli, stanno cercando uno spazio espositivo, magari permanente, in cui poter lavorare. Vista l'ottica ambientalista e di recupero del gruppo, sarebbe funzionale anche un vecchio magazzino, un capannone in disuso, una vecchia stalla.

Visto l'esito positivo della mostra, gli organizzatori pensano che possa essere una nuova risorsa culturale ed educativa per tutto il territorio. Per poi magari accorgerci che, come dice Bill Gates, "Se il settore dell'automobile si fosse sviluppato come l'industria informatica, oggi avremmo veicoli che costano 25 dollari e fanno 500 Km con un litro."

Bon an Neline

"Neline", un soprannome che per Ciani Letizia la collaudata bisnonna di Virco è diventato nel corso dei suoi 89 anni, un vero e proprio documento d'identità. Con questo pseudonimo tutti gli abitanti del Comune di Bertiolo la conoscono da una vita e molti di loro neppure sanno il suo vero nome e cognome. "Ce mut stae la Neline".. Nessuno, ma proprio nessuno, neppure i parenti stretti la chiamano Letizia. Contemporaneamente al rafforzarsi di questo soprannome nell'arco degli anni, la Neline ha visto crescere ben dieci nipoti e un altrettanto splendida schiera di pronipoti (sempre una decina). Purtroppo circa 12 anni fa un male subdolo, l'Alzheimer, ha fatto capolino nella sua vita modificando giorno dopo giorno la sua splendida personalità, manipolando ricordi, certezze ed affetti.

Ed è per questo che tutti noi familiari volevamo dedicarle queste poche righe. Anche se non realmente cosciente di questo gesto, la speranza è che il nostro rispetto e il nostro affetto non vengano mai cancellati dal profondo del suo cuore. Questo ci spinge a credere che percepisca la nostra presenza come famiglia unita attorno a lei. Ilaria, Patrizia, Nicole, Samuel, Alessandra, Jacopo, Alessia, Letizia, Celeste, Gabriele (i pronipoti in ordine di nascita) e tutti noi auguriamo alla bisnonna Neline un sereno 2011.

62ª FESTA DEL VINO

BERTIOLO DAL 12 AL 27 MARZO

Sabato 12 marzo

ore 18.00 - Presso l'enoteca, cerimonia d'inaugurazione della 62ª festa del vino con saluto agli intervenuti.
Premiazioni delle aziende vitivinicole presenti alla 28ª mostra concorso vini "bertiûl tal friûl".
Consegna del premio al vincitore assoluto dell'edizione 2010.
Assegnazione premio "Vini doc per un friulano doc".
Taglio del nastro al suono della ass. cult. musicale "La prime lûs 1812" di Bertiolo - apertura dei chioschi caratteristici e dell'enoteca.
ore 19.00 - Inaugurazione della mostra di pittura "Fred Pittino, un piglio da maestro antico".
ore 21.00 - Sul palco live music 70/80/90 con gli "absolute 5".

Domenica 13 marzo / La DoMeNiCa dEi BiMbi

dalle ore 8.00 - Lungo le vie di Bertiolo mercato hobby ed artigianato.
"Commercianti in erba" mercatino dei bambini.
"Il mercato di Campagna Amica" presso il piazzale ex scuole elementare vendita diretta prodotti del territorio - a cura delle aziende associate a Coldiretti.
dalle ore 10.00 - iscrizioni a: "insetti del vino" 2° Ape e Vespa incontro Città di Bertiolo.
ore 12.00 - "Il pane per la vita" assaggi offerti dai panettieri locali.
ore 13.00 - Premiazioni gara pesca sportiva organizzata dalla S.P.S. Murena di Bertiolo.
dalle ore 14.30 - "Il formadi in place" a cura del gruppo "chei tre che... us dan un bon formadi!"
"FriulMoka 200" la caffettiera più grande al mondo offre il caffè a tutti!
"Un cavallo per amico" percorsi guidati a cavallo per bambini a cura dell'Associazione friulana amici del cavallo.
dalle ore 14.30 alle 18.30 / La DoMeNiCa dEi BiMbi - presso la biblioteca comunale "Leggiamo Insieme" fiabe, racconti e poesie a cura dei partecipanti al corso di lettura interpretativa dell' U.T.E. del Codroipese sez. di Rivignano.
Sul palco: Fantasy Baby con Spaciughino / festa delle girandole / mille bolle di sapone / sculture di palloncini / trucca bimbi / baby dance / zucchero filato / pop corn.

Giovedì 17 marzo

ore 21.00 - Presso l'enoteca: "Voe di... contaus!" di e con Dino Persello: ascoltare, conoscere, ricordare, costume, umorismo, satira, riflessioni… risate!

Sabato 19 marzo

ore 15.00 - 1ª prova della 31ª coppa friuli / 5° trofeo festa del vino, gara di corsa su strada organizzata dalla società fidal amatori e masters di Udine, dalla pro loco di Bertiolo e da Libertas di Udine.
ore 19.00 - Apertura dei chioschi caratteristici e dell'enoteca.
ore 21.00 - Presso l'auditorium comunale concerto della Banda Sociale di Ala (TN).
ore 21.00 - Sul palco suona la strepitosa "Barbariga Funky Band".

Domenica 20 marzo

dalle prime luci dell'alba - Presso l'area della scuola primaria mostra ornitologica e concorso canoro "pèl e plûme" in collaborazione con il Gruppo Migratoristi di Bertiolo.
dalle ore 8.00 - Lungo le vie di Bertiolo 27° mercato di San Giuseppe.
ore 10.30 - Concorso "Dolci tipici" - Sfilata lungo le vie del paese della Banda Sociale di Ala (TN).
dalle ore 14.00 - Presso la palestra della scuola primaria dell'infanzia: Iscrizioni torneo di scacchi a squadre. "2° trofeo città di Bertiolo".

dalle ore 14.30 - presso l'area Auditorium: arena per le sfide di "calcio 1 contro 1 KO" e campo per "mini tennis" a cura del Tennis club Flumignano.
presso l'area biblioteca: "Giochinpiazza" animazione per bambini e ragazzi "trucca bimbi, palloncini, gonfiabili e tantissimo divertimento" a cura del progetto "Ragazzi Si Cresce".
Sul palco esibizione della superlativa Big Band "Gone with the swing".
Pillole esilaranti con "Romeo el Cjargnel".

Mercoledì 23 marzo
ore 15.00 - Presso l'enoteca degustazione guidata con gli allievi del I.T.A. di Cividale.

Venerdì 25 marzo
ore 20.45 - Presso la sala consigliare comunale convegno tecnico.

Sabato 26 marzo
ore 18.00 - Presso l'auditorium - Boxe: 2° trofeo festa del vino a cura del Fearless Boxing Team.
ore 19.00 - Apertura chioschi ed enoteca.
ore 21.00 - Sul palco Tributo Vasco Rossi con "Pianeta Rossi"
Presso l'area auditorium – musica country con la partecipazione delle migliori scuole della regione, alla consolle i dj Mosè e Diego.

Domenica 27 marzo
dalle ore 8.00 - Lungo le vie di Bertiolo mercato hobby ed artigianato.
ore 9.30 - Apertura iscrizioni 13° motoraduno "Cantine e Motori" a cura del club "Eagles Team".
Nel pomeriggio Esibizione Mini Moto e premiazioni.
In via Montello, esposizione Alfa Romeo a cura del club "stilealfaromeo" di Bertiolo.
alle ore 10.00 - Presso la palestra comunale di Bertiolo "Torneo di minibasket" categoria "scoiattoli" organizzato dalla pro loco di Bertiolo e dalla società dilettantistica pallacanestro codroipese.
dalle ore 14.00 - "Polente in place" a cura del Gruppo di tutela della tipica polenta di Fauglis.
presso l'area Auditorium: arena per le sfide di "calcio 1 contro 1 KO" e campo per "mini tennis" a cura del Tennis club Flumignano.
dalle ore 15.00 - Sul palco la miglior cover band italiana, gli "Abba show".

Iniziative varie

enoteca:
Presso la piazza plebiscito, in una caratteristica cantina, potranno essere degustati i vini presenti alla 28ª mostra concorso vini "bertiûl tal friûl". A tutti gli assaggiatori è riservato un calice con lo stemma della festa. L'enoteca rimane aperta anche nei giorni feriali delle due settimane di festa dalle ore 18.30 alle ore 21.00.

chiochi:
Durante tutto il periodo della festa funzioneranno molti chioschi dislocati lungo le vie del paese che creano un ideale "Percorso del Gusto". Ogni chiosco,propone un suo piatto caratteristico, e serve esclusivamente vino imbottigliato di elevata qualità. I prodotti sono "tipicamente friulani", di origine regionale ed acquistati presso aziende friulane.

mostre/appuntamenti:
In via Roma, 13 - Spazio espositivo con: opere di Ermenegildo D'Olivo e "luce e colore" di Massimiliano Riva.
In via Trieste, 11 - Palazzo Associazioni:
- mostra di pittura: "Fred Pittino, un piglio da maestro antico".
- "Ho sognato un cavallo" Mostra dei lavori realizzati dai bambini delle scuole dell'infanzia e primaria di Bertiolo e del Centro "La nostra famiglia" di Pasian di Prato.
- Sede u.t.e.: laboratori università della terza età, esposizione lavori - chiacchierino, ricamo, maglia, uncinetto, mosaico, pittura ad olio, oggettistica creativa, taglio e cucito.
- "degustazione guidata dell'olio extra vergine d'oliva" a cura dell'Ass.ne olivicoltori del Friuli Venezia Giulia.

luna park:
Durante i festeggiamenti presso piazza mercato per la gioia di grandi e piccini.

beneficenza:
il concorso "dolci tipici", il "pane per la vita", "formadi in place" e "friulmoka 200" sono iniziative a sostegno dell'A.I.R.C.. Il pozzo di San Patrizio è a cura del gruppo caritas, "un fiore per il brasile" a cura del club "lûs vive".

Siglate le convenzioni per la gestione del patrimonio comunale

Si rafforza la collaborazione tra Amministrazione comunale e associazioni del territorio per la gestione del patrimonio del comune di Camino al Tagliamento. Mercoledì 5 gennaio in municipio, alla presenza del Sindaco Frappa e del Vice Locatelli, delegato alle associazioni, sono state siglate le convenzioni per la gestione del Campo sportivo comunale e della ex scuola (ora centro sociale) di Bugnins. Le intese sono state firmate da Cesare Muzzatti, Renè Pellegrini e Micaela Tuppin, rispettivamente responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Presidente dell'A.S. Camino e Presidente dell'Associazione corale "Notis tra li Calis" Con questi atti fortemente ricercati, l'Amministrazione ha voluto mettere nero su bianco rapporti già consolidati da anni, che non avevano però ancora trovato una sintesi scritta nella divisione delle responsabilità e dei benefici dovuti dall'utilizzo di fabbricati di proprietà comunale. Afferma in tal proposito il Sindaco Frappa: "Da questo momento in poi vi sarà un codice di azione a cui attenersi, che avrà il doppio ruolo sia di responsabilizzare i fruitori delle strutture (a titolo di esempio è stato previsto un tetto di spesa per le utenze), sia di tutelare le Associazioni nel caso si manifestassero delle problematiche". Il primo cittadino ha poi sottolineato l'importanza della collaborazione tra Pubblica Amministrazione e cittadini per il mantenimento in efficienza di strutture che altrimenti rischierebbero di essere poco utilizzate o peggio lasciate al degrado e all'usura del tempo. Soddisfazione da parte dei Presidenti delle Associazioni, che hanno espresso la loro condivisione per il progetto portato avanti dalla Giunta Comunale in continuità con un precedente atto siglato con l'associazione " Chei di Plêf" di Pieve di Rosa.

Da sx verso dx: Tuppin, Pellegrini, Frappa e Muzzatti

Alberto Commisso

Seconda edizione di Corinsieme

Continua il successo di Corinsieme, divenuto ormai un appuntamento tradizionale delle festività natalizie per la popolazione caminese organizzato dal Comune e dalla Parrocchia di Santa Maria di Pieve di Rosa.

Nella splendida cornice della chiesa di Ognissanti, con una formula ormai collaudata, si sono esibiti ben sei cori, introdotti dall'intonazione del Missus Est di Jacopo Tomadini da parte della coro Missus. Corale di Glaunicco, Coro "Notis tra li Calis" di Bugnins, "Lis Calutis", Coro giovanile San Francesco, Coro parrocchiale San Valentino e Corale Caminese si sono susseguiti sotto i riflettori, offrendo al numeroso pubblico una varietà di generi musicali e di emozioni che solo una comunità con una grande tradizione canora come Camino può offrire.

Aspetto questo ripreso dal Sindaco Frappa durante il suo saluto: "Questa sera respiriamo un'aria antica" - ha affermato il primo cittadino "e mi sembra di rivivere il periodo in cui nei nostri padri nasceva e si trasmetteva la passione per la musica ed il canto. È per questo che voglio innanzitutto ricordare chi ha cominciato questa grande tradizione, Ettore Lovisetto, primo Maestro della Corale e Francesco e Regina Sabbadini, che donarono l'organo della chiesa di Camino". A questo proposito, lo stesso Frappa ha affermato che, l'Amministrazione Comunale e la Parrocchia, insieme ad un rappresentante della famiglia Zanin, hanno incontrato Don Alessio Geretti, delegato episcopale per la cultura e fondatore del Comitato di San Floriano di Illegio, al fine di studiare un ambizioso progetto per fare di Camino una vera e propria capitale dell'arte organaria.

A. C.

È tornata la lucciolata

Dopo diversi anni di assenza, la "lucciolata" è tornata a sfilare anche a Camino al Tagliamento. Venerdì 26 novembre, un folto gruppo di caminesi, incuranti di freddo e gelo, si è presentato al tanto atteso appuntamento, organizzato da Erika e Monica dell'osteria "Al Volt di Sede" in collaborazione con le associazioni locali e con il patrocinio del Comune di Camino al Tagliamento. Un piccolo fiume di fiaccole ha illuminato a giorno le vie del paese, per poi fare ritorno al "Volt di Sede" per un bel piatto di pasta fumante. Al punto di ritrovo, dopo il saluto da parte dell'Amministrazione Comunale, il Consigliere della Onlus ha illustrato, con un intervento coinvolgente ed illuminante, la storia e l'organizzazione della "Casa Via di Natale". Soddisfazione è stata espressa da tutti gli organizzatori per la riuscita della serata, in particolare per la sensibilità con cui tante persone hanno contribuito a sostenere il tema così attuale della lotta contro i tumori e dell'assistenza a malati e familiari.

A. C.

Buona collaborazione tra il Cefap e il Comune

Nell'autunno 2010, il Comune di Camino al Tagliamento ha stretto un accordo di collaborazione con il Cefap (centro per l'educazione e la formazione agricola permanente) di Codroipo.
L'ente di formazione, ha da tempo avviato presso la propria sede di Codroipo numerosi corsi di formazione professionale diretti ai lavoratori in cassa integrazione e mobilità in deroga, totalmente gratuiti per i partecipanti e finanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Attraverso il diretto interessamento di Elio Marinig, docente del corso di manutenzione ed impostazione di aree verdi, l'Amministrazione comunale ha ritenuto di mettere a disposizione dei frequentanti diversi spazi pubblici per le attività pratiche da svolgersi all'esterno, naturale completamento delle lezioni teoriche svolte in aula. Le aree sono state in questa maniera riqualificate ed abbellite attraverso la realizzazione di aiuole, piccole bordure, potature di siepi ed alberature stradali.
Nel cortile della scuola elementare sono stati invece messi a dimora numerosi ciliegi e gelsi. Il sindaco Frappa, nell'esprimere tutta la sua soddisfazione per aver contribuito ad un iniziativa di alta valenza sociale finanziata da Unione Europea, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Friuli Venezia Giulia, ha voluto sottolineare il grande lavoro degli allievi e del docente Marinig per l'abbellimento delle aree verdi, manifestando l'auspicio di rinnovare tale collaborazione anche per il 2011.

A. C.

"L'oro degli immortali" di Maurensig

Fresco di stampa, "L'oro degli immortali" l'ultimo romanzo di Paolo Maurensig, scrittore friulano di chiara fama, è approdato a Bugnins, presso l'azienda Ferrin, copromortrice della presentazione in sinergia con l' Associazione culturale caminese "Il Cjavedal", presieduta da Annalisa Guerra. Le 408 pagine che compongono il corposo romanzo, sono il risultato del nuovo modo di fare narrativa di Maurensig, apparso molto a suo agio e generoso di spiegazioni verso il numeroso pubblico intervenuto. "L'oro degli immortali" a differenza degli altri suoi romanzi, è un thriller mozzafiato, la cui trama avvincente, dinamica e trascinante si interseca col mistero, l'esoterismo, la storia reale e l'azione. Maurensig ha parlato della sua ultima creatura letteraria come di un libro che avrebbe voluto scrivere a vent'anni ma organizzarlo all'epoca sarebbe stato difficile e complesso. Soltanto un anno fa ha ripreso in mano argomenti che esulano dalla letteratura italiana del momento e si riferiscono a sue letture degli anni 60 e di saggi sui misteri legati all'antichità, di mutazioni della razza umana, degli alieni "Parlare di alchimia sembra demodé, parlare di nazismo significa rimescolare il solito pentolone – ha chiarito lo scrittore - ma non tutto è stato detto sulle origini del nazismo, per esempio del fatto che abbia forte connotazione con il mondo magico, mistico, esoterico. Nel libro dedico un capitolo alle radici magico-esoteriche del nazismo ma non menziono gli ebrei, ad esclusione di Asvero, l'ebreo errante che attaccò Cristo sul Golgota accusandolo di non aver mantenuto la promessa di immortalità, cedendo alla morte.
Ma non vi voglio svelare nulla del libro. Ciò che ho detto corrisponde al 5% del libro le cui pagine si leggono tutte d'un fiato".

Pierina Gallina

Zanin "torna" in Borc dai Siôrs

A San Valentino, patrono di Camino, festa grande anche per Valentino Zanin, colui che, nel 1823, fondò il laboratorio per la costruzione di organi. Un fabbro con il pallino degli strumenti musicali che ha dato il via alla tradizione organara degli organi Zanin, le cui botteghe artigianali si trovano a Camino e a Codroipo. Tutti gli Zanin in Borgo Antico, proprio nella casa che fu dei loro avi, sette generazioni fa, e ora appartiene ai Locatelli, per ricordare 200 anni di storia della famiglia di organai. Sul muro del "Borgo Antico" è collocata una stele, edita da Gustavo Zanin e firmata dalle famiglie Locatelli e Zanin. Vi si legge che "In questi luoghi nel 1823 Valentino Zanin (1797/1887), capostipite di una famosa famiglia di organari tuttora in attività, con rare capacità e sensibilità artistiche diede inizio alla fabbricazione di questi strumenti musicali. Templi di culto in terre friulane e lontane sono stati abbelliti ed arricchiti di tali opere, dando gloria anche al nostro paese di Camino". La cerimonia prevede l'alternarsi del benvenuto della famiglia Locatelli alle testimonianze storiche del decano Gustavo, alla lettura di un articolo del 16 luglio 1863 inerente Valentino da parte del più giovane dei nipoti, allo scoprimento della stele da parte di Franz e Gustavo Zanin. La parte musicale è affidata alla Corale Caminese, accompagnata dagli organi Zanin e solennizzata dall'"Alleluia" di Candotti, che fu maestro di Valentino Zanin.

P. G.

servizi di Maristella Cescutti

Nuova convenzione per la retta dell'Asilo Nido

Attiva dal primo gennaio di quest'anno la convenzione per l'utilizzo dell'asilo nido di Flaibano. Formata da una cordata di otto comuni: Flaibano, capofila; Sedegliano, Mereto di Tomba, Rive D'Arcano, Dignano, Coseano, San Vito di Fagagna e Fagagna i quali hanno approvato rispettivamente in ogni consiglio comunale i vari punti dell'intesa. L'accordo prevede l'intervento di un sostegno finanziario da parte dei vari enti al fine di abbattere i costi della retta di frequenza mensile all'asilo nido. Per l'assegnazione del servizio l'amministrazione comunale di Flaibano ha emesso una relativa gara d'appalto che è stata vinta, e quindi affidata, alla cooperativa Le Rondinelle la quale si è aggiudicata i lavori per i prossimi 4 anni. Il sindaco Stefano Fabbro si dice soddisfatto per aver portato a termine questa operazione che rileva sostanziali vantaggi alle famiglie degli utenti: "Il costo della retta è di 608 euro al mese – spiega il sindaco – in realtà grazie all'intervento dei comuni associati e dal contributo regionale che viene assegnato ogni anno; l'importo viene abbattuto a 456 euro mensili per chi frequenta la giornata intera. Le famiglie pagheranno già la retta al netto dell'importo - sottolinea Fabbro – il comune di Flaibano anticiperà, per il momento, la differenza. Con questo intervento le famiglie che risiedono nei comuni della convenzione, potranno pagare una somma considerata tra le più basse della regione" continua il primo cittadino. "I genitori invece che non risiedono in tali territori comunali e vogliono usufruire della struttura di Flaibano possono avere una riduzione del 15% per i bimbi chi frequentano la mezza giornata. Ora abbiamo 40 iscritti, ci sono già numerose richieste – dice Fabbro – le iscrizioni sono aperte. A breve – annuncia il sindaco – faremo un ulteriore ampliamento dell'edificio grazie ad un contributo regionale di 260 mila euro. Realizzeremo una sezione specifica per i lattanti (dai 3 ai 12 mesi) per ulteriori 15 posti. Oggi l'asilo è frequentato per un quarto da bimbi di Flaibano e il resto proviene da fuori capoluogo. Grazie a tutti i comuni della convenzione – conclude Fabbro - siamo in grado di dare una risposta importante e concreta alle famiglie interessate, in questo momento di particolare crisi per tutti."

Festeggiate il 9 gennaio le famiglie

Da oltre 50 anni a Flaibano si festeggia con solennità religiosa l'istituzione della "famiglia" come è avvenuto nella chiesa del paese il 9 gennaio scorso. Liturgicamente in passato tale ricorrenza veniva infatti celebrata la prima domenica dopo l'Epifania. Nel luogo di culto, gremito di fedeli, si sono uniti un po' tutti i gruppi familiari nel tradizionale e ormai consolidato appuntamento celebrato da don Antonio Marioni, parroco di Flaibano per 40 anni coadiuvato da don Giuseppe Brocchetta che dal 1975 cura le anime flaibanesi. Fino ai primi anni '70 officiavano il rito religioso ben 7 parroci tutti del posto. La cerimonia si distingue per i gesti simbolici, che vengono scanditi dai fedeli nella parte centrale del rito, all'offertorio, e per l'omelia affidata ad un prelato esterno, quest'anno al parroco della Madonna Delle Grazie di Udine. I doni, simbolicamente offerti dalle famiglie, si diversificano secondo il tempo trascorso insieme e variano di anno in anno.

Nel 2011 le coppie giunte al primo decennio di unione hanno offerto emblematicamente il loro amore verso i figli; la tovaglia del desco famigliare è stata portata invece come simbolo dalle coppie insieme da 20 anni; chi ha festeggiato le nozze d'argento – 25 anni – ha dedicato a Dio le proprie fedi nuziali; una miniatura con raffigurata la propria casa è stato il dono per chi ha raggiunto i 40 anni di condivisione di vita. Sandali consumati, a simboleggiare il lungo cammino della vita insieme sono stati offerti da chi ha raggiunto i 50 e oltre anni di matrimonio.

A Flaibano, realtà di 1200 abitanti, questa festa è molto sentita dalla popolazione, sono tre le coppie che hanno raggiunto il traguardo dei 50 anni di unione. Una i 55. I nuclei familiari sono in aumento con provenienza da altre nazioni e dal Friuli stesso.

4mila euro annui per il Centro Sociale

Sono inseriti nella variazione del piano annuale delle opere pubbliche approvata dal Consiglio comunale gli interventi di miglioramento del Centro Sociale di Flaibano.

Lavori che verranno realizzati a partire dalla metà del 2011.

Un contributo provinciale di 4 mila euro annui per un'ammontare di 60 mila euro sono stati destinati all'amministrazione comunale del luogo dall'assessore alle politiche sociali di Palazzo Belgrado, Piuzzi.

Tra i vari interventi quelli che riguardano il risparmio energetico ricoprono un particolare rilievo. Verranno rifatti i serramenti, e l'impianto di riscaldamento con pompe di calore che fungeranno anche da impianto climatizzatore così il centro sociale potrà essere usato anche d'estate. Inoltre sono previste altre spese che ammontano ad oltre 100 mila euro che riguardano lavori di messa in sicurezza nella sede del capoluogo e della sua frazione. Questi ultimi sono attualmente in fase di progettazione.

Il sindaco Stefano Fabbro sottolinea come gli interventi "permetteranno di rendere estremamente funzionale il centro sociale che è molto utilizzato dal Comune per incontri di vario tipo e dalle numerose associazioni che operano nel territorio comunale."

Iniziati i lavori per il nuovo centro raccolta rifiuti

L'ecopiazzola di Lestizza, situata fra il capoluogo e la frazione di Sclaunicco, lascia il posto ad un moderno "centro raccolta rifiuti", in linea con le norme in vigore. L'accesso all'impianto da parte degli utenti è stato quindi temporaneamente sospeso ed è stata avviata la raccolta mobile dei materiali. Ammonta a 345 mila euro l'importo dei lavori, come informa il sindaco Geremia Gomboso; l'intervento sarà eseguito dalla ditta Di Giusto Strade di Magnano in Riviera, su progetto dell'ingegner Gabriele Indovina di Tavagnacco. L'adeguamento dell'ecocentro porterà sicuramente avanti le percentuali di differenziazione dei rifiuti, dando la possibilità di mandare a smaltimento con la facilitazione di orari regolari, più tipologie di materiali. L'ecocentro riaprirà fra 3 mesi. Il servizio alternativo intanto è già stato avviato. Sabato 12 febbraio dalle 9 alle 12, nel parcheggio dietro la chiesa di Nespoledo, si raccolgono ingombranti, legno e metalli, come pure mercoledì 23 febbraio a Lestizza nel parcheggio del Comune dalle 16 alle 19. A questi tipi di rifiuti si aggiunge il verde sabato 12 marzo dalle 9 alle 12 a Nespoledo e mercoledì 23 marzo dalle 16 alle 19 nel capoluogo.

Paola Beltrame

La Pro Loco di Galleriano

La Pro Loco di Galleriano si sta attivando per organizzare una manifestazione con l'obiettivo di dare spazio ai cittadini di ogni età del Comune di Lestizza che coltivano la passione per la scrittura di canzoni, poesie, racconti, monologhi. Nell'ambito della manifestazione è stato deciso di ospitare anche chi semplicemente interpreta delle composizioni (poesie, monologhi, canzoni) scritte da autori più o meno conosciuti. Il periodo di svolgimento è indicativamente stabilito per i mesi di Maggio-Giugno e il numero delle serate sarà fissato in base al numero dei partecipanti. Chiunque fosse interessato è invitato gentilmente a contattare entro fine Marzo le seguenti persone anche solo per chiedere ulteriori informazioni riguardanti la manifestazione:
Claudio Gallo: *claus.gallo@gmail.com (e-mail) 347.1132194 (cellulare)*
Fabio Trigatti: *fabio.trigatti@gmail.com (e-mail) 339.7019772 (cellulare)*

a cura di Maristella Cescutti

"Alternative e possibilità" per la promozione del territorio

Una cordata di sette comuni Mereto di Tomba, Sedegliano, Coseano, Rive D'Arcano, Basiliano, San Vito di Fagagna e Dignano ha realizzato e portato a termine il progetto "Alternative e possibilità". Una occasione di promozione del territorio e di nuove opportunità di reddito attraverso dei laboratori con le finalità di dare ai partecipanti una alternativa di formazione per nuove possibilità occupazionali. Il progetto ha avuto successo ed è stato seguito da oltre 100 persone. L'iniziativa, la cui conclusione è recente, è stata sostenuta con il contributo della Regione, Direzione centrale Lavoro, Università e Ricerca,voluta e cofinanziata dai Comuni aderenti. Vari i laboratori che si sono alternati nelle sedi degli enti, tra questi la valorizzazione delle risorse locali i cui contenuti hanno avuto lo scopo di favorire la conoscenza e la trasformazione delle varie produzioni. Un argomento di grande interesse ha riguardato le nuove colture e le nuove possibilità offerte dai "Mercati della terra". Un altro laboratorio ha presentato le caratteristiche necessarie per poter avviare un attività di ricettività diffusa e bed & breakfast.
E' stata avviata la conoscenza della legislazione in materia con testimonianze di esperienze già realizzate.
La società digitale è stato un altro argomento seguito dai partecipanti, trattato in 25 ore di corso, per promuovere lo sviluppo delle conoscenze informatiche di base e dare una sufficiente padronanza nell'uso dei servizi in rete. Sono state presentate utili tecniche di ricerca informazioni e di utilizzo dei siti istituzionali come Comuni, Inps, Inail, agenzie interinali, siti delle parti sociali. Inoltre il progetto ha previsto una azione individualizzaata di sostegno (coaching) attraverso azioni di orientamento lavorativo, di analisi della condizione di occupabilità e la conseguente presentazione delle opportunità lavorative.

Corso di difesa personale per donne

Il comune di Mereto di Tomba proporrà nella prossima primavera un ulteriore corso gratuito di base di difesa personale femminile "Sicura-mente Donna".
La decisione è derivata dal successo di partecipazione, 80 persone iscritte, alle lezioni da poco concluse, che sono state organizzate dalla commissione per le Pari opportunità e in collaborazione con l'Asd Friuli Karate Aikido Arti Marziali.
A fine corso è intervenuta l'assessore Regionale alle Attività Produttive e Sicurezza Federica Seganti la quale ha avuto parole di sostegno per il progetto, iniziato nel marzo 2010: "Corsi come questi – ha detto – sono essenziali per aumentare il livello di consapevolezza delle proprie capacità di resistenza all'offesa". L'amministrazione comunale di Mereto ha dimostrato attenzione verso il tema della sicurezza delle donne e delle fasce più deboli dei cittadini mettendo a loro disposizione in questa iniziativa istruttori qualificati e preparati, sia negli aspetti psicologici che in quelli tecnici della difesa personale. Le lezioni si sono sviluppate nell'arco di 8 incontri della durata di due ore ciascuno con teoria inerente alla psicologia dell'aggressione e pratica con l'applicazione del Metodo Globale Autodifesa; un sistema questo applicato dalla Fijilkam, che consente anche a chi non pratica sport di aumentare le probabilità di contrastare efficacemente un'attacco.
Vittorina Miotti consigliere con delega alle Pari Opportunità spiega come: "I corsi che organizzeremo come quelli già effettuato, grazie ad un contributo regionale di sostegno, sono stati una esperienza importante che abbiamo deciso di ripetere. Possono partecipare donne anche non residenti nel comune di Mereto di Tomba. Con questa iniziativa vogliamo essere al fianco delle donne sul tema della violenza con iniziative concrete per contrastarla dando loro una maggiore sicurezza."

Un nuovo servizio per gli anziani

Ogni mercoledì dalle 17 alle 18 è stato attivato al piano terra del municipio di Mereto il nuovo sportello InformAnziani per offrire assistenza, consulenza e informazioni a favore di tutte le persone, in particolar modo ai pensionati, che hanno bisogno di aiuto in merito a problemi di carattere pensionistico, sociale e fiscale.
L'assessorato alle politiche sociali del Comune ha attivato questo essenziale servizio, in collaborazione con la Federazione nazionale Pensionati Cisl di Udine e la Lega dell'Ambito di Codroipo.
Lo sportello si occupa di consulenza previdenziale con verifica del diritto e della nuova misura delle pensioni private e pubbliche; controllo dei contributi; pratiche per la domanda di pensione, anzianità, invalidità, reversibilità e molto altro come consulenza assistenziale riguardante domande di invalidità civile, di accompagnamento e assistenza socio-sanitaria.
Il sindaco Andrea Cecchini, ha sottolineato che "Il servizio è completamente gratuito e viene rivolto principalmente agli anziani, soprattutto per evitare a coloro che hanno problemi di mobilità, gli spostamenti in altri centri come Udine o Codroipo."

Stagione da incorniciare per la 48erre Bmx Team

Si è conclusa una stagione da incorniciare negli annali della 48erre Bmx Rivignano, team capace di creare nei giovani un forte motivo di interesse nell'avvicinarsi a questa spettacolare disciplina. Prima di passare ad elencare i successi l'associazione desidera ringraziare volontari, genitori e appassionati che stanno dedicano tempo ed energie per allenare i ragazzi o per accompagnarli alle gare. Molta la soddisfazione nell'osservarli contenti e impegnati in un ambiente pulito e di sani principi. Hanno ripagato in pieno i loro allenatori con risultati di grande prestigio in Triveneto, e in campo nazionale ed internazionale.
Nell'ultima gara recentemente svoltasi a Bolzano in chiusura del circuito triveneto di bmx 2010, ben 4 atleti sono stati premiati tra i primi sedici di categoria, di grande rilievo il quarto posto finale nella categoria regina della specialità la Open dello Junior Corrado Toso capace di un fine stagione in crescendo che fa ben sperare per la stagione 2011, nelle categorie giovanissimi un ottimo quinto posto finale per Davide Maestrutti nella categoria 11/12 anni che si somma al settimo posto ai recenti campionati italiani, nella categoria 9/10 anni Gabriele Delle Vedove si è piazzato sedicesimo ed il giovanissimo Marco Sepulcri undicesimo nella g1/g2 al suo primo anno di gare, a cui seguono gli ottimi piazzamenti dei validi Alessandro Liut, Fabio Borgobello, Ettore Forgiarini e Federico Craviari. Oltre all'attività agonistica, il 2010 ha visto per la 48erre un incremento notevole di iscritti nei corsi base di bmx con numerosi giovanissimi. Per l'Associazione è senz'altro un piacere e sicuramente anche per il Sindaco di Rivignano Mario Anzil che assieme alla giunta con grande impegno sta appoggiando il progetto di una nuova pista. Con un sito omologato sarà possibile svolgere gare di Bmx Race a livello nazionale ed internazionale. Pista che grazie alla posizione strategica di Rivignano suscita molto interesse anche fuori regione, come dimostrano le numerose email pervenute all'associazione da Austria e Slovenia. Due le motivazioni a supporto di Rivignano: la vicinanza a Lignano Sabbiadoro e a Villa Manin di Passariano, mete conosciute dai turisti stranieri e la posizione geograficamente più a sud con condizioni meteo maggiormente favorevoli.
L'associazione invita tutti in pista a provare o solo a vedere che cosa significa Bmx.

Monia Andri

"Corso di narrazione e lettura a voce alta per adulti"

Si è concluso il 24 novembre il "Corso di narrazione e lettura a voce alta per adulti" realizzato nell'ambito del progetto Nati Per Leggere, organizzato dal Servizio Bibliotecario Unione dei Comuni "Cuore dello Stella" tra i Comuni Rivignano, Pocenia e Teor. Il corso gratuito destinato a lettori volontari, educatori, bibliotecari, genitori e insegnanti ha riscosso un grande successo. 4 le interessanti lezioni ogni mercoledì sera dal 3 novembre. Il corso si è svolto nella Biblioteca Civica di Teor. Le lezioni del relatore Martina Monetti dell'Ass. Culturale 0432, hanno coinvolto circa 25 partecipanti. Gli obiettivi principali sono stati raggiunti e consistevano nell'apprendimento della conoscenza del linguaggio teatrale di base in relazione al "narrare", conoscenza teorica di tecniche del "leggere" a voce alta attraverso la presentazione di vari testi, approfondimento sulla scelta delle storie da interpretare, uso della voce e del corpo, relazionarsi con il gruppo attraverso giochi e stimolare la capacità di confronto. Gli stessi partecipanti sono stati parte integrante ed attiva del corso e tutte le persone si sono messe in gioco sperimentando le diverse tecniche acquisite. Alla fine delle lezioni è stata distribuita una dispensa riepilogativa. A tutti gli studenti è stato consegnato l'Attestato di Partecipazione. Durante un simpatico momento conviviale in onore del relatore è stata letta una piccola toccante dedica. L'insegnante si è congedata con "Leggere le storie è un dono d'amore!". L'Assessore alla Cultura di Teor Elisa Peruzzo, entusiasta per l'esito di questa originale iniziativa, ha portato i saluti ufficiali. Da parte dei corsisti l'intenzione di continuare questa esperienza formativa.

Mo. An

Brovada, atto XXII°

Forti del detto "Pitòst di piàrdi une tradiziòn a le miôr brusâ un paîs", il Bar da Ettore presenta anche quest'anno, domenica 20 febbraio 2011, la popolare gara della brovada cruda giunta alla sua ventiduesima edizione. La procedura è quella di sempre: portare le rape pulite sabato 19 febbraio tutto il giorno e domenica 20 fino alle ore 9.00. I piatti con la brovada affettata verranno proposti all'assaggio del pubblico che voterà secondo il suo gradimento. Dalle ore 10.00 sarà distribuito brodo e minestrone offerto da Aldo di Gradiscutta e a mezzogiorno avrà luogo lo spoglio delle schede e la proclamazione dei vincitori per l'anno 2011. E poi cotechino, ossa, brovada cotta, polenta abbrustolita... Una festa che richiama tanta gente locale, ma anche da fuori, ed è per questo che l'Amministrazione Comunale, l'anno scorso, ha voluto premiare il titolare del Bar da Ettore, Nereo Pighin (nella foto con il sindaco Mario Anzil e Aurelio Meret "Balin", uno dei due artefici della gara della brovada), con un attestato che recita: "L'amministrazione Comunale ringrazia la famiglia Pighin che ben gestisce il Bar da Ettore riscoprendo e salvaguardando antiche e belle tradizioni e contribuendo così a diffondere il buon nome del nostro Comune ".

E un grazie arrivi a Alida, Noemi e Nereo anche dai paesani perché ci si rende conto che organizzare e gestire una festa così complessa è molto impegnativo, ma anche che queste ricorrenze vanno mantenute dato che fanno parte della nostra storia. In queste righe è doveroso ricordare Cesare Gattolini, recentemente scomparso, che assieme al "Balin" ha dato vita a questa singolar tenzone senza immaginare le dimensioni e l'importanza che con gli anni avrebbe occupato.

eMPi

PerauleSunColôr

Un titolo ispirato che già fa intuire quale sarà lo spettacolo all'Università della Terza Età del Codroipese, sezione di Rivignano. A proporlo è Ennio Zampa, un poeta e cantore del nostro Friuli. Il tutto rientra nel programma dell'Ute rivignanese e in particolare in quel consolidato appuntamento con la friulanità: conoscere e capire la nostra terra attraverso i suoi celebratori più noti. Ed ecco la magia di un rendiconto musicale e poetico a partire dagli anni '60, quelli con le belle canzoni che ancora ricordiamo, quelli dell'inglesismo, quelli di un popolo che matura, che conquista, ma che inevitabilmente perde la sua identità. Ed è un grido di allarme, quello di Ennio: attenzione, non si può buttare via tradizioni e secoli di cultura friulana per una modernità che ha il solo fine di fare cassa. Bisogna salvare questa nostra identità, recuperare l'affetto per le piccole cose che ci circondano, per la gente, per un popolo caparbio ma capace di amare come pochi, e con tanta voglia di fare. Il pomeriggio scorre veloce con buona musica ed espressioni poetiche che creano a chi ascolta un nostalgico rapimento, e alla fine la consapevolezza di uscirne più ricchi, di aver vissuto un momento magico e di portarsi addosso un ricordo dolce che solo un artista sensibile come Ennio può regalare. I saluti di rito e qualche omaggio chiudono questo inconsueto pomeriggio, e anche l'Amministrazione Comunale, delegando il Vicesindaco arch. Baron Toaldo, ha voluto salutare e ringraziare l'artista donandogli due libri della storia di Rivignano.

eMPi

Le attività della Banda Primavera

Al termine di un 2010 all'insegna di numerose attività musicali e formative, non è mancato il tradizionale Concerto di Natale che la Banda Primavera ha tenuto lo scorso 26 dicembre a Rivignano con replica il 30 a Teor. Come consuetudine, generi ed atmosfere molto diverse sono state evocate dai brani proposti: il brillante "Glorioso", originale per banda di Ed Huckeby, un suggestivo medley tratto dal "Firebird" di Stravinsky, il brano per djembe solista "African Wildlife" di Kees Vlak che ha messo in luce le capacità ritmiche di Lorenzo Castellani, un collage di melodie di stile blues e jazz tratte dal musical "Chicago", la celebre "Lassus Trombone" marcia in stile ragtime per banda e tromboni solisti di Henry Fillmore, la celebre "Ouverture" tratta dal Guglielmo Tell e musicato da Rossini; oltre a questi sono da ricordare le esibizioni dell'ospite d'eccezione della serata: Alex Sebastianutto virtuoso del sax, già vincitore di numerosi concorsi a livello europeo, che ha proposto "Oblivion" di Astor Piazzolla ed "Antipanico", brano per banda ed Heavy Metal sax, scritto appositamente da Stefano Melillo per la banda regionale dell'Anbima ed Alex Sebastianutto. Nei loro interventi, sia l'assessore Tonizzo che il parroco Mons. Brida hanno avuto parole di elogio per le esecuzioni proposte, per l'operato della Banda "Primavera" sul territorio rivignanese nel corso dell'anno e per il cospicuo gruppo di giovani coinvolti nelle varie iniziative dell'associazione. Nell'occasione inoltre sono stati premiati i suonatori Lara Bergomas ed Arrigo Pestrin per il loro quindicesimo anno di attività musicale nelle file della Banda Primavera e Giacomo Savorgnani per aver completato il ciclo di studi della Scuola di Musica. Fra i primi appuntamenti del 2011 che vedono protagonista la Banda Primavera, da sottolineare la recente assemblea annuale dei soci e le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, al termine delle quali si sono avuti i seguenti risultati: Presidente Ivana Zatti; Vicepresidente Fabio Di Luca; Segretario Carlo Cosatto; Consiglieri Giulia Guatto, Viviana Paron, Marco Macor, Fabrizio Volpetti; Revisori dei Conti Arrigo e Michele Pestrin, Giacomo Savorgnani. Per domenica 20 febbraio inoltre è previsto il Master di Saxofono, tenuto dal m.o Alex Sebastianutto, un'opportunità di studio che coinvolgerà i giovani allievi della Scuola di Musica in lezioni singole e di gruppo. L'iniziativa si concluderà con un concerto conclusivo alle ore 18.30 presso il ristorante "Al Morarat" di Rivignano e che sarà tenuto dagli allievi e dal m.o Sebastianutto con la partecipazione straordinaria di Marco Gerboni, docente di sassofono presso il Conservatorio "Frescobaldi" di Ferrara oltre che strumentista di livello e fama internazionali. Non mancheranno poi i tradizionali appuntamenti che vedranno protagonista la Banda Primavera nel corso dell'anno e per i quali il nuovo direttivo è già al lavoro.

Marco Macor

Approvata la variazione di bilancio

Il sindaco Dino Giacomuzzi

La Giunta comunale di Sedegliano ha recentemente approvato una variazione di bilancio che ha evidenziato maggiori entrate correnti per 121.198,55 euro e maggiori entrate per investimento per 34.000 euro, derivanti da: un finanziamento della Regione di 3.500 euro per la conservazione di beni mobili culturali, da contributi regionali per finanziare lavori socialmente utili e di pubblica utilità per 113.285 euro, da un contributo della Provincia per attrezzature e manutenzione impianti sportivi di 3.000 euro, da un contributo regionale per acquisto di un mezzo per la dotazione della squadra di protezione civile di 34.000 euro e da un contributo da parte di Enti pubblici e privati per il completamento dell'arredo del Centro Polifunzionale di 50.000 euro. Inoltre sono state evidenziate maggiori entrate da concessioni Bucalossi per 14.000 euro.
La Giunta ha ritenuto di applicare una parte dell'avanzo disponibile pari a 92.000 euro per finanziare la fornitura dell'arredo per il centro Polifunzionale. Con l'assestamento di bilancio una parte dei fondi derivanti dalle maggiori entrate sono stati destinati a fondi straordinari per associazioni per un totale di 6.000 euro. Sono stati inoltre finanziati, in parte con mezzi propri e con fondi regionali, i progetti di pubblica utilità e socialmente utili per un importo pari a 121.573,23 euro, mentre il progetto di psicomotricità per un importo pari a 1.500 euro è stato finanziato con mezzi propri, il progetto di valorizzazione dei beni mobili culturali è stato finanziato per metà con fondi regionali e la restante parte con fondi propri (arredi lignei nella chiesa del cimitero di Rivis) raggiungendo i 7.000 euro, sono stati destinati inoltre 9.000 euro per acquisto beni per impianti sportivi. Una integrazione di fondi ha riguardato i servizi sociali forniti dall'Asp D. Moro, per un importo pari a 12.400 euro relativi al servizio pasti agli anziani, al sostegno socio educativo, alla compartecipazione al progetto psicomotricità e alle spese per rette di ricovero in istituto.Con questa variazione di bilancio sono state destinate risorse per 200.000 euro, derivanti appunto da un finanziamento per 100.000 con fondi propri e da 100.000 con fondi da privati ed enti per completare l'arredo della sala Polifunzionale di Sedegliano. Il sindaco Dino Giacomuzzi esprime soddisfazione in quanto con questo intervento si riuscirà a completare il teatro Polifunzionale e a renderlo agibile per le tante manifestazioni pubbliche che l'amministrazione comunale e le numerose associazione attive sul territorio organizzano ogni anno in favore della comunità. Questo è stato possibile mantenendo in equilibrio il bilancio e trovando anche le risorse per sostenere le iniziative delle associazioni sportive, culturali e ricreative del Comune.

Nuova guida ai Servizi per i cittadini

Sarà presto distribuita a tutte le famiglie del Comune di Sedegliano ed a coloro che eventualmente ne facciano richiesta, la nuova Guida ai Servizi – Vuide ai servizis, in versione bilingue italiano e friulano. La guida è stata realizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Sedegliano tramite lo Sportello intercomunale della lingua friulana nella persona della dott.ssa Michela Vit, grazie ai finanziamenti regionali della L. 482/1999, ed ha visto il coinvolgimento dei vari enti ed associazioni del territorio. In particolare sono stati pubblicati i nuovi orari degli uffici comunali, che sono entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2011, e sono stati definiti dall'Amministrazione comunale, in via sperimentale, con l'intento di dare un miglior servizio ai cittadini e consentire l'accesso agli sportelli il giovedì pomeriggio - anche su appuntamento – dalle 16.30 alle 18.00. L'agile volumetto, di semplice consultazione, è suddiviso in cinque sezioni: nella prima vengono presentati l'Amministrazione comunale ed i suoi organi, gli uffici comunali con cenni alle attività in carico, orari, responsabili e dipendenti. Nella seconda si tratta di Sedegliano e del suo territorio mentre nella terza il paese diventa 'a portata di bambino' con indicazioni relative alle scuole ed ai vari progetti realizzati dall'Amministrazione per i piccoli ed i giovani. Una sezione importante per tutti è quella dedicata a 'Vivere in salute', con orari e riferimenti di ambulatori medici e infermieristici, farmacia, e puntuali indicazioni su come prenotare una visita ambulatoriale o scegliere il medico di base. Conclude la carrellata la parte dedicata alle numerose associazioni presenti sul territorio: una realtà molto viva e propositiva, che tocca tutti gli ambiti da quello culturale a quello sportivo, sociale ed assistenziale. Una realtà anche ricca di attività sul territorio comunale e svariate volte nazionale, sempre in movimento ed in mutamento per quel che riguarda nuove 'nascite' o mutamenti ai vertici, per cui difficile da descrivere in modo duraturo: la guida ne offre una fotografia al momento attuale.
"Questa pubblicazione vuole essere" – come sottolineato dal Sindaco Dino Giacomuzzi - "un utile strumento conoscitivo e divulgativo circa le peculiarità del Comune, nella speranza di offrire ai cittadini un vademecum per l'utilizzo dei servizi e nel contempo avvicinarli di più alla realtà sia politica che culturale e sociale del loro paese, ed un primo passo in questo senso si è già compiuto attraverso la collaborazione che associazioni, medici, farmacisti ed infermieri, esperti ed uffici hanno dato per la realizzazione."

una Vetrina su Sedegliano

29.750 euro a sostegno delle associazioni

La Giunta comunale presieduta dal Sindaco Dino Giacomuzzi ha erogato contributi per 29.750 euro ad enti e associazioni operanti sul territorio per attività sportive e ricreative, socio-assistenziali e culturali svolte durante l'anno 2010. In seguito alla relazione dell'assessore Giovanni Trevisan la Giunta ha accertato la valenza sociale riguardo la promozione e diffusione dello sport tra i giovani e le varie iniziative promosse sono stati deliberati i seguenti importi da elargire alle associazioni sportive: A.S.D. Calcio Sedegliano 8 mila e 800 euro; Centro Polisportivo di Sedegliano 4 mila euro; Amatori calcio "Atti Impuri", "Euro-racing", "I Turgidi" a ciascuno 250 euro; Il Caratel" di Coderno 250 euro; Dilettantistica "Libertas" Gradisca 500 euro; Associazione nazionale Alpini "Sappa Tiziano" Coderno e di Grions 200 euro ciascuno; 250 euro anche all'associazione Nazionale Carabinieri - sezione di Sedegliano, Giacche verdi" di San Lorenzo 500 euro, Gruppo di volontariato di Sedegliano euro 500.

Alessandro Valoppi assessore ai servizi Sociali rilevata la valenza che le associazioni richiedenti rivestono sul territorio attraverso le loro attività ha così deliberato i seguenti importi insieme ai colleghi di giunta: al gruppo "Smile" di Sedegliano va un contributo di 2.000 euro; Afds, Sedegliano 1.000; tribunale per i diritti del Malato di Udine 100 euro; Club alcolisti in trattamento n. 115 e 301 cento euro ciascuno; Acat Fagagnese di Coseano 150 euro; Somsi di Sedegliano euro 250; Andos associazione donne operate al seno sezione di San Daniele del Friuli 100 euro.

Elena Zanussi assessore alla cultura ha verificato la rilevanza socio-culturale delle varie iniziative ed attività promosse dalle associazioni di competenza e la loro disponibilità a collaborare con l'amministrazione comunale, sono stati quindi concessi 2.500 euro al coro comunale "Il Castelliere": all'Università di Tutte le Età del Sedeglianese 1.200 euro, alla Filodrammatica di Gradisca 150 euro, al SUEI di Gradisca 150 euro.

Inoltre, a seguito della recente variazione di bilancio la Giunta Comunale ha concesso due contributi straordinari a sostegno delle comunità, in particolare euro 4.000 alla Parrocchia di Turrida per il restauro dell'organo storico della Pieve e euro 2.000 alla Parrocchia di San Lorenzo per interventi di manutenzione straordinaria su serramenti e vetrate della Chiesa. "Con questi interventi" - afferma il Sindaco - "vogliamo continuare a sostenere le Associazioni sportive, culturali, di volontariato che operano in favore delle nostre comunità, e organizzano innumerevoli iniziative di promozione sociale, anche in collaborazione con le istituzioni, con la Scuola materna e l'Istituto comprensivo di Sedegliano, a tutte le associazioni esprimiamo un sentito ringraziamento".

CUANT CHE SI PIERT LA COMPAGNE DI UNE VITE...

Tu sê partide di cjase cul spirt di simpri: a vevin di menâti tal ospedâl. Nissun al varès dite che il mâl al fos cussì precipitôs che cualchi ore dopo ti à robât il sintiment, propit cumò che i stavin gjoldint l'amôr da la vecjae.... Tu, tu eris la rose rosse pui alte e pui biele; no Tu ti sês necuarte che, ignienfre dal barascam, a è passade chê dal falçet ti à partade vie.
I eri dongje di te, ti tignivi la man sudade. Dopo trê dîs, cuant che dal tiò arbul sflandorôs l'ultime fuee a è colade, ancje jo i soi colât cun jê.
Tu sês lade intant che ti tignivi la man ormai glaçade, Mireta cjare.
Mi si ingrope il cuel. Nestri Signôr ti à volude e Tu âs domandât un predi ch'al disi une preiere ch'a ti ralegri e ti compagni su la strade dal paradîs.
I vin preât assieme ai parincj e ai amîs che ti volevin ben.
I speri che la schirie dai agnui e dai sants ti çholi e ti protegin dal alt dai cîi.
Cjale di me, che ti ai amade di chê dì che si sin imprometûts l'amôr par la vite eterne.
Il cjò Tite, cun dut il cour.
Mandi, Mireta, Mandi

"Tite" Zoratto

Continua con successo l'iniziativa Nati per Leggere

Quest'anno tutti i bambini 'grandi' della scuola per l'infanzia di Sedegliano hanno ricevuto per Natale un piccolo dono: una borsina personalizzata con il loro nome dove mettere i libri ricevuti in prestito dalla biblioteca. Il progetto, che si trova ormai alla seconda edizione ed è stato denominato "Il libro più bello di…", ha lo scopo di promuovere l'interesse per il libro e la lettura già in età prescolare, come suggerito dal progetto nazionale Nati per Leggere (www.natiperleggere.it) ed è nato in particolare dall'osservazione, fatta da alcune insegnanti, che i bambini gradiscono molto sfogliare e 'leggere' i libri a scuola, ritagliandosi uno spazio tutto per sé. In abbinamento all'incontro di lettura che mensilmente la biblioteca civica propone, ai bambini vengono dati in prestito dei libri: in questo modo si cerca soprattutto di agevolare tutti quei genitori che non possono portare personalmente i bambini in biblioteca e quindi non riescono a fruire di questo servizio e nel contempo viene ampliata l'offerta del materiale librario perché a quello della scuola si affianca, con un ricambio mensile, quello della biblioteca. Tale attività, che ha trovato la collaborazione e l'appoggio della direttrice e delle insegnati della scuola per l'Infanzia "don Antonio Sbaiz" e dell'Università di Tutte le Età del Sedeglianese, in particolare per le graziose decorazioni delle borsine, è stato promosso dall'Amministrazione comunale e dalla Biblioteca civica con diversi obiettivi, primo fra tutti coinvolgere direttamente il bambino nella lettura delle figure e rendergli familiari i concetti di 'prestito' e 'restituzione' grazie alla mediazione di un personaggio amico rappresentato da Topazio, il topo guardiano della biblioteca di Sedegliano. In secondo luogo ampliare l'offerta del materiale librario e delle attività della scuola, tramite la collaborazione tra le istituzioni. Infine i bambini vengono iscritti al prestito bibliotecario, cosicché, nel momento del passaggio alla scuola primaria, saranno già piccoli utenti della biblioteca e potranno prendere in prestito libri indicati dalle insegnanti. La borsina resterà ad ogni bambino proprio per quest'ultimo scopo e costituirà, così un elemento di continuità tra la scuola per l'infanzia e la scuola primaria.

Si ricorda che sia l'iscrizione sia il prestito nella biblioteca civica "A. Pittana-Agnul di Spere" di Sedegliano sono gratuiti e la nuova tessera consente l'accesso al prestito presso tutte le biblioteche del Sistema bibliotecario del Medio Friuli, senza necessità di ulteriori iscrizioni.

Per informazioni sul progetto o sul servizio è possibile rivolgersi alla biblioteca civica, nei seguenti orari: martedì e venerdì 15.00 - 18.45 sabato 10.00 - 12.00 (tel. 0432 915533 - e-mail biblioteca@sedegliano-com.regione.fvg.it).

Ancora due progetti per lavori socialmente utili

L'Amministrazione Comunale di Sedegliano, che già lo scorso anno ha usufruito del contributo regionale per i progetti di lavori socialmente utili, con l'impiego di 5 lavoratori in difficoltà residenti nel proprio territorio, ha approvato altri due progetti per 3 lavoratori.

Si tratta infatti della possibilità di accedere, tramite la Legge Regionale 11 del giugno 2009, a contributi che permettono di assumere per un periodo non superiore alle 52 settimane dei lavoratori posti in cassa in integrazione a zero ore, o che si trovano in mobilità, oppure titolari di altro trattamento speciale di disoccupazione. Due i nuovi progetti approvati e per i quali si accederà agli strumenti messi a disposizione dalla Regione: "Schedatura e catalogazione e informatizzazione archivio storico anagrafe, toponomastica comunale, inventario e concessioni cimiteriali" con il coinvolgimento di una persona e "Progetto per il miglioramento della viabilità e manifestazioni" che vedrà impegnati due lavoratori. La spesa complessiva presunta è di 15.529,20 euro di cui l'80% a carico della Regione e il restante 20%, pari a 2.985,84 euro, imputato all'Amministrazione Comunale.

Il Sindaco Dino Giacomuzzi sottolinea come ci sia stata "una forte e concreta volontà nel dare continuità ad un'esperienza che si è rivelata positiva in precedenza e che ha dato la possibilità a lavoratori in difficoltà di potersi inserire nella macchina amministrativa dando un notevole contributo e supporto alle attività degli uffici nei quali erano stati assegnati. Conclusa la prima fase, si è deciso quindi di dare la possibilità ad altre persone di poter accedere a questa misura messa a disposizione di Enti locali e altre Istituzioni, facendo incontrare così le esigenze dei lavoratori in situazione precaria e incerta con quelle operative della macchina pubblica".

La giunta ha quindi approvato le due proposte che verranno sottoposte all'attenzione dei funzionari dell'Assessorato Regionale competente; successivamente a seguito dell'ottenimento del finanziamento, verranno avviate le procedure per l'emanazione dell'avviso pubblico per la selezione dei lavoratori coi requisiti di cui sopra, al fine della concreta attuazione dei progetti. Verrà quindi divulgata la comunicazione contenente la specificazione di requisiti di accessibilità, le competenze e le modalità di presentazione delle domande attraverso l'esposizione all'albo comunale, presso gli uffici di collocamento della zona e la pubblicazione sul sito internet del Comune. Informazioni presso l'ufficio del personale del Comune (tel. 0432.915518).

"Armonie": non di sola musica e note vive una banda

L' importanza del sostegno della Fondazione Crup

"... non di sola musica e note vive una banda..." neppure Armonie!... ma anche di tanto, tanto altro.
Come sarebbe bello se a questo mondo di giovani, vulcanico, in perenne ebollizione, tutti fossero consci di poter donare qualcosa, ci si provassero a.. dare una mano... unitamente a chi è impegnato a curarne l'organizzazione... a provvedere i servizi di supporto... ai soci e ai simpatizzanti, e a chiunque nutre interesse per questa avventura... assicurandole linfa vitale di risorse per la realizzazione dei sogni... e della favola in cui sanno coinvolgerti i ragazzi... e quel loro magico (per passione e competenza) pifferaio, impersonato dal maestro Fabrizio Fontanot.
L'Associazione "Armonie" di Gradisca di Sedegliano sa di poter continuare il lavoro intrapreso e guardare con fiducia a sempre nuovi obiettivi grazie alla disponibilità e al sostegno concreto di alcune istituzioni che dimostrano in modo tangibile di apprezzarne gli orientamenti ed i programmi. Fra queste il generoso contributo della **Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone**, ha consentito all'Associazione più d'una volta, di programmare la graduale, concreta implementazione, ma soprattutto il miglioramento qualitativo della strumentazione musicale a disposizione del proprio Complesso Bandistico. Accanto al clarinetto basso, al fagotto da studio, a una coppia di timpani, a un pianoforte 1/2 coda da concerto, e molto altro, acquisiti in quasi un decennio di collaborazione, con più recenti finanziamenti la Fondazione stessa ha consentito al Complesso di realizzare l'archivio delle partiture musicali nonché di dotarsi di quattro strumenti di qualità superiore: un Basso Tuba, un Oboe, un Ottavino ed una Tromba acuta, e di una serie completa di importanti attrezzature di supporto. Il potenziamento della dotazione strumentale del Gruppo è da sempre priorità assoluta per l'Associazione ma, a causa dell'estensione numerica del corpo dei musicisti, circa un centinaio, ne risulterebbe utopico il raggiungimento senza ripetuti, mirati concorsi come quelli della Fondazione, e certo irrealizzabile in un tempo ragionevole. Grazie a questi reiterati finanziamenti invece è stato possibile acquistare via via l'attrezzatura indispensabile per l'attività e la vita del complesso, consentendo allo stesso di ampliare l'offerta formativa e la diffusione della cultura musicale sul territorio.
Perciò, il ringraziamento alla **Fondazione Crup** lo dobbiamo non solo per la disponibilità e la comprensione delle esigenze del Gruppo, nonostante le difficoltà economiche a cui tutti devono oggigiorno far fronte, ma anche per averci consentito, insieme a quanti altri ci hanno finora accordato fiducia e sostegno concreto, di dimostrare con i fatti che certi obiettivi si possono raggiungere, che le promesse vengono mantenute, che una scommessa e il sogno di anni non tanto lontani possono divenire realtà. Che quando si mira concordi ad un obiettivo comune, si può fare molto (mirabilia), persino miracoli!.

Luigi Rinaldi

Si avvicina il decennale di "Armonie"

L'Associazione musicale e culturale "Armonie" di Sedegliano sta lavorando con molto entusiasmo per festeggiare il decennale dell'attività del gruppo bandistico. Un gruppo consistente di ragazzi che provengono da Flaibano, Mereto di Tomba, Basiliano e Sedegliano e che daranno vita ad un esilarante spettacolo che coinciderà con l'inaugurazione del polifunzionale del Capoluogo. Sotto la guida del professor Fabrizio Fontanot, noto per la sua grande professionalità e passione in campo musicale i ragazzi vengono avvolti e travolti in un progetto dove sensi, arte nelle varie espressioni e colori vengono presentati in modo interattivo e creativo.
I risultati di questa realtà che non è solo incontro musicale ma luogo di aggregazione di amicizia e di lavoro fanno di "Armonie" una nicchia di eccellenza unica nel suo genere in Friuli Venezia Giulia. Grandi soddisfazioni quindi anche da parte del presidente Luigi Rinaldi, il quale ricorda come l'ex sindaco Corrado Olivo abbia in passato fortemente voluto costituire la banda a Sedegliano.
Lo scorso 11 dicembre è stata inoltre ricordata nel decimo anniversario della tragica scomparsa, la prof. Adelina Montagnese, indimenticabile insegnante di musica dell'istituto comprensivo. E' stata una grande figura di riferimento e di trasferimento dell'amore per la musica per tanti giovani del Medio Friuli.

Maristella Cescutti

Carta famiglia su Tarsu e Enel

Sono stati attivati i benefici previsti dalla Carta famiglia, quello comunale relativo alla "Tarsu" e quello regionale sull' "Energia elettrica".
Il primo cittadino Piero Mauro Zanin ha quindi invitato i cittadini di Talmassons a presentare le domande entro il primo aprile, data di scadenza per le richieste. Il beneficio comunale permette una drastica riduzione della tassa rifiuti solidi urbani pagata nel 2010.
Quello regionale invece consiste in un contributo economico a riduzione dei costi relativi alle fatture per la fornitura di energia elettrica emesse nel periodo compreso tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2010.

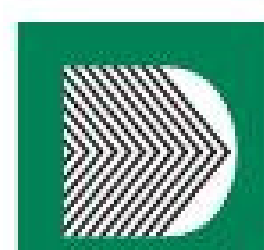
La "Carta famiglia" è lo strumento che consente di accedere agli sconti destinati ai genitori o al genitore che abbia almeno un figlio a carico per un nucleo familiare con reddito Isee non superiore a 30 mila euro, in cui almeno uno dei genitori abbia il requisito di residenza in Italia da almeno otto anni (uno dei quali trascorso in Friuli Venezia Giulia).
I Centri di Assistenza Fiscale (Caf) o altre strutture delegate al rilascio dell'Isee, possono servire per tracciare la propria posizione e quindi accedere alla Carta famiglia o per verificare quali documenti siano necessari per il calcolo.
I moduli per le domande possono essere richiesti presso gli uffici comunali (il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13, il martedì dalle 16 alle 18 e il giovedì dalle 8 alle 20) o possono anche essere scaricati dal sito internet del Comune, www.comune.talmassons.ud.it.

Nuovo regolamento per la casa anziani

Un regolamento per l'ingresso in casa di riposo degli anziani: è Talmassons il primo ad averlo varato tra i Comuni dell'Ambito, al cui interno una commissione intercomunale ha lavorato per un testo condiviso. L'argomento è stato illustrato in Consiglio comunale dall'assessore alle politiche sociali, Beppino Turco e approvato all'unanimità. L'ammissione degli anziani in casa di riposo comporta una serie di problematiche complesse, per cui si è sentita la necessità di una regolamentazione.
Delicata è la fase dell'informazione ai familiari sulle responsabilità inerenti alla nuova situazione di vita del congiunto che si intende affidare alla casa di riposo. Così commenta il provvedimento il sindaco Zanin: «Il regolamento si ispira all'ottica di recuperare il senso delle relazioni familiari, anche a tutela dell'anziano stesso. È significativo che, ove possibile in rapporto alla capacità di intendere e volere, il ricovero in casa di riposo si attui su richiesta del soggetto. Quanto agli oneri, viene regolata in modo preciso la compartecipazione degli obbligati per legge, in relazione alle fasce di reddito».
Nella stessa seduta di consiglio, è stato approvato l'ordinamento interno dei servizi comunali, che viene così adeguato alla normativa Brunetta ed è stata confermata l'adesione del Comune di Talmassons a Cafc, Csr, Amga e Comet, mentre si è votata la dismissione delle quote Friuli Energia.

Paola Beltrame

Aperture osservatorio Cast:

Venerdì 11 marzo (ore 21:00);
Riunione in sede:
Venerdì 18 febbraio e venerdì 18 marzo (ore 21:00); Per conferma dell'apertura tel. 349.6082558.
Per info: www.castfvg.it

Ritmo sostenuto per l'amministrazione Michelin

Due consigli comunali nel solo mese di Novembre, lavora a ritmo sostenuto l'amministrazione comunale. Nel primo l' argomento più importante è stato la rinegoziazione dei mutui di durata superiore a 5 anni, su indicazione della Cassa Depositi e Prestiti Spa.
L'amministrazione ha aderito alla rinegoziazione scegliendo una formula che riduce i tassi aumentando a 10 gli anni del rimborso. Una più lenta restituzione delle somme e una conseguente liberazione di risorse (circa 20 mila euro all'anno) ma consentirebbe una manovra di respiro visto la difficile congiuntura economica del Paese. Se il Consigliere di minoranza e Capogr. Pierino Biasinutto ha suggerito un'alternativa diversa a quella intrapresa, il collega Ezio Cupelli sarebbe stato favorevole certamente alla rinegoziazione del tasso ma non ad allungare le durate. L'Ass. al Bilancio Romina Venier ha ribadito che l'amministrazione ha scelto la rinegoziazione migliore sia in termini di periodo residuo di mutuo (non gravando nel lungo periodo) sia in termini di individuazione di quei soli mutui che avevano il tasso più alto (dal 7 la rinegoziazione ha portato il tasso al 5,88). Punto passato con l'astensione delle minoranze. Nel consiglio del 29 Novembre, all'Odg l'Assestamento generale di bilancio di previsione 2010. Passato con l'astensione delle minoranze. Se Biasinutto ha intravisto una qual svolta positiva, Cupelli, elaborando un primo bilancio di gestione, ha spronato maggiormente a velocizzare la macchina amministrativa nel dare risposte concrete alle esigenze dei cittadini.
Il Sindaco Sergio Michelin, il Capogr. Stefano Teghil con l'intera maggioranza si dicono pronti a migliorare anche se ribadiscono che sulle decisioni agiranno con ponderata riflessione. Principali interventi in assestamento: euro 6.000,00 dalla Regione per acquisto di motopompa e lampade con euro 500,00 per cancelleria per la Protezione Civile, euro 15.944,01 dal Consorzio Acquedotto per Iva su rimborso rate di ammortamento mutui, previsione di euro 6.500,00 per rinnovo del contratto al segretario comunale, previsione di euro 2.200,00 per rinnovo del contratto ai dipendenti, contribuzione di euro 4.000,00 per Piano dell'Offerta Formativa alla scuola secondaria di I°, euro 8.636,63 integrazione fondi per il servizio rifiuti solidi urbani, euro 10.000,00 per servizio mensa, euro13.726,40 integrazione fondi per i servizi sociali Asp Moro, euro 10.000,00 per fondo di rotazione per l'affidamento di progettazione, euro 2.000,00 per un sistema di controllo entrate-uscite con tesserino palestra, euro1.500,00 per un climatizzatore presso la cella mortuaria di Belgrado per tutto il territorio, euro 67.766,75 per completamento parcheggio Pip, euro 48.262,01 accantonamento fondi per ecopiazzola, euro 7.000,00 per acquisto di spargisale in caso neve, euro 13.306,80 quota parte a carico del Comune per progetti di lavoratori socialmente utili. Approvata all'unanimità l'utilizzazione e gestione del sistema di videosorveglianza. Si è data poi Comunicazione della Corte dei Conti–Sezione di controllo della Regione Fvg con consultivo 2009 e previsionale 2010 tutto regolare. A margine del consiglio il consigliere Cupelli, coinvolgendo i presenti, ha lanciato l'idea della realizzazione di un originale giornalino locale.

Monia Andri

Primo impegno per "Commissione cultura": la gestione del lascito Giacomini

Mercoledì 15 dicembre c'è stata la nomina della "commissione" per la gestione della Biblioteca civica con convocazione della prima seduta. Ad aprire la riunione il Sindaco Sergio Michelin. La commissione, come ha sottolineato il primo cittadino, Sergio Michelin, è espressione di maggioranza e minoranza, del mondo scolastico e culturale, associazionistico e continuando "è una bella composizione". Ha chiesto al gruppo di lavoro di "contribuire per creare" e "dare impulso al nostro comune" e ha augurato "Buon lavoro". All' Assessore Romina Venier toccherà il compito di portare avanti il discorso. La già commissione biblioteca è stata ridefinita "commissione cultura". Fra new entry e collaudati rappresentanti, sono 13 i membri che collaboreranno in questo ambito. La commissione ha scelto anche il suo coordinatore: Serena Fogolini. Serena sarà coadiuvata da Francesco Favet. Il primo impegno da affrontare riguarda la gestione del "Lascito Giacomini" con un patrimonio libraio di ben 7000 opere. Segue il Concorso per giovani scrittori "Penna e calamaio". Fra le buone intenzioni ribadite la necessità di "Corsi di immagine". Volontà di riprendere un evento che ha riscosso particolare interesse anche fuori Comune "La maratona di lettura". Verranno riproposti gli eventi denominati:"Incontro con l'autore". Con la bibliotecaria Cristina De Natali lanciato anche questo importante appello: "cerchiamo lettori o lettrici volontarie!" A questo proposito è stato presentato "Un Natale da Favola" con "L'Ora del Racconto" mercoledì 22 dicembre con "Voltapagina" e per i bimbi c'è stata una dolce sorpresa in biblioteca. Ricordati gli orari: lunedì 10.00-13.00, mercoledì e venerdì 14.30-19.00. La commissione si riunirà a cadenza mensile e solitamente di mercoledì. Prossimo incontro fissato per il 26 gennaio 2011. Fra storiche iniziative da portare avanti e novità da proporre la neonata commissione cultura ha mosso i suoi primi passi.

Mo. An.

Incontri culturali d'autunno

La Pro Loco Romans di Varmo "Lis Aghis" con il Patrocinio e il contributo di Regione Fvg, Provincia di Udine e Comune di Varmo ha presentato: Incontri Culturali d'Autunno. Eventi che si sono svolti nella Sede Pro Loco dell'ex Asilo di Romans. "Come l'acqua che scorre, così il tempo passa, la storia si crea, le persone segnano le nostre vite". Le serate sono state introdotte dal Presidente della Pro Loco, Ivan Molinari. Venerdì 12 novembre il primo appuntamento è stato dedicato a Sergio Bertossi. Presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci ed emigrante, è stata una figura impegnata nella comunità. E' stata proiettata un'intervista del Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli curata nel 2006, insieme a racconti e testimonianze. Al primo incontro è intervenuto l'Assessore alla Cultura Romina Venier. Venerdì 26 novembre l'appuntamento è stato dedicato a tre personaggi che hanno arricchito il patrimonio culturale a livello internazionale: Alfredo Mariotti nella musica lirica, Mario De Apollonia nella poesia e Gino Michelin nel teatro in "marilenghe". Di Mariotti si è assistito ad un filmato e ad una breve intervista rilasciata anni fa ad un telegiornale locale. Di Michelin un filmato, concesso gentilmente alla famiglia dall'Associazione Erasmo da Valvasone, in cui compariva la sua figura in veste di attore. Di De Apollonia si è assistito alla rappresentazione del siparietto comico "Drin e Delaide" da lui scritto per la radio, cui sono seguite citazioni di sue opere letterarie. Interventi del Sindaco Sergio Michelin e dell'Assessore Provinciale Stefano Teghil. Sono state proposte testimonianze, letture, filmati e brevi rappresentazioni per ricordare questi uomini, artisti e amici della comunità locale. In entrambe le serate la Pro Loco ha offerto un rinfresco. Agli eventi si è registrata una buona partecipazione di pubblico.

Mo. An.

Festa dei Mario e delle Marie

Una festa che è divenuta una tradizione giunta alla 12° edizione e che raggruppa più comuni della Bassa Friulana

Domenica 23 gennaio 2011, si è svolta la tradizionale festa dei "Mario e delle Marie". Tutti gli uomini o le donne con questo nome residenti nei comuni del Medio Friuli, della Bassa o di altre realtà del Friuli Venezia Giulia, grazie alla simpatica iniziativa di Mario Zuin di Teor, hanno festeggiato, come ormai da 12 anni a questa parte, il loro onomastico. La festa, prevedeva l'incontro dei partecipanti a fianco al Duomo di Rivignano, quindi alle ore 12.00 è stata celebrata la S. Messa dal parroco don Erminio Cossaro con la partecipazione dei "Cantores Friulani" di Gradisca di Sedegliano ed alle ore 12.45 la foto di gruppo. Alle ore 13,00, è seguito il pranzo animato dal Duo "Harmony" di Portogruaro in un ristorante nel comune di Varmo. Tra i numerosi presenti, significativo quella del Prefetto di Gorizia Maria Marrosu, del collega Prefetto di Udine Ivo Salemme, dei Sindaci dei comuni interessati in particolare quello di Rivignano Mario Anzil, quindi anche nella veste di festeggiato per il suo nome, di Teor e di Varmo. Una semplice, ma significativa giornata che i Mario e le Marie, ancora una volta, hanno trascorso insieme, all'insegna dell'amicizia oltre che della serenità. Per tutti, l'appuntamento al prossimo anno.

Eventi liturgici e culturali nella forania

Diversi eventi liturgici e culturali hanno interessato sia il capoluogo sia le frazioni. Questi i più significativi. Domenica 12 dicembre si è svolta la S. Messa presieduta da S.E. Monsignor Pietro Brollo, Arcivescovo Emerito. "Siate artisti della vostra vita, non scarabocchiatela. Della vostra vita fatene un capolavoro" con queste parole ha cresimato domenica l'Arcivescovo Brollo 15 ragazzi del varmense. Con la collaborazione della comunità vincenziana la celebrazione è stata inoltre allietata dal locale coro. La stupenda Chiesa ha accolto molti fedeli. Sabato 18, nonostante la copiosa nevicata, si è svolta la tradizionale recita per Natale dei bimbi della Scuola Dell'Infanzia "G. Bini". Domenica 19 a Belgrado si è avuta la Veglia di Preghiera per tutta la forania con la partecipazione dei giovani per l'accoglienza della Luce di Betlemme. Stupendo il concerto in Sala Municipio tenuto dalla N. Scuola Diocesana di Musica, martedì 21 dicembre, intitolato, "Auguri di Natale con note musicali". Varmo è stata inoltre tappa principale del mitico Carro di Babbo Natale dei ragazzi "Pr. Walking-Fuori Tema" con spettacoli, giochi e l'arrivo di Babbo Natale. Venerdì 24 S. Messa di Mezzanotte, il 25 celebrazione del S. Natale e il giorno successivo di Santo Stefano. Venerdì 31 S. Messa di Ringraziamento con il canto solenne del "Te Deum". Il nuovo anno è arrivato. Sabato primo, S. Messa con "Veni Creator Spiritus". Periodo di riti epifanici, con Messe e Benedizione dell'acqua, del sale, della frutta e dei bimbi. Il 06 ha visto la Chiesa di S. Lorenzo coinvolta nella Festa della Santa Infanzia a cui è seguito l'emozionante Concerto Natalizio dei Pueri Cantores "Musincanto". A questi eventi è stata sempre partecipe la nuova amministrazione comunale di Varmo. Inoltre Mons., Don Paolo Brida, Vicario Foraneo, al suo primo Natale in questa comunità, ha desiderato esprimere "l' augurio più sincero di un S. Natale del Signore e di un sereno Anno Nuovo nel Signore!"

Mo. An.

"Bellissima e leggiadra Madonna Lucina Savorgnana... Giulietta, fra mito e storia"

Nell'ambito dell'Ute con "Il bello viene adesso" si è svolto venerdì sera, 5 novembre nel Municipio a Varmo il secondo incontro culturale "Bellissima & leggiadra Madonna Lucina Savorgnana.. Giulietta, fra mito e storia". A portare i saluti dell'amministrazione comunale l'Ass. alla cultura Romina Venier. Emerge nella bassa friulana la rivisitazione della mitica storia d'amore di Giulietta e Romeo. Luigi Da Porto, alias Romeo non potendo sposare la cugina Lucina Savorgnan, alias Giulietta, scrive una novella con tratti autobiografici. Trama rielaborata e resa celebre dalla tragedia shakespeariana.
L'originale storia d'amore straziante e impossibile, si avrebbe fra lo stesso scrittore Luigi Da Porto, legato ai Savorgnan Del Torre, conte vicentino e uomo d' arme (in Friuli tra il 1510-1511) e la cugina Lucina Savorgnan del Monte. I Savorgnan entrano in possesso del feudo di Ariis nel 1511, atto concretizzato con decreto dalla Serenissima Repubblica di Venezia nel 1515. Anita Salvador, "semplice contadina per la quale, scrivere il vissuto popolare suo e dei nostri nonni diviene un'esigenza", è intervenuta a "Il bello viene adesso" presentando la sua opera "I Salvador nelle terre dei Savorgnan tra Ariis e Rivignano", edizioni La Bassa. Il libro dedicato all'amata "none Angjeliche" è una cronaca della storia della sua famiglia.
Molto emozionanti i ricordi d'infanzia. L'opera è redatta in italiano con traduzione in friulano e corredata di stupende immagini, foto in copertina di Enrico Fantin della "Villa Ottellio", già Savorgnan. Anita andando alla ricerca delle radici dei Salvador, si è imbattuta in fonti storiche che attesterebbero ulteriormente la veridicità tutta friulana della vicenda di Giulietta e Romeo e ha scritto di Lucina un intero capitolo del suo libro. Al termine dell'evento il fotografo Vanni De Conti del "Gruppo G&R per il 500°" ha fatto un passionario appello a tutti i friulani, ai politici e amministratori a prodigarsi per la paternità friulana della storia, progetto importante per il nostro territorio. L'associazione "Par no dismenteâ" ha espresso anche il desiderio di realizzare un museo etnografico "nel cuore dello Stella" con i cimeli finora raccolti.
Anita ha donato alla biblioteca di Varmo una copia del suo libro ed è quindi stata omaggiata di un carino e profumato ciclamino boscolino. Successivamente, l'Ass. Provinciale Stefano Teghil, è passato per un amichevole saluto. In una simpatica atmosfera la scrittrice ha offerto ai presenti del buon pane di zucca fatto con le proprie mani e del buon vino del suo vigneto.

Mo. An.

In ricordo dell'Alpino Fabio Vatri

Si è celebrato il 28 ottobre il funerale nella comunità di Gradiscutta dell'Alpino, Reduce del fronte Greco Albanese, Fabio Vatri classe 1920. A officiare la S. Messa i seguenti sacerdoti: il Vicenziano Padre Antonio, Don Gianni Pilutti, i parroci di Colloredo di Prato e di Gonars. Tantissima gente presente alle esequie. Gli Alpini del locale gruppo lo hanno portato a spalla fino al Cimitero ed è stato dato l'ultimo saluto con le note del commovente "Silenzio". La tumulazione è avvenuta nel cimitero di Gradiscutta. Presenti alla cerimonia il Presidente della sez. Ana di Udine Dante Soravito De Franceschi con il vessillo sezionale e i gagliardetti dei gruppi di Gradiscutta e Villacaccia, la Bandiera "Combattenti e reduci" della sezione di Varmo. Fabio persona ben voluta da tutta la comunità, come ricordano anche i familiari, era fiero ed orgoglioso di aver servito la Patria ed altrettanto fiero ed orgoglioso di essere stato un Alpino. Finché la salute glielo permise fu sempre presente nelle varie attività del Gruppo Alpini. Ultimamente aveva collaborato con piacere e con spirito di gruppo ad arricchire l'opera "1960-2010 Cinquant'anni di vita associativa" attraverso la sua preziosa testimonianza di Reduce con dovizia di particolari e ricordi. Con affetto il Gruppo lo saluta in questo modo: "Mandi Fabio dagli Alpini di Gradiscutta."

Mo. An.

Bilancio di fine anno per l'A.C. Willa di Warmo

Tempo di bilanci per i soci e simpatizzanti del gruppo ciclistico " Villa di Warmo" che, recentemente, si sono riuniti per la tradizionale cena di fine anno in un ristorante della zona. Il sodalizio sportivo nato nel 2005 su impulso e per opera del presidente Sergio Tolò, annovera ad oggi, una trentina di associati, tutti animati dalla voglia di correre e divertirsi. In loro, tuttavia, convive anche un sano spirito agonistico che si esprime nella partecipazione a gare di medio e gran fondo, locali o nazionali. In queste prove sportive alquanto impegnative, sono state conseguite 2 vittorie nelle classifiche finali dei circuiti di Alpe Adria e del "Criterium triveneto leon d'oro" dall'atleta Sergio Tolò e 2 vittorie parziali nella gran fondo "Per Haiti" svoltesi a Udine, a Lubiana (Slovenia) ed a Padova. In queste ultime gare, si sono registrati gli ottimi piazzamenti di Andrea Pellizer e Vincenzo Broi. Inoltre, c'è stato il conseguimento del "Prestigio di Cicloturismo" per Roberto Glorialanza. Durante la serata, è stata anche ricordata, l'organizzazione perfetta nonché la buona riuscita, della gara "4ª Marathon Bike del Varmo" appartenente ad un challenge regionale, svoltasi domenica 11 aprile, con la partecipazione di ben 250 bikers, in un percorso che si snodava prevalentemente nelle golene e nel greto del Tagliamento. In tale particolare occasione, anche la manifestazione collaterale frutto della collaborazione con i colleghi di Rivignano, riservata ai mini ciclisti di età tra i 6 e gli 11 anni ha trovato validi riscontri ed un ottimo esito. A nome dei numerosi presenti, il presidente Sergio Tolò, ha espresso un sentito, sincero ringraziamento agli sponsor, in particolare la "T & T Srl "di Codroipo e la locale filiale del Credito Cooperativo, sempre disponibili nel supportare finanziariamente tali importanti iniziative. Si è trattato di un allegro, simpatico convivio, al quale hanno partecipato anche i famigliari, gli amici ed i sostenitori. L'auspicio è stato quello di un anno sportivo 2011 ancora più favorevole per i colori dell'Associazione "Villa di Warmo". Auguri dunque a tutti e, per chi lo ritiene, resta sempre la possibilità di consultare il piacevole, costantemente aggiornato, sito ufficiale: www.villadiwarmo.com.

Graziano Vatri

Tradizionale recita per Natale dei bambini della Scuola dell'Infanzia "G. Bini"

Sabato 18 dicembre si è tenuta la tradizionale Festa di Natale dei Bambini Scuola dell'Infanzia "G. Bini"di Varmo. Nonostante l'abbondante nevicata la Chiesa San Lorenzo Martire era gremita di bimbi e fra gli adulti, docenti, genitori e parenti. Giuliano Del Zotto, neo fiduciario della Scuola con la coordinatrice Jessica Salvador, hanno aperto i festeggiamenti del pomeriggio. Sono poi intervenuti per i saluti ufficiali don Paolo Brida, il Sindaco di Varmo Sergio Michelin e l'insegnante Liviana Toneguzzo, portavoce della Direttrice didattica. Erano presenti inoltre Mario Anzil Sindaco di Rivignano, la comunità Vincenziana e il cons. com. Ezio Cuppelli, già fiduciario a partire dal 2005. Mentre Don Brida ha definito questa Istituzione "una bella realtà", il primo Cittadino si è detto particolarmente entusiasta per l'evento. Dopo il cerimoniale sono saliti sul palco i bimbi. Questi piccoli hanno messo in scena una rappresentazione della nascita di Gesù, con pastori, pecorelle, buoi, mucche, asinelli, angeli e stelline. Si sono susseguiti canti e poesie. La recita si è conclusa con l'attesissimo Babbo Natale che ha portato i doni a tutti i bambini. Dopo la manifestazione all'esterno, gli Alpini hanno preparato vin brulè per i genitori e thè per i più piccoli. I ragazzi del gruppo "Fuoritema" hanno animato il pomeriggio con palloncini dalle forme più svariate e allietato l'atmosfera con danze e balli. Sul sagrato della Chiesa è stato allestito il Mercatino di Natale. Gli oggetti in vendita erano stati realizzati da genitori, nonni e sostenitori della Scuola. Grazie alla disponibilità di diversi genitori, il Mercatino quest'anno è stato proposto nelle 4 domeniche d'Avvento in 4 diverse Parrocchie del Comune riscuotendo un ottimo successo.

Mo. An.

Un gesto di solidarietà per il Natale

Rendendo il Natale veramente significativo la Parrocchia S.S. Ermacora e Fortunato di Roveredo insieme alla Caritas rinnova il suo gesto di solidarietà. In occasione della Festa del Ringraziamento mercoledì 8 dicembre è stata celebrata la S. Messa con la Benedizione delle auto e dei mezzi agricoli. Come ormai consuetudine c'è stata la vendita delle torte, con offerta libera, sul Sagrato della Chiesa, organizzata dal Gruppo Caritas di Roveredo. Il ricavato sarà devoluto per rinnovare le adozioni a distanza in nome della Parrocchia. Dopo la Benedizione dei veicoli tutti sono stati invitati nella Chiesetta Vecchia per una bicchierata. I chierichetti hanno poi allestito il tradizionale presepio. Il Parroco Don Erminio Cossaro e il Gruppo Caritas hanno ringraziato i fedeli per la collaborazione in questo gesto di solidarietà, augurando a tutti buone feste.

Mo. An.

PERAULE DI VITE: Fîs di Dio

"Ducj chei ch'a son vuidâts dal Spirt di Dio, a son fîs di Dio" (Rm 8,14)

Cheste Peraule e je intal cûr di un imni che Pauli al cjante ae bielece de vite cristiane, ae sô nuvitât e libertât, risulte dal batisim e de fede in Gjesù che nus insedin in plen in lui, e par lui intal dinamisim de vite trinitarie. Deventant une persone sole cun Crist, in' spartìn il Spirt e dutis lis conseguencis, prin di dut la fiolance di Dio.
Ancje se Pauli al fevele di"adozion", lu fâs dome parcè che la posizion di fî naturâl e je dome dal unic Fî di Dio.
La nestre no je une relazion cul Pari dome juridiche come ch'e sares chê di un fî adotîf, ma alc di sostance, ch'al mude la nestre stesse nature, come par une gnove nassite. Parcè che dute la nestre vite e ven animade di un gnûf principi, di un gnûf spirt ch'al è il stes Spirt di Dio. E no si finarès plui di cjantâ, cun Pauli, il miracul di muart e resurezion che in nô e opère la gracie dal batisim.

"Ducj chei ch'a son vuidâts dal Spirt di Dio, a son fîs di Dio"

Cheste peraule nus dîs alc ch'al à a ce fâ cun la nestre vite di cristians, là che il Spirt di Gjesù al met un dinamisim, une tension che Pauli al condense inte contraposizion fra cjâr e spirt, intindint par cjâr l'om intîr (cuarp e anime) cun dute la sô debolece costituzionâl e il so egoisim simpri in lote cun la leç dal amôr, anzit cun l'Amôr stes ch'al è stât struncjât intai nestris cûrs.
Difat chei ch'a son vuidâts dal Spirt, a scugnin frontâ ogni dì il "bon combatiment de fede" par podê scjafojâ lis inclinazions al mâl e vivi secont la fede declarade intal batisim.
Ma cemût?
Si sa che , par che il Spirt si meti in vore, bisugne che lu judìni, e Pauli, scrivint cheste Peraule, al pensave sore dut a chel dovê di chei ch'a van daûr a Crist ch'al è il dineâ se stes, la lote cuintri l'egoisim intes sôs formis plui variis.
Ma e je cheste muart a nô stes ch'e parturìs la vite, cussì che ogni taj, ogni cerpidure, ogni "no" al nestri "jo" egoistic al è risultive di gnove lûs, di pâs, di gjonde, di amôr, di libertât interiôr; al è une puarte vierte al Spirt.
Rindint plui libar il Spirtu Sant ch'al è intai nestris cûrs, lui al podarà regalânus cun plui bondanse i siei dons, e al podarà vuidânus inte strade de vite.

"Ducj chei ch'a son vuidâts dal Spirt di Dio, a son fîs di Dio"

Cemût vivi alore cheste Peraule?
O vin prin di dut di rindisi simpri plui cussients de presince dal Spirtu Sant in nô: o puartìn intal nestri intim un tesaur grandon; ma no si rindìn cont avonde. O vin une sioretât straordenarie, ma no la doprìn. Po, par che la sô vôs e sedi sintude e ubidide, o vin di dî di no a dut ce ch'al è cuintri la volontât di Dio e dî di sì a dut il so volê: no a lis tentazions, tajant curt cui siei inceaments; sì ai compits che Diu nus da; sì al amôr viers di ducj; sì a lis provis e a lis dificultâts ch'o incuintrìn...
S'o fasarìn cussì il Spirtu Sant nus vuidarà, dant ae nestre vite cristiane chel savôr, chel vigôr, chê ferbince, chê lusorositât, che no puès no vê s'e je vere.
Alore ancje chel ch'al è dongje di nô si necuarzarà che no sin dome fîs de nestre famee umane, ma fîs di Dio.

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

San Martin

Dome ta la nestre regjon il toponim San Martin al è presint sedis voltis, cence contâ lis dedicazions di glesiis e altârs. Militâr di cariere tal esercit dal imperadôr bizantin Julian, al jere il protetôr dai presìdis langobarts.
Martin al jere di Sabarie, in Panonie (l'Ongjarie di vuê), nassût dal 315, fì di un tribun militâr paian che, finît il servizi, si jere ritirât a Pavie. Il zovin Martin, però, adore si sintì puartât par la vite solitarie, ma il pari lu aruolà tal esercit in cavalerie. Finît l'adestrament, al fo mandât a cjapâ servizi in Galie, a Amiens. E chi propit, al sucedè il fat famôs da la division dal so mantel cuntun puaret ch'al murive di frêt. In chê sere Martin al sumià il Signôr che i tornave il toc dal mantel ch'al veve cundividût.
Tal indoman si sveà e al cjatà il so mantel intêr! Il mantel, o cape, di chê volte, al deventà ogjet di cult tant che, sot dai rês carolins, i clerics che a vevin di fâ la guardie a la cape, si clamarin capelans e la stanzie dulà ch'e jere cappella. Dal 337 Martin al fo batiât e subit dopo al lassà l'esercit e si stabilì a Poitiers. Al tornà po in Panonie par cirî di convertî i siei gjenitôrs e la sô int dal arianesim. Al fasè par un pôc vite solitarie ta l'isule di Gallinaria. Si ritirà a la fin a Ligugé dulà ch'al fondà il prin monasteri dal Ocident. La sô innomine di sant e guaridôr si sparniçà par dut. Il monasteri si jemplà di fraris. Al fo nomenât vescul di Tours dal 371. Cui siei fraris al fasè une grande opare di evangjelizazion da lis campagnis, rivant a slontanâ la int dal cult paian. Al murì a Candes il 8 di Novembar dal 397 e al fo soterât a Tours ai 11 di Novembar, vaiût di passe 2000 fraris e miârs di personis.
La sô vite di servizi, di apuestul, i meracui ch'al veve fat, dal moment i procurarin une fame di Sant. Ancje i rês di France a forin pelegrins a Tours par venerâlu. In dut l'Ocident (Spagne, Inghiltere, Gjermanie, Italie, Irlande) i titularin glesiis e monasteris. La sô auree di santitât e fo cetant judade dal so biograf Sulpicio Severo che al scrivè la sô storie che cussì a poderin cognossi a Cartagjin, a Alessandrie, in Sirie, dapardut. Al è il protetôr dai cercandui (mendicanti).

Gotart Mitri

A Maria Teodolinda Mauro

Per l'anniversario della triste perdita della loro cara, Maria Teodolinda Mauro, i parenti Mauro Graziano con sua madre Argia, titolari dei locali "La Rinascente" a Canussio e familiari, desiderano ricordarla attraverso questo significativo racconto.
In occasione dell'inaugurazione della Piazzetta del Paese a lei intitolata, lo scrittore locale e conoscente della famiglia, Antonio Beltrame, ha dedicato nel 2002 a "Linde", questa toccante opera in friulano. Maria Teodolinda Mauro, una personalità illustre, fu molto apprezzata dalla comunità.
E' stata Sindaco di Varmo da maggio 1971 al 1975. Scomparve prematuramente l'11 novembre 1997.

Vil di Vâr: la tradizion da lis Fogheris

A Vil di Vâr àn impiât lis Fogheris a Româns, Sante Marìsse e Lavorêt. La tradizion dai fûcs di Epifanie à si piart tal scûr di etis lontanis, di origjine celtiche e leadis a cerimoniis cristianis antighis. A Romans, tai Magrês di Molinari, an impiât la Fogorele il cinc di sere. Il predi dal pàìs, Don Erminio Cossaro al à benedît il fûc.
La Pro Loco Lis Aghis cun "Pr. Walking-Fuori Tema" e P.C. an inmaneât l'event. L'ufierte libare da la pinze a è destinade alla Pro Loco.
A Sante Marìsse à je stade dîte la Messe a lis vot sul "Puint da la Tossine", dongje il Presepi di Giuseppe Della Mora. A l'à celbrât Don Antonio. Il fûc ritual al è stât impîat tal cjamp dai Marsoni.
La compagnie dopo si è spostâde in cjase Spagnol, famee che al mande indenant lis usancis.
La sere dal sîs à je tocjât a Lavorêt, in ta la "Braide" di Franzon, conservâ lis tradizions encje cun la nêf. Une incombence in chest lûc riservade ai zovins di chenti. Biele la stradelute blancje ca puarte dal paîs in campagne, illuminade dome da lis torcis e in lontanance i fûcs artificiâls. Il tasson à l' ere larc ampli e grant. Bielis dutis lis Befanis, che an puartât dolçs ai

fruts. Inta ogni frazion la so usance. A jerin presint il gnûf Sindic Sergio Michelin, l'aministrazion comunâl e l'Assessôr Provinciâl Stefano Teghil. Lis Fogheris an otignût un risultât positîf, tancj an partecipât cun gjonde a chistis fiestis par l'Epifanie.
Il strolic, secont la direzion cjapade dal fum, a l'à fat chiste prevision: " Se il fum al va a soreli jevât, cjape il sac e va al marcjât!", e cussì à si va incuintri ad une anade che e promet ricolts bondants. Ancje chist an, fra usances e celebrazions, la tradizion a è stade mantignude.

Monia Andri

A linde

A ogni soreli ievât al seguis un tramônt, ta la lûs al vîf e al crès dut, la nòt scure a prepare un altri dì, e cussì al và il mônt.

I nassìn e i scomensin la corse da la vite, fin che i podin fisicamenti, e dopo spiritualmenti, come che encie il prêdi al à dite.

La famee, il paîs, il comun, il continent a son la nostre cùne, e chì, Linde i ti às vivût encie tu, a son ains che i ti ni âs lassâs, ma al somee passât un moment.

Frùte i ti ai vidude tra fradis e sôrs, a Cjanûs i ti às simpri volût restà, e da la sitât nonostânt lis lusinghis, i no ti sôs lassâde tentà, segnu che al nostri paîs, i ti às dât pì valôrs.

Ferme, i no ti sôs mai stade, la politiche a ere il tiò pan e cun grant onôr pal paîs, e grant scalpôr, par chei ains, prin sindic femine ti sôs doventade.

Su e ju par Udin ogni dì al Uccellis, l'educandât tra li zovinis di bunis speranzis cun tante sane sêt di imparà, dolà che un consei, dato la grande esperienze, a nissun ti às mai negât.

La butèghe nonostànt l'intrîc di impegnos, a ere la tò vite, la grinte a no ti manciave, come li discussions cun i aversaris politics, sostanzialmenti amîs, dividûs dome dai segnos.

Encie ta la vite la grinte religiôse la tò prisinze a è stade preziôse, e li funzions cun il tiò ciant i ti li às simpri compagnadis, e a no si pòs propite dì che encie lì i no ti sedis stade operôse.

Cumò, che ti sôs ta la glorie dal Signôr, une plasse dal paîs, a indelebile memorie, a ti ven dedicade par dut cuant che ti às fât cun ardôr.

Novembre 2002

Antonio Beltrame
Cjanûs di Vil di Vâr

Manciade il dì di San Martin dal 1997

Congratulazioni Cristina

Il 5 ottobre, presso la facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova, Cristina Codarin (nella foto nel giorno della discussione della tesi con il piccolo Simone nato a giugno) ha conseguito la Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale.
Ha discusso con relatore il prof. Arcuri la tesi "Come gli atteggiamenti impliciti ed espliciti influenzano l'interpretazione di informazioni ambigue", ottenendo il voto di 107/110. Alla neo dottoressa vanno le congratulazioni del marito Francesco, di Simone, di mamma Rosalba e del papà Zefferino.

110 e lode per Elena

Il quattro novembre scorso si è laureata con la votazione di 110 e lode all'Università Ca' Foscari di Venezia in Storia delle Arti e Conservazione dei beni artistici, Elena Franzon. La tesi da lei discussa è stata "Le rievocazioni storiche in Italia: analisi di un fenomeno". Si felicitano con la neodottoressa per il massimo dei voti ottenuto i genitori Patrizia e Roberto, i parenti e gli amici tutti. Bravissima Elena!

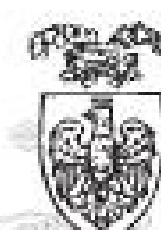
Complimenti Greta!

Greta Toffolo di Flumignano, il 14 ottobre 2010, ha superato l'esame per l'iscrizione all'Albo degli Avvocati. La mamma Olga e il papà Rosanno si complimentano per l'importante traguardo raggiunto e le augurano una carriera forense ricca di successi e di soddisfazioni personali.

Brava Serena

Il giorno 22 novembre 2010, presso l'Università degli studi di Udine, sede di Gorizia, facoltà di Lingue e Letterature straniere, Serena Fogolini ha conseguito la Laurea in Relazioni Pubbliche discutendo con il ch.mo Professor Fulvio Salimbeni la tesi " Il Friuli Venezia Giulia nella collaborazione transfrontaliera: l'Euroregione Alto Adriatica. Profili storici e prospettive per il futuro".
Alla neo dottoressa giungano le più felici congratulazioni dai familiari, amici, parenti e conoscenti.

Biblioteca civica
Don Gilberto Pressacco

Con il patrocinio del

Presentano

La 21ª edizione de

I CONCERTI DELLA DOMENICA

Sala conferenze della biblioteca civica
Nell'intervallo dei concerti **"Un libro in dieci minuti"**

Domenica 27 febbraio – ore 10.45

Luigi Vitale, vibrafono
Alessandro Turchet, contrabbasso
Musiche di Vitale

Paolo Maurensig presenta il proprio romanzo **"L'oro degli immortali"**
Morganti editori

Domenica 6 marzo – ore 10.45

Fabrizio Furci, chitarra
Musiche di Turina, Albeniz, Furci, Baden Powell

Francesca Raffaella Guerra presenta la collana di romanzi gialli **"Friuli terra di misteri"**
Ubi minor edizioni

Domenica 13 marzo – ore 10.45

Donne in musica
Elena Blessano, violino; **Eva Burco**, soprano; **Sara Rigo**, pianoforte
Musiche di Mozart, Diehl, Hecker, Viardot

Giovanna Simonetti presenta il proprio saggio **"Trieste: i sapori della storia"**
Edizioni Biblioteca dell'Immagine

INGRESSO LIBERO

Al termine di ogni concerto aperitivo offerto da AZIENDA AGRICOLA FERRIN e **BIOFORNERIA** SAMBUCCO GINO

In collaborazione con

Biblioteca civica Don Gilberto Pressacco
Via XXIX ottobre, 3 Telefono 0432 908198
e-mail: biblioteca@comune.codroipo.ud.it

Scuola di musica di Codroipo
Via IV novembre, 35 Telefono 0432 901062
e-mail: segreteria@scuolamusicacodroipo.it